postatarget creative
S1/BA0482/208 Del 15/07/2008
Posteitaliane

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XL BARI, 2 APRILE 2009 N. 50

Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 2 ottobre 2008
Ricorso Sig. Rosafio ed altri c/ Regione Puglia ed altra.
Pag. 5763

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2009, n. 280
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).
Pag. 5767

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2009, n. 296
Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.1998. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - Anni 2009, 2010, 2011. Sig. Luigi Prato.
Pag. 5768

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2009, n. 297
DPGR n. 557 del 29.07.2004 e successivi. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.
Pag. 5769

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2009, n. 299
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi.
Pag. 5770

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2009, n. 323
Comitato di Sorveglianza del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013". Nomina componenti.
Pag. 5772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 26 marzo 2009, n. 71
Determinazione Dirigenziale n. 273 del 19/11/2008 - Approvazione risultanze istruttorie del procedimento di selezione per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende e Istituti del SSR. Rettifica. Integrazione elenco C).
Pag. 5775

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2008, n. 2283
RETTIFICA Determinazione Dirigenziale n. 1095 del 11/07/2008 pubblicata sul BURP n. 123 del 31/07/2008: POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti", azione b.3), "Apprendistato, Avviso pubblico APPR-PROF/2006, Assegnazione Buoni di Formazione (N.6)
Pag. 5777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 marzo 2009, n. 405
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da ITCA - FAP Onlus - San Giovanni Rotondo (FG)
Pag. 5786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 408
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Quasar - Associazione per la Formazione - Putignano (BA)
Pag. 5787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 409
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da ASSOCOMM - Altamura (BA)
Pag. 5788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 410
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Consorzio CONSULTING - Noci (BA)
Pag. 5790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 411
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO - Taranto (TA)
Pag. 5792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 412
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Associazione KRONOS - Bari
Pag. 5793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 413
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da ASSIForm - Casarano (LE)
Pag. 5796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 414
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da I.I.P. - Bari
Pag. 5797

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 415
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Associazione Dante Alighieri - Fasano (BR)
Pag. 5799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 marzo 2009, n. 444
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da I.FOR.P.M.I. Prometeo Puglia - Trani
Pag. 5800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 marzo 2009, n. 445
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Cooperativa Sociale "Ferrante Aporti" - Brindisi
Pag. 5804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 marzo 2009, n. 446
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da A.S.C.L.A. - Associazione Scuole e Lavoro - Casarano (LE)
Pag. 5805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 marzo 2009, n. 464
Legge 53/2000 - art. 6 (Decreto Direttoriale n. 49/V/2007). Utilizzo delle economie rivenienti dalla chiusura delle attività formative dell'Avviso FORMATORI/2008. Avviso FORMATORI/2009 - Graduatoria n. 6 - IMPEGNO DI SPESA
Pag. 5807

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 19 gennaio 2009, n. 10
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palmariggi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società SPES S.r.l., con sede legale in Melissano.
Pag. 5811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 24 febbraio 2009, n. 106
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 25,20 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Volturino (Fg) in località "Parco Vecchio, Valle Cancelli e Ripa", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Volturino Wind S.r.l., con sede legale in Verbania (Vb).
Pag. 5819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 23 marzo 2009, n. 35
Del. G.R. n. 168 del 17 febbraio 2009 - "L.r. n. 19/2006 - Piano Regionale delle Politiche Sociali (2009-2011) - Indirizzi per la formazione del Piano e per l'integrazione delle politiche sociali". Primi adempimenti attuativi.
Pag. 5827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE 17 febbraio 2009, n. 47
Deliberazione Cipe n. 35/05 - APQ "Studi di Fattibilità" - Intervento "Programma di interventi cardine da realizzare attraverso la finanza di progetto". Adozione Avviso e Impegno di spesa.
Pag. 5838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 marzo 2009, n. 138
L.r. n. 07/2007, art. 22 comma 1 "Albo delle associazioni e dei movimenti femminili" D.G.R. n. 67 Atto di indirizzo al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dei criteri per la formazione dell'albo e modalità di iscrizione - Approvazione e pubblicazione.
Pag. 5841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO URBANISTICA 12 marzo 2009, n. 18
Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti - Costituzione dell'Osservatorio Urbanistico, Catasto Urbanistico e Archivio Storico degli Strumenti Urbanistici. Rettifica e riapertura dei termini.
Pag. 5851

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO del 2009
Esproprio.
Pag. 5856

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO del 2009
Esproprio.
Pag. 5857

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO del 2009
Esproprio.
Pag. 5860

COMUNE DI ANDRIA
ORDINANZA 25 marzo 2009, n. 5
Indennità d'esproprio.
Pag. 5862

COMUNE DI BISCEGLIE - CONSORZIO URBANISTICO (Bari)
DECRETO 25 marzo 2009
Esproprio.
Pag. 5862

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2009, n. 21
Esproprio.
Pag. 5862

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2009, n. 22
Esproprio.
Pag. 5863

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2009, n. 23
Esproprio.
Pag.5864

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Avviso di aggiudicazione appalto servizi assicurativi.
Pag. 5867

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Brindisi)
Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio tesoreria.
Pag. 5867

CONSORZIO ASI FOGGIA
Avviso di evidenza pubblica per gestione bilici portuali - Manfredonia.
Pag. 5868

Concorsi

ASL BA BARI
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore Medico struttura complessa Cardiologia-Utic.
Pag. 5872

ASL BA BARI
Avviso di stabilizzazione personale precario Dirigenza Medica servizio Integrazione scolastica.
Pag. 5874

ASL BA BARI
Avviso di stabilizzazione personale precario Comparto servizio Integrazione scolastica.
Pag. 5879

ASL BAT ANDRIA
Avviso pubblico per n. 2 Borse di studio supporto Staff Direzione generale.
Pag. 5883

ASL BAT ANDRIA
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.
Pag. 5883

ASL BR BRINDISI
Avvisi pubblici per incarichi temporanei di Dirigente Medico discipline diverse.
Pag. 5883

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di selezione riservata per Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.
Pag. 5888

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)
Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni noleggio veicoli.
Pag. 5892

Avvisi

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 5894

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Parere verifica assoggettabilità ambientale.
Pag. 5895

DITTA INGROSSO AVETRANA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 5895

SOCIETA' ARIA
Avviso di inoltro dei Programmi annuali di installazione impianti e programmi stralcio comunali.
Pag. 5896

SOCIETA' ECODAUNIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 5896

SOCIETA' EN.IT. PUGLIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 5896

SOCIETA' INERGIA
Avvio procedimento realizzazione elettrodotto.
Pag. 5897

SOCIETA' SO.GE.RI.
Richiesta verifica assoggettabilità ambientale.
Pag. 5897

VODAFONE OMNITEL
Avviso di inoltro dei Programmi annuali di installazione impianti e programmi stralcio comunali.
Pag. 5898

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 2 ottobre 2008

Ricorso Sig. Rosafio ed altri c/ Regione Puglia ed altra.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, (Quinta Sezione) ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso in appello n. 2821/2008, proposto dai Signori Danilo Rosafio, Pier Luigi Abadianni, Fabio Prence, Francesco Stifanelli, Fabio Ingrosso, Vito Vammacigna, Francesco Torsello, Rosaria Maria Calabriso, Giuseppina Barella, Cosimo Argentiero, Sandro Cairo, Andrea D'Agostino, Pietro Caroli, Roberta Manolà, Giuseppina Rizzo, Maria Calò, Anna Dell'Anna, Davide Verifica rappresentati e difesi dall'Avv. Vincenzo Parato con il quale sono elettivamente domiciliati in Roma, Via Nizza, n. 92 (Studio Mastrorosa),

CONTRO

La Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Volpe, con il quale è elettivamente domiciliata in Roma, Via Cosseria, n. 2, c/o il Dott. A. Placidi,

l'Azienda U.S.L. Brindisi, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Lorenzo Durano, con il quale è elettivamente domiciliata in Roma, Via Mantegazza, n. 24, do Cav. Gardin,

per la riforma della sentenza del T.A.R. della Puglia, Sede di Lecce, III Sezione, del 19 gennaio 2008, n. 125;

Visto il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza appellata proposta con l'atto di appello;

Visti gli atti tutti di causa;

Relatore, alla Camera di consiglio del 3 giugno 2008, il Consigliere Claudio Marchitiello;

Udito altresì per la parte l'avv. Parato come da verbale d'udienza;

Ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue:

FATTO

1. - I Signori Danilo Rosafio, Pier Luigi Abadianni, Fabio Prence, Francesco Stifanelli, Fabio Ingrosso, Vito Vammacigna, Francesco Torsello, Rosaria Maria Calabriso, Giuseppina Barella, Cosimo Argentiero, Sandro Cairo, Andrea D'Agostino, Pietro Caroli, Roberta Manolà, Giuseppina Rizzo, Maria Calò, Anna Dell'Anna, Davide Verifica, impiegati a tempo determinato dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Brindisi, inseriti nella graduatoria dei candidati idonei del concorso indetto dal predetto ente per l'assunzione di 75 infermieri professionali, hanno impugnato in primo grado la deliberazione della Giunta regionale della Puglia del 15 ottobre 2007, n. 1657, di approvazione del piano di stabilizzazione di lavoratori "precari" già in servizio presso le AA.SS.LL. della Regione. La deliberazione è stata impugnata nella parte in cui vieta ai predetti enti di procedere ad assunzioni di personale inserito in graduatorie concorsuali ancora valide ed efficaci.

I ricorrenti hanno dedotto: 1) la violazione dell'art. 9 della legge n. 207 del 1985, vigente al momento della indizione del concorso, che impone agli enti del Servizio Sanitario Nazionale di utilizzare le graduatorie concorsuali nel biennio successivo alla loro approvazione, e della Legge regionale n. 12 del 2005 in base alla quale, per la copertura dei posti vacanti le U.SS.LL. della Puglia devono ricorrere alle procedure di mobilità e, subordinatamente, allo scorrimento delle graduatorie concorsuali ancora valide; 2) l'ingiustificato favor per i lavoratori "precari".

La Regione Puglia e l'Azienda Unità Sanitaria Locale Brindisi si sono costituiti in giudizio opponendosi all'accoglimento del ricorso.

Il T.A.R. della Puglia, Sede di Lacce, III Sezione, con la sentenza del 19 gennaio 2008, n. 125, ha respinto il ricorso.

I ricorrenti in primo grado hanno appellato la sentenza deducendone la erroneità e domandandone la riforma.

La Regione Puglia e l'Azienda Unità Sanitaria Locale Brindisi resistono all'appello e chiedono la conferma della sentenza appellata.

Nella Camera di Consiglio del 3 giugno 2008, si è discussa la istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza appellata proposta dagli appellanti.

DIRITTO

Gli appellanti, impiegati a tempo determinato della A.S.L. Brindisi, che hanno partecipato al concorso per la copertura di 75 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere categoria "D" - e sono stati inseriti nella graduatoria dei candidati riconosciuti idonei approvata nel mese di gennaio 2007, hanno impugnato in primo grado la deliberazione della Giunta regionale pugliese del 15 ottobre 2007 n. 1657, nel profilo in cui dispone che le Aziende sanitarie locali, in vista della realizzazione del "piano di stabilizzazione" dei cd. precari non possono "utilizzare le graduatorie di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti da destinare all'attuazione del suddetto processo" (di stabilizzazione).

Il "piano di stabilizzazione" al quale si riferisce la deliberazione impugnata è stato adottato dalla Giunta regionale in attuazione della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 ("Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia") che, all'art. 30 ("Piano di stabilizzazione del personale"), dispone: " In attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007"), la Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, delibera un piano per la stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge sopracitata".

Le disposizioni richiamate dalla norma ora riportata prevedono la stabilizzazione, cioè la immissione nei ruoli della pubblica amministrazione, del personale, non dirigenziale, che ha prestato servizio non di ruolo in favore dell'amministrazione pubblica a vario titolo (cd. precari).

Dispone l'art. 1, comma 558, della legge n. 296 del 2006, per quanto interessa la presente controversia, che "a decorrere dalla entrata in vigore della legge, gli enti di cui al comma 557, fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 26 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge...".

Con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale gli attuali appellanti hanno dedotto che la deliberazione giuntale impugnata, adottata in applicazione dell'art. 30 della legge regionale n. 10 del 2007 e, quindi, della normativa statale da questo recepita, si pone in contrasto con l'art. 9 della legge n. 207 del 1985, vigente al momento della indizione del concorso, per il quale gli enti del Servizio Sanitario Nazionale per coprire i posti resisi vacanti sono tenuti ad utilizzare le graduatorie dei concorsi nel biennio successivo alla loro approvazione.

L'atto impugnato, hanno sostenuto gli attuali appellanti, si pone in contrasto anche con l'art. 12, comma 9, della legge regionale del 12 agosto 2005, n. 12, con il quale la Regione Puglia aveva stabilito i criteri per la copertura dei posti vacanti indicandoli, nell'ordine, nella mobilità, nell'utilizzazione delle graduatorie concorsuali e nelle nuove procedure concorsuali.

Il Collegio, indottovi dalle censure formulate dagli appellanti, dubita della legittimità costituzionale dell'art. 30 della legge regionale n. 10 del 2007, con il quale la Regione Puglia, nell'ambito della competenza riconosciutale dall'art. 117, quarto comma, della Costituzione, ha ritenuto di far propria la normativa di cui alla legge statale n. 296 del 2006.

La disposizione regionale in questione, infatti, è formulata in modo generico, omnicomprensivo,

tale da includere tutto il personale che rientra nell'ambito della sfera di competenza regionale e, quindi, anche il personale delle unità sanitarie locali. La disposizione in parola, pertanto, per quanto concerne tale personale, viene ad incidere sul vigente sistema di reclutamento, di cui il citato art. 9 della legge n. 207 del 1985 costituisce uno dei capisaldi, che trova conferma anche nella successiva legislazione regionale, al già richiamato art. 12 della legge regionale n. 12 del 2005 (la mobilità prevista da tale disposizione precede la nomina degli idonei ma non è una forma di assunzione giacché implica unicamente la copertura di posti vacanti con personale già impiegato nell'amministrazione pubblica).

La questione della costituzionalità del'art. 30 della legge regionale n. 10 del 2007 è indubbiamente rilevante, in quanto la deliberazione della Giunta regionale impugnata, che applica al personale delle unità sanitarie locali la norma ora citata, preclusiva in via definitiva della loro assunzione, è immediatamente lesiva delle posizioni giuridiche degli appellanti che, essendo stato riconosciuti idonei al concorso per infermieri professionali e inseriti nella relativa graduatoria, hanno conseguito un'aspettativa all'assunzione in relazione ai posti che si rendessero vacanti nel corso del biennio successivo all'approvazione della graduatoria.

La possibilità data, in via di fatto, dalla normativa sulla stabilizzazione agli appellanti di prendere parte alle selezioni previste dai programmi di assunzione dei precari, perché in atto impiegati con contratto a tempo determinato, non fa venir meno l'interesse all'annullamento della deliberazione di cui trattasi, in quanto questa lede la loro aspettativa all'assunzione senza la necessità di dover superare un'ulteriore selezione.

La questione, ad avviso del Collegio, è anche non manifestamente infondata.

La disposizione, infatti, estendendo il sistema previsto dalla normativa diretta a stabilizzare il personale assunto a tempo determinato anche alle aziende sanitarie locali, occupando i posti vacanti con detto personale a detrimento di chi ha già partecipato ad un concorso pubblico ed è in attesa di essere nominato sui predetti posti man mano che si rendono vacanti nel corso del biennio successivo alla approvazione della graduatoria in cui sono inseriti, sovverte un sistema che costituisce un'applicazione del principio costituzionale del pubblico concorso per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni (art. 97, comma terzo, Cost.).

Si tratta di un principio fondamentale della disciplina dell'impiego con le amministrazioni pubbliche di livello costituzionale, per altro verso ripetutamente ribadito dalla giurisprudenza costituzionale (sentenze n. 205 del 206; n. 34 e n. 205 del 2004; n, 274 del 2003; n. 194 del 2002; n. 1 del 1999).

La stabilizzazione del personale precario può rappresentare, come ha rilevato la pronuncia appellata, una scelta di carattere discrezionale del legislatore come misura rispondente a criteri di politica sociale, e, quindi, un'ammissibile deroga al principio basilare dell'impiego con le amministrazioni pubbliche, ma non può addirittura sovvertire una normativa vigente espressione di principi costituzionali consolidati.

Il sistema del concorso del resto è essenziale per un servizio particolarmente delicato quale quello sanitario che impone, proprio per la natura delle mansioni che il personale è chiamato ad espletare (nella specie le mansioni di infermiere), l'individuazione dei più idonei attraverso il meccanismo del concorso, con una pluralità di concorrenti e con il vaglio di una commissione di esperti.

La scelta operata con l'art. 30 della citata 1. regionale n. 10 del 2007, pertanto, si rivela anche in contrasto con i principi di ragionevolezza, di imparzialità della stessa funzione legislativa (art. 117, comma 1, Cost. nel testo sostituito dall'art. 3 1. Cost. 18 ottobre 2001 n. 3) in quanto diretta a comprimere posizioni in atto o acquisibili a seguito di concorso pubblico, quale quelle prefigurate per le aziende sanitarie locali dall'art. 9 della legge n. 207 del 1985, comma 9, della legge regionale n. 12 del 2005.

Le osservazioni su esposte non appaiono superabili in relazione al fatto che il citato art. 30 della 1. regionale n. 10-2007 sarebbe attuativo della L. statale 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 558.

Infatti quest'ultima norma non impone alla regione un vincolo inderogabile.

Infatti in base a tale norma gli enti, tenuti all'osservanza del patto di stabilità, "... possono procedere, nei limiti dei posti in organico, alla stabilizza-

zione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato...".

Dalla stessa norma quindi non può essere dedotta la necessità per la regione di procedere alla stabilizzazione, prescindendo dalla valutazione degli affidamenti dati con la legge n. 12-2005, più volte citata, e della vigenza del principio dell'accesso agli impiegati nelle amministrazioni pubbliche, quali la azienda sanitaria locale, mediante concorso.

Il Collegio, in conclusione ritiene, che la questione della legittimità costituzionale, in relazione agli artt. 97, comma terzo, e 117, comma primo, nel testo stabilito dalla 1. Cost. n. 3-2001, dell'art. 30 della legge regionale pugliese 16 aprile 2007, n. 10, rilevante e non manifestamente infondata nel profilo in cui incide sulla normativa contenuta nell'art. 9 della legge n. 207 del 1985 e nell'art. 12, comma 9, della legge regionale n. 12 del 2005, debba essere rimessa all'esame della Corte Costituzionale, mentre il giudizio in corso deve essere sospeso fino alla decisione della Corte.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Quinta, sospende il giudizio sull'appello in epigrafe e solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 30 della legge regionale pugliese 16 aprile 2007, n. 10, ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 20072009 della Regione Puglia"), nel profilo in cui incide sulla normativa contenuta nell'art. 9 della legge n. 207 del 1985 e nell'art. 12 della legge regionale n. 12 del 2005 per contrasto con gli artt. 97, comma terzo, L. 117, comma 1, - nel testo stabilito dalla 1. Cost. 18 ottobre 2001 n. 3 -, della Costituzione;

- sospende il giudizio in corso;

Ordina che a cura della segreteria della Sezione la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente della Giunta della Regione Puglia, nonché comunicata ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Così deciso, in Roma, in Camera di Consiglio, il 3 giugno 2008, con l'intervento dei signori:

Raffaele Iannotta	*Presidente*
Claudio Marchitiello	*Consigliere Estensore*
Aniello Cerreto	*Consigliere*
Nicola Russo	*Consigliere*
Giancarlo Giambartolomei	*Consigliere*

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE
Raffaele Iannotta

IL SEGRETARIO

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 02/10/08
(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)
IL DIRIGENTE

CONSIGLIO DI STATO

In Sede Giurisdizionale (Sezione Quinta)

Addì 02/10/08 copia conforme alla presente è stata trasmessa a PRES. CAM. DEPUTATI - PRES. SENATO REPUBBLICA - PRES. GIUNTA REG. - PRES. CONS. REG. - ALLE PARTI

a norma dell'art.87 del Regolamento di Procedura 17 agosto 1907 n.642

p. Il Direttore della Segreteria

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2009, n. 280

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art.2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP dell'1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003 rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio decreto n. 194 del 02.03.2009 di revoca dell'assegnazione definitiva alla Dr.ssa De Stasio Gilda della sede farmaceutica di che trattasi; VISTO che la Dr.ssa Novellino Lucia, nata a Montemarano (AV) e residente a Monteforte Irpino in via Molinelle n. 2 F - C.F. NVL LCU 41C51 F559P, con nota del 08.04.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14592 del 06.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, alla Dr.ssa Novellino Lucia, nata a Montemarano (AV) e residente a Monteforte Irpino in via Molinelle n. 2 F - C.F. NVL LCU 41C51 F559P - per i motivi in premessa indicati, posta nella graduatoria degli idonei al n. 24, la sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Di invitare la Dr.ssa Novellino Lucia, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, Servizio assistenza territoriale prevenzione, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede. Di notificare alla Dr.ssa Novellino Lucia il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
All'Azienda USL di Foggia.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 24 marzo 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2009, n. 296

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.1998. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - Anni 2009, 2010, 2011. Sig. Luigi Prato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari, residenti in Regione, di specifica autorizzazione rilasciata dal presidente della Giunta Regionale su parere dell'INFS, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Luigi PRATO, nato a Trepuzzi il 01.09.1959 ed ivi residente alla via Regina Elena, 5, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico, di "Tipo B", rilasciata dall'INFS di Bologna, ha richiesto, con nota del 17.10.2008, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con mezzi mist-nets, trappole per Anatidi, richiami elettroacustici per Quaglia, Re di quaglie (Crex erex), Limicoli, Stringiformi, Succiacapre - stampi per Anatidi e Limicoli e anatre germanate quali richiami per gli Anatidi, per gli anni 2009/2010/2011;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - ex

INFS di Ozzano Emilia (Bo), con nota prot. n. 005150 del 05.09.'08 , ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Luigi PRATO per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella circolare INFS n. 5353/T-C10 del 12.12.1990 e relative al permesso conseguito di "Tipo B", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi: mist-nets, trappole per Anatidi, richiami elettroacustici per quaglie, Re di Quaglie, Limicoli,, Stringiformi, Succiacapre - stampi per Anatidi e Limicoli per gli anni 2009/2010/2011;

TENUTO CONTO che tale attività ha fmalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2009/2010/2011, il Sig. Luigi PRATO, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "B" ed indicate nella circolare INFS n. 5353/T - C10 del 12.12.90 e nella nota ISPRA n. 0005150 del 05.09.08;

- Di notificare, per il tramite del Settore Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al Sig. Luigi PRATO ed all'ISPRA - ex INFS;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi lett. K art. 4 L.R 7/97 (art. 35 L.R. 27/98).

Bari, lì 30 marzo 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2009, n. 297

DPGR n. 557 del 29.07.2004 e successivi. Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.

PRESEDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n° 557 del 29.07.2004 e successivi di nomina del suddetto Comitato;

RILEVATO che, con nota del Presidente Regionale dell'Associazione Venatoria ANUU del 07.02.2009, è stato nominato il Sig. Luigi PRATO quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato Regionale Faunistico-Venatorio in sostituzione del sig. Massimo Toma;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Massimo Toma con il Sig. Luigi PRATO, quale rappresentante dell'Associazione Venatoria ANUU, nel predetto Comitato;

CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. Luigi PRATO, giusta documentazione agli atti del Settore Caccia e Pesca, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81, cause impeditive alla nomina di che trattasi;

DECRETA

DI SOSTITUIRE in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, di cui al DPGR n°557 del 29.07.2004 e successivi, il Sig. Massimo TOMA con il Sig. Luigi PRATO, nato a Trepuzzi (Le) il 01.09.1959 ed ivi residente alla via Regina

Elena n. 5, in rappresentanza dell'Associazione Venatoria ANUU;

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 557 del 29.07.04 e successivi;

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 27/98);

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 30 marzo 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2009, n. 299

Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'art. 9 della legge 29.12.1993, n.580 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di commercio, la previsione del Consiglio camerale, composto dai rappresentanti dei settori produttivi secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente camerale;

considerato che il comma 4 dell'art. 12 della legge 580/93 demanda al Presidente della Giunta regionale la nomina del Consiglio Camerale;

ricordato che con proprio Decreto n. 1048 del 21 novembre 2008, come rettificato dal Decreto n. 1127 del 15 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 501/96, il sottoscritto ha rilevato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale ed ha individuato le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori, a cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Brindisi;

presa visione della documentazione richiesta dall'art. 7 del D.M. n. 501/96 prodotta dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dall'associazione dei consumatori contenente l'indicazione dei nominativi dei componenti del Consiglio relativamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnato;

accertato che l'Ufficio competente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge n. 580/93;

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare i seguenti componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi così ripartiti in rappresentanza dei rispettivi settori economici:

AGRICOLTURA (cinque seggi)

COLDIRETTI - CIA - CONFAGRICOLTURA

Alessandro Candido	nato a Galatina (LE) il 27.04.48 e residente in Cavallino (LE) alla Via Tito Sallustio n.9 Esperto.
Luigi D'Amico	nato a Ostini (BR) il 27. 08.1962 ed ivi residente in Via Urbano Rattizzi n. 21. Esperto.
Arellio Donato Fusco	nato a Brindisi il 20. 09. 1955 ed ivi residente in Via Giovanni Tarantini n. 52 Imprenditore agricolo.

Salvatore Ripa nato a Mesagnei (BR) il 27. 01. 1968 e residente in San Pancrazio Salentino alla Via L. Settembrini, 6 Imprenditore agricolo.

Antonio Tauro nato a Fasano (BR) il 13.04.1951 ed ivi residente alla contrada San Pietro n. 6 Esperto.

ARTIGIANATO (quattro seggi)

CNA

Cosimo CONVERTINO nato a Brindisi il 06.08.1952 ed ivi residente in Via Massimo D'Antona, 130. Imprenditore.

Maria MALORZO nato a Brindisi il 29.04.1961 ed ivi residente alla Via Lucio Scarano, 5. Imprenditrice.

Emanuele Sternativo nato a Francavilla Fontana (BR) il 16.07.1970 ed ivi residente alla Via Pio La Torre n. 48. Imprenditore.

CONFARTIGIANATO

Antonio IGNONE nato a Carovigno (BR) il 05.05.1957 ed ivi residente alla Via Caracciolo n. 23. Esperto.

INDUSTRIA, (quattro seggi)

CONFINDUSTRIA

Massimo Bianco nato a Francavilla Fontana il 09.03.1971 ed ivi residente alla Via Salvo d'Acquisto n. 8. Esperto.

Ferrero Cafaro nato a Taranto il 27.01936 e residente a Brindisi alla Via Margherito da Brindisi n. 8. Esperto.

Antonio Muccio nato a Brindisi il 14.05.1971 ed ivi residente alla Via Cipro n. 16. Esperto.

Nuova Associazione Piccole Industrie - CNA

Ugo POLI nato a Brindisi il 25.08.1956 ed ivi residente in viale Aldo Moro, 73. Esperto.

COMMERCIO (cinque seggi)

Confcommercio - Brindisi Centro Confesercenti

Teodoro MALCARNE nato a Brindisi il 31.12.1931 ed ivi residente in Via Mario Pagano n. 7. Esperto.

Antonio D'AMORE nato a Brindisi il 03.02.1973 ed ivi residente in Via Conserva n. 28 Esperto.

Massimiliano PENNETTA nata a Brindisi il 15.06.1966 ed ivi residente in Strada vicinale Montenegro n. 11. Esperto.

Luigi RICCI nato a Ceglie MESSAPICA (LE) il 30.07.1954 ed ivi residente alla Via Lucania 43. Esperto.

Federcommercio Brindisi

Cosimo Salvatore CORSA nato a Brindisi il 15.10.1963 ed ivi residente in Corte Seneca, 12. Titolare d'impresa.

COOPERATIVE (un seggio)

CONFCOOPERATIVE

Marco PAGANO nato a San Donaci (BR) il 05.01.1953 ed ivi residente in Via Giulio Cesare 59 - Firenze, 1. Legale rappresentante

Confcoop Services S.c. con sede in Brindisi.

TURISMO (un seggio)
Confcommercio - CNA

Francesco Pio FINI — nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 02.06.1959 ed ivi residente in Viale Aldo Moro, 71. Titolare d'impresa.

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)
Confcommercio- CNA.

Maria Carmela CAPODIECI — nato a Mesagne (BR) il 28.07.1971 ed ivi residente Contrada Laviaro - Esperta.

CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)
A.B.I. / A.N.I.A.

Emanuele DENITTO — nato a Mesagne (BR) il 10.06.1954 ed ivi residente alla Via Caracciolo n. 2. coordinatore Retail per le province Brindisi e Lecce dell'Area Puglia di Intesa Sanpaolo.

SERVIZI ALLE IMPRESE (tre seggi)
Confcommercio - CNA -

Serafino DE LEVA — nato a San Pancrazio Talentino (BR)) il 10.10.1948 ed ivi residente alla Via Mesagne, 113. Esperto.

Domenico LACERIGNOLA — nato a Fasano (BR) il 22.10.1962 e residente in Selva di Fasano (BR) in Viale dei Castagni, 63/65. Imprenditore.

Vito LIGORIO — nato a San Vito dei Normanni (BR) il 14.01.1945 ed ivi residente alla Via Antonio Pecoraio n. 8. Esperto.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI (un seggio)
CISL

Corradino DE PASCALIS — nato a Lizzanello (LE) il 19.09.1959 e domiciliato presso la UST CISL di Brindisi, Via Palmiro Togliatti, 78

TUTELA CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)
LEGA CONSUMATORI

Giovanni Caputo — nato a Brindisi il 16.08.1937ed ivi residente in Via Seneca n. 6. Presidente provinciale Lega consumatori

Il competente Ufficio del Settore Commercio provvederà alla notifica del presente atto ai nominati ed alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2009, n. 323

Comitato di Sorveglianza del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013". Nomina componenti.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento del Consiglio (CE) n.1698/2005 del 20 settembre 2005 che, in coerenza con la proposta complessiva di riforma dei Fondi strutturali, introduce, nel sistema di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, un approccio strategico a ogni livello di programmazione fondato su quattro principi basilari:

a) la *concentrazione su un numero limitato di obiettivi prioritari*;

b) *un sistema di programmazione* che prevede la formulazione e l'articolazione della strategia di intervento dal livello comunitario (OSC), a quello nazionale (PSN) e, infine, a quello regionale (attraverso il programma di sviluppo rurale - PSR);
c) *una più chiara distinzione di ruoli tra Commissione e Stati membri,* ai quali è assicurata una maggiore flessibilità decisionale nella definizione degli interventi di dettaglio;
d) un *rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione*.

VISTO il Regolamento (CE) n.1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione, recante l'applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005.

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 (144/CE), relativa all'approvazione degli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) in materia di sviluppo rurale, come previsto al Titolo II "Impostazione strategica dello sviluppo rurale" del predetto Regolamento (CE) n.1698/2005, afferenti le priorità strategiche per lo sviluppo rurale nella Comunità nel periodo di programmazione 2007-2013.

VISTA l'approvazione, nella seduta del 31 ottobre 2006 in sede di Conferenza Stato Regioni, del PSN ed il suo successivo invio alla Commissione Europea, la quale ultima ha dichiarato ricevibile il Piano Strategico Nazionale (PSN) in data 11 gennaio 2007.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013, elaborato nel quadro di un'intensa attività di concertazione con il Partenariato professionale, sociale e istituzionale, approvato dalla Giunta Regionale, per il successivo invio ai servizi della Commissione Europea, in data 29.06.2007 (DGR n. 1025 del 29.06.2007).

VISTA l'approvazione del PSR Puglia 2007-2013 in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale nella seduta che si è tenuta a Bruxelles il 23 gennaio 2008.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2007-2013, così come oggetto di approvazione in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale in data 23 gennaio 2008, successivamente pubblicato nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

VISTA la Decisione della Commissione C(2008)737 del 18.02.2008 con la quale è stato formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013.

VISTO il capitolo 12 del PSR Puglia 2007-2013 relativo alla descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione e alla composizione del Comitato di Sorveglianza, così come stabilito dall'articolo 16, lettera ii) del Regolamento CE n.1698/2005, ulteriormente dettagliato all'art. 77 dello stesso regolamento e al punto 12 dell'allegato II al regolamento (CE) n.1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza è un organismo finalizzato a garantire la presenza delle Amministrazioni coinvolte nella programmazione e nella gestione del Programma (Regione Puglia, Amministrazioni dello Stato, rappresentanti della Commissione europea e Agea), nonché la rappresentanza di tutti i soggetti cui il Programma si rivolge, quali Enti locali, componenti imprenditoriali, associative, ambientaliste, per la parità uomo donna, le cui attività di competenza sono:
a) pronunciarsi, in via consultiva, in merito ai criteri di selezione adottati relativamente alle domande di finanziamento. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
b) verificare periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del Programma, in particolare a quelli di ciascun Asse, sulla base dei documenti forniti dall'Autorità di Gestione;
c) esaminare i risultati del Programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun Asse e le valutazioni periodiche;
d) esaminare ed approvare la relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma e la relazione finale prima della loro trasmissione alla Commissione Europea;

e) proporre all'Autorità di Gestione eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'articolo 4 o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;
f) esaminare e approvare qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 06/05/2008 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013" che, conformemente a quanto stabilito nel Programma, definisce il funzionamento e la composizione del Comitato di Sorveglianza come di seguito:
- il Dirigente del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in qualità di Autorità di Gestione;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- un rappresentante dell'ufficio regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- un rappresentante dell'AGEA;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP);
- un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Puglia;
- un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia;
- sette rappresentanti delle parti economiche e sociali;
- tre rappresentanti delle Autonomie Locali
- un rappresentante della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali.

Al Comitato possono partecipare i rappresentanti della Commissione Europea.

Questi ultimi, come i rappresentanti delle Autorità Regionali, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP), della Consulta Femminile, delle parti economiche e sociali, delle Autonomie Locali, dei Ministeri e di AGEA, hanno funzioni consultive.

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del Programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate e che lo stesso, in accordo con l'Autorità di Gestione, redige e adotta il proprio regolamento interno, nel rispetto del quadro istituzionale, giuridico e finanziario. La Segreteria Tecnica del CdS è curata dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Settore Agricoltura, il cui Dirigente responsabile designerà i funzionari incaricati delle relative incombenze.

VISTO la deliberazione del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 giugno 2008, in ordine al punto 3 dell'o.d.g. "Esame richieste pervenute da vari Enti e Organismi per inserimento nel Comitato di Sorveglianza", con la quale si è approvato di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza, così come di seguito.

Per il Partenariato istituzionale:
- inserimento di "un rappresentante del Settore regionale responsabile dell'attuazione dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- sostituzione della indicazione "un rappresentante dell'ufficio regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia" con la dicitura, "un rappresentante del settore regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia";
- esclusione dall'elenco dei componenti, come da espressa richiesta scritta, del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per il Partenariato socio-economico:
- inserimento nell'elenco dei componenti di un rappresentante delle centrali cooperative maggiormente rappresentative del mondo agricolo;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante dei tecnici agricoli iscritti agli ordini e collegi professionali;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante delle organizzazioni non governative più rappresentative, disgiungendolo, di fatto, da quelle ambientalistiche;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante degli altri settori produttivi.

VISTO le richieste formulata ai soggetti di nuovo inserimento nel CdS, da parte dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013, dott. Giuseppe Ferro, di nomina di un proprio rappresentante: lettera all'AIAB - Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica - Puglia (Prot. n. 28/006276 del 01 luglio 2008), lettera all'Assessore Silvia Godelli - Assessorato al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali e p.c. al Dirigente del Settore Mediterraneo - Assessorato al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali (Prot. n. 28/006279 del 01 luglio 2008), lettera alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (Prot. n. 28/006275 del 01 luglio 2008) e lettera al CNA – Associazione provinciale di Bari (Prot. n. 28/006277 del 01 luglio 2008).

VISTO le risposte ad oggi pervenute: lettera dell'Assessorato al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali (Prot. n. 212/SP del 02 luglio 2008), acquisita agli atti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Settore Agricoltura in data 08 luglio 2008 (prot. n. 28/013745); lettera a firma congiunta dei presidenti dell'AIAB - Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica – Puglia, del Consorzio Puglia Natura, del CIBI Consorzio Italiano per il Biologico e della Coldiretti Puglia per la nomina di un rappresentante unico, acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura in data 04 dicembre 2008 (prot. n. 28/027987); lettere della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (prot. n. 01/2009 del 07 gennaio 2009) acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura in data 07 gennaio 2009 (prot. n. 28/000081), della Consulta degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati Regione Puglia (prot. n. 02/09 del 27 marzo 2009) acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura in data 30 marzo 2009 (prot. n. 28/006202) e del Collegio provinciale Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati di Bari(prot. n. 048 del 26 marzo 2009) acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura in data 30 marzo 2009 (prot. n. 28/006203) per la nomina del rappresentante unico dei tecnici agricoli iscritti agli Ordini e ai Collegi professionali.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e, in sua assenza, dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari e che alla sua composizione nominativa si deve procedere con decreto del Presidente della Giunta Regionale

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, per nome e per conto delle strutture di appartenenza, quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, i sigg.:

- dott. Bernardo Notarangelo in qualità di rappresentante del Settore regionale responsabile dell'attuazione dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea:
- Piangevino Adolfo, in qualità di rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
- dott. Francesco Pinto in qualità di rappresentante dei tecnici agricoli iscritti agli Ordini e Collegi professionali.

Il presente provvedimento è notificato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura, che avrà cura di provvedere, a sua volta, alla notifica agli interessati.

Il presente Decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 01 aprile 2009

Il Presidente
Dott. Nichi Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 26 marzo 2009, n. 71

Determinazione Dirigenziale n. 273 del 19/11/2008 - Approvazione risultanze istruttorie del procedimento di selezione per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende e Istituti del SSR. Rettifica. Integrazione elenco C).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n.18 - Ordinamento degli Uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7 - Norme di Organizzazione

Visto il D.L.gs. n.165 del 30 marzo 2001;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n.3261 e successive integrazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1426 del 4/10/2005 di nomina della dirigente;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n.161 - art.16, comma 3

In Bari presso la sede del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dall' Uff.3, riceve dallo stesso la seguente relazione:

- Con la deliberazione n.1644 del 15/10/2007, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie pugliesi.

- L'avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale n.90 del 13/11/2007.

- Con la determinazione dirigenziale n.273 del 19/11/2008, pubblicata nel BURP n.184 del 27/11/2008, sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento di esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso ed i relativi elenchi:
  A) candidati idonei anno 2007
  B) candidati esclusi anno 2007
  C) elenco aggiornato dei candidati idonei
  D) elenco candidati rimossi dall'elenco a seguito di verifica d'ufficio.

Il dr. Angelo Campana è stato inserito nell'elenco B) candidati esclusi anno 2007, in quanto dal certificato presentato lo stesso risultava Responsabile della struttura complessa Coordinamento Servizi Sociali e Responsabile del Servizio Socio Sanitario della ASL BR per un periodo inferiore al quinquennio stabilito dalla normativa vigente in materia, ovvero quattro anni.

L'ulteriore periodo certificato di Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Sviluppo Socio Assistenziale non è stato considerato in quanto non compreso fra le strutture complesse previste dalla L.R. 36/94 e s.m.i, così come gli altri incarichi certificati.

Il dr. Campana, con nota del 20 gennaio 2009, ha chiesto il riesame delle motivazioni di esclusione evidenziando che la Struttura denominata Ufficio Pianificazione Sviluppo Socio Assistenziale, era esattamente la diversa denominazione del Coordinamento Servizi Sociali poi diventato Servizio Socio Sanitario.

Conseguentemente, si è proceduto ad operare opportuni approfondimenti, rilevando che nella Pianta Organica della ASL BR del periodo di riferimento, l'Ufficio Pianificazione Sviluppo Socio Assistenziale è, in effetti, la precedente denominazione del Servizio Socio Sanitario.

Con la nota raccomandata prot. n. 24/511/AOS/3 del 19/2/2009, pertanto, sono stati comunicati, all'interessato, gli esiti del riesame da formalizzare in apposito provvedimento al fine dell'inserimento nell'elenco aggiornato dei candidati idonei, allegato C) alla predetta determinazione dirigenziale n.273 del 19/11/2008.

Per quanto sopra, occorre ora procedere alla rettifica della citata determinazione dirigenziale n.273 del 19/11/2008 con la integrazione del dr.Angelo Campana nell'elenco A) candidati idonei anno 2007 e nell'elenco C) aggiornato dei candidati idonei.

Nel contempo, si deve provvedere, altresì, come richiesto dallo stesso con la nota dell'1/12/2008, a modificare la data di nascita del dr. Luigi Urbano riportata nell'elenco C) approvato con lo stesso atto dirigenziale n.273/2008, da 17/02/1955 a 14/2/1955.

Adempimenti contabili L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i cre-

ditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Vito Parisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II. e dal Dirigente dell'Ufficio;

- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- Di integrare nell'elenco A) candidati idonei anno 2007 e nell'elenco C) aggiornato dei candidati idonei, approvati con la determinazione dirigenziale n.273 del 19/11/2008, pubblicata nel BURP n.184/2008, il Dr. Angelo Campana, nato a Mesagne il 16/4/1953.

- Di modificare la data di nascita del dr. Luigi Urbano riportata nell'elenco C), scrivendo 14/02/1955 anzichè 17/02/1955.

- Di dare mandato all'Ufficio n.3 del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n.13/94

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2008, n. 2283

RETTIFICA Determinazione Dirigenziale n. 1095 del 11/07/2008 pubblicata sul BURP n. 123 del 31/07/2008: POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti", azione b.3), "Apprendistato, Avviso pubblico APPR-PROF/2006, Assegnazione Buoni di Formazione (N.6)

L'anno **2008** addì **26** del mese di **NOVEMBRE** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In attuazione della legge regionale sull'apprendistato professionalizzante, "***Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante***", del 22 novembre 2005, n.13, con determinazione dirigen-

ziale n. **374 del 21/06/2006** è stato approvato l'avviso pubblico **APPR-PROF/2006** per la presentazione di programmi formativi relativo alla **misura 3.2, azione b.3)** del POR Puglia 2000-2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. **88 del 13/07/2006**.

Con determinazione dirigenziale n. **1095 del 11/07/2008** è stata approvata l'assegnazione dei buoni formazione assegnati per i corsi di formazione esterna rivolti ad apprendisti finanziati **relativamente a PRIME e SECONDE ANNUALITA'**.

Dovendo procedere all'avvio dell'attività didattica dei corsi di formazione riferiti ai buoni assegnati, si è proceduto ad un controllo formale della succitata determinazione dirigenziale e dei relativi allegati.

Da tale controllo sono emerse alcune imprecisioni nella digitazione relativamente all'**allegato "A"** della D.D. 1095 e precisamente:

- con riferimento alla richiesta inoltrata dall'**"Associazione A.S.C.L.A."**, acquisita al protocollo con il numero 34/85 del 16/10/2007, in relazione alle azioni formative per i profili di **"Montatore / installatore / attrezzista manutentore meccanico"** e **"Addetto amministrativo"** è stata riportata una errata quantità e distribuzione degli apprendisti, indicati in 35 anziché **24**, con una conseguentemente errata indicazione del relativo importo assegnato, pari ad euro 72.600,00 anziché euro **49.800,00**.

Pertanto la situazione originaria di seguito descritta relativa all'assegnazione voucher

Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	120	3	360	€ 7.200,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	100	3	300	€ 6.000,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0319	**1 di 3**	100	3	300	€ 6.000,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	120	3	360	€ 7.200,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0321	**1 di 3**	100	12	1200	€ 24.000,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	100	6	600	€ 12.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0322	**1 di 3**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0323	**1 di 4**	100	3	300	€ 6.000,00
TOTALE			**950**	**35**	**3.630**	**€ 72.600,00**

viene rettificata come meglio illustrato nel seguente prospetto riassuntivo:

Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	100	5	500	€ 10.000,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0319	**1 di 3**	100	3	300	€ 6.000,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	120	2	240	€ 4.800,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0321	**1 di 5**	120	1	120	€ 2.400,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	100	7	700	€ 14.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0322	**1 di 3**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0323	**1 di 4**	100	3	300	€ 6.000,00
TOTALE			**970**	**24**	**2.490**	**€ 49.800,00**

- con riferimento alla richiesta inoltrata dall'**"Associazione A.S.C.L.A."**, acquisita al protocollo con il numero 34/109 del 17/01/2008, in relazione alle azioni formative per i profili di **"Addetto food" e "Montatore / installatore / attrezzista manutentore meccanico"** è stata riportata una errata distribuzione degli apprendisti, con una conseguentemente errata indicazione del relativo importo assegnato, pari ad euro 66.200,00 anziché euro **65.800,00**.

Pertanto la situazione originaria di seguito descritta relativa all'assegnazione voucher

Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0323	**1 di 4**	100	5	500	€ 10.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0324	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0325	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0326	**1 di 3**	110	2	220	€ 4.400,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0327	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0326	**1 di 3**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0328	**1 di 3**	120	1	120	€ 2.400,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0328	**1 di 3**	100	3	300	€ 6.000,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0329	**1 di 4**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0331	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0331	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0332	**1 di 4**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/attrezzista/ manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0330	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Montatore/installatore/attrezzista/ manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	100	2	200	€ 4.000,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0333	**1 di 3**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0333	**1 di 3**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0334	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0334	**1 di 4**	100	1	100	€ 2.000,00
TOTALE			**1.900**	**32**	**3.310**	**€ 66.200,00**

viene rettificata come meglio illustrato nel seguente prospetto riassuntivo:

Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0323	**1 di 4**	100	5	500	€ 10.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0324	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0325	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0326	**1 di 3**	110	2	220	€ 4.400,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0327	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0326	**1 di 4**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0328	**1 di 3**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0329	**1 di 4**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0331	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0331	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0332	**1 di 4**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/attrezzista/ manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0330	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Montatore/installatore/attrezzista/ manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	100	2	200	€ 4.000,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0333	**1 di 3**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0333	**1 di 3**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0334	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0334	**1 di 4**	100	1	100	€ 2.000,00
TOTALE			**1.780**	**32**	**3.290**	**€ 65.800,00**

- con riferimento alla richiesta inoltrata da **"Consorzio CONSULTING"**, acquisita al protocollo con il numero 34/143 del 05/05/2008, è stato erroneamente indicata una azione formativa per il profilo di **"Addetto amministrativo"**, anziché **"Addetto logistica/Gestione magazzino no food"**; tale rettifica non comporta variazioni in merito all'importo del buono assegnato.

  Pertanto la situazione originaria di seguito descritta relativa all'assegnazione voucher

Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0474	**1 di 3**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0466	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto muratore	POR0632b3APPRPROF 0469	**1 di 3**	120	3	360	€ 7.200,00
Addetto muratore	POR0632b3APPRPROF 0483	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto macchine utensili	POR0632b3APPRPROF 0484	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
TOTALE			**600**	**7**	**840**	**€ 16.800,00**

viene rettificata come meglio illustrato nel seguente prospetto riassuntivo:

Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0474	**1 di 3**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto logistica/Gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0467	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto muratore	POR0632b3APPRPROF 0469	**1 di 3**	120	3	360	€ 7.200,00
Addetto muratore	POR0632b3APPRPROF 0483	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto macchine utensili	POR0632b3APPRPROF 0484	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
TOTALE			**600**	**7**	**840**	**€ 16.800,00**

In esito alle citate rettifiche relativamente alla D.D. n. **1095 del 11/07/2008**, i valori originariamente indicati in 2.533 apprendisti, 283.240,20 ore di formazione per un importo totale dei voucher assegnati di euro 5.664.804,00, risultano ora rettificati in **2.522 apprendisti, 282.080,20 ore di formazione** per un importo totale dei voucher pari ad **euro 5.641.604,00**.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, in quanto la spesa è garantita dall'impegno assunto con D.D. n. 374 del 21/06/2006.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di **rettificare** l'allegato A della determinazione dirigenziale n° 1095 del 11/07/2008 così come descritto in narrativa, apportando le modifiche di seguito indicate:

- con riferimento alla richiesta inoltrata dall'**"Associazione A.S.C.L.A."**, acquisita al protocollo con il numero 34/85 del 16/10/2007:

Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0318	**1 di 4**	100	5	500	€ 10.000,00
Addetto amministrativo	POR0632b3APPRPROF 0319	**1 di 3**	100	3	300	€ 6.000,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	120	2	240	€ 4.800,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0321	**1 di 5**	120	1	120	€ 2.400,00
Montatore/installatore/attrezzista manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	100	7	700	€ 14.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0322	**1 di 3**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0323	**1 di 4**	100	3	300	€ 6.000,00
TOTALE			**970**	**24**	**2.490**	**€ 49.800,00**

- con riferimento alla richiesta inoltrata dall'**"Associazione A.S.C.L.A."**, acquisita al protocollo con il numero 34/109 del 17/01/2008:

Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0323	**1 di 4**	100	5	500	€ 10.000,00
Addetto no food	POR0632b3APPRPROF 0324	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0325	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0326	**1 di 3**	110	2	220	€ 4.400,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0327	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto food	POR0632b3APPRPROF 0326	**1 di 4**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0328	**1 di 3**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0632b3APPRPROF 0329	**1 di 4**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0331	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0331	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto logistica/gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0332	**1 di 4**	100	4	400	€ 8.000,00
Montatore/installatore/attrezzista/ manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0330	**1 di 2**	100	1	100	€ 2.000,00
Montatore/installatore/attrezzista/ manutentore meccanico	POR0632b3APPRPROF 0320	**1 di 4**	100	2	200	€ 4.000,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0333	**1 di 3**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0333	**1 di 3**	100	1	100	€ 2.000,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0334	**1 di 4**	110	1	110	€ 2.200,00
Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0334	**1 di 4**	100	1	100	€ 2.000,00
TOTALE			**1.780**	**32**	**3.290**	**€ 65.800,00**

- con riferimento alla richiesta inoltrata da **"Consorzio CONSULTING"**, acquisita al protocollo con il numero 34/143 del 05/05/2008:

Addetto alle finiture	POR0632b3APPRPROF 0474	**1 di 3**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto logistica/Gestione magazzino no food	POR0632b3APPRPROF 0467	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto muratore	POR0632b3APPRPROF 0469	**1 di 3**	120	3	360	€ 7.200,00
Addetto muratore	POR0632b3APPRPROF 0483	**1 di 2**	120	1	120	€ 2.400,00
Addetto macchine utensili	POR0632b3APPRPROF 0484	**1 di 4**	120	1	120	€ 2.400,00
TOTALE			**600**	**7**	**840**	**€ 16.800,00**

- di **rettificare** i risultati indicati nell'allegato A della D.D. n° 1095 del 11/07/2008 così come descritto in narrativa, apportando le seguenti modifiche:
  - gli apprendisti assegnatari risultano **2.522** anziché 2.533;
  - le ore di formazione finanziate risultano **282.080,20** anziché 283.240,20,;
  - l'importo totale dei voucher assegnati risulta **euro5.641.604,00** anziché euro5.664.804,00.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento di rettifica, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 9 pagine numerate da 1 a 9:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 marzo 2009, n. 405

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da ITCA - FAP Onlus - San Giovanni Rotondo (FG)

L'anno **2009** addì **16** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 10/02/2009 l'**ITCA-FAP ONLUS,** con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG), Via P. Luigi Amigò, n°1, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**6** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Turismo:
1. Addetto ai servizi di ricevimento - liv. 2, 3, 4, 5, 6 s, 6
2. Addetto alla sala - liv.o 5, 6s, 6

Settore Artigianato Costruzioni:
3. Operaio edile polivalente - liv. 3, 4
4. Carpentiere - gr. 1, 1 s, 2, 3

Settore Terziario, Distribuzione e Servizi:
5. Addetto amministrativo - liv. 3, 4, 5

Settore Industria Metalmeccanica:
6. Addetto agli impianti e processi metallurgici e meccanici - cat. 3, 4, 5

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**6** programmi formativi presentati dall'**ITCA-FAP ONLUS,** con sede legale ed operativa in San Giovanni Rotondo (FG), Via P. Luigi Amigò, n°1.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**6** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione relativamente ai settori Turismo; Artigianato Costruzioni; Terziario, Distribuzione e servizi; Industria Metalmeccanica.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°6 programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'**ITCA-FAP ONLUS,** con sede legale ed operativa in San Giovanni Rotondo (FG), Via P. Luigi Amigò, n°1, di seguito riportati:

Settore Turismo:

1. Addetto ai servizi di ricevimento - liv. 2, 3, 4, 5, 6 s, 6
2. Addetto alla sala - liv.o 5, 6s, 6

Settore Artigianato Costruzioni:

3. Operaio edile polivalente - liv. 3, 4
4. Carpentiere - gr. 1, 1 s, 2, 3

Settore Terziario, Distribuzione e Servizi:

5. Addetto amministrativo - liv. 3, 4, 5

Settore Industria Metalmeccanica:

6. Addetto agli impianti e processi metallurgici e meccanici - cat. 3, 4, 5

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 4 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 408

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Quasar - Associazione per la Formazione - Putignano (BA)

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276

("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 25/07/2008 la **Quasar - Associazione per la Formazione** con sede legale in Putignano (BA), Via Cristoforo Colombo, n°23, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**1** programma formativo per gli apprendisti, di seguito riportato:

Settore Credito:

1. Addetto Operativo - 3ª area professionale

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato il n°**1** programma formativo presentato dalla **Quasar - Associazione per la Formazione** con sede legale ed operativa in Putignano (BA), Via Cristoforo Colombo, n°23.

Con il presente provvedimento si approva, dunque, n°**1** programma formativo per gli apprendisti presentato dalla succitata associazione relativamente al settore Credito.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°1 programma formativo per gli apprendisti presentato dalla **Quasar - Associazione per la Formazione** con sede legale ed operativa in Putignano (BA), Via Cristoforo Colombo, n°23 di seguito riportato:

Settore Credito:

1. Addetto Operativo - 3ª area professionale

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 3 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 409

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da ASSOCOMM - Altamura (BA)

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 05/02/2009 l'**ASSOCOMM**, con sede legale in Altamura (BA), Via Lamarmora, n°25/27, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**1** programma formativo per gli apprendisti, di seguito riportato:

Settore Edilizia Industria:

1. Operaio edile polivalente - liv. 2

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato il n°**1** programma formativo presentato dall'**ASSOCOMM**, con sede legale ed operativa in Altamura (BA), Via Lamarmora, n°25/27.

Con il presente provvedimento si approva, dunque, n°**1** programma formativo per gli apprendisti presentato dalla succitata associazione relativamente al settore Edilizia Industria.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°1 programma formativo per gli apprendisti presentato dall'**ASSOCOMM**, con sede legale ed operativa in Altamura (BA), Via Lamarmora, n°25/27, di seguito riportato:

Settore Edilizia Industria:

1. Operaio edile polivalente - liv. 2

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 3 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 410

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Consorzio CONSULTING - Noci (BA)

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 20/05/2008, 25/05/2008, 10/07/2008 il **Consorzio CONSULTING** con sede legale in Noci (BA), Zona Industriale, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**20** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Credito

1. Addetto alle attività informatiche e/o di telecomunicazione - 3° area prof.
2. Operatore di banca telefonica - 3° area prof.
3. Assistente operativo private - 3° area prof.
4. Assistente operativo Clientela Imprese - 3° area prof.
5. Addetto operativo - 3° area prof.
6. Addetto ad attività amministrative e/o contabili - 3° area prof.
7. Addetto alle attività di supporto Aree specialistiche di business - 3° area prof.
8. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda - 3° area prof.
9. Addetto all'attività commerciale - 3° area prof.

Settore Artigianato Panificazione

10. Addetto alle vendite - gruppo 1, 2, 3
11. Addetto al servizio al pubblico, vendite - gruppo 1, 2, 3
12. Addetto vendite - gruppo 1, 2, 3
13. Addetto consegne - gruppo 1, 2, 3
14. Addetto magazzino e logistica - gruppo 1, 2, 3
15. Addetto alla produzione di salumi, realizzazione sottovuoti - gruppo 1, 2, 3
16. Addetto pasticceria - gruppo 1, 2, 3
17. Addetto alla produzione di paste filate - gruppo 1, 2, 3
18. Gelatiere - gruppo 1, 2, 3
19. Addetto alla produzione di formaggio stagionato di grande pezzatura - gruppo 1, 2, 3

Settore Industria Alimentare

20. Addetto/tecnico di progettazione - cat. 5 e 6

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato n°**10** programmi formativi presentati dal **Consorzio CONSULTING** con sede legale in Noci (BA), Zona Industriale e sede operativa in Noci alla Via S. Pellico n°24, di seguito indicati:

Settore Credito

1. Addetto alle attività informatiche e/o di telecomunicazione - 3° area prof.
2. Operatore di banca telefonica - 3° area prof.
3. Assistente operativo private - 3° area prof.
4. Assistente operativo Clientela Imprese - 3° area prof.
5. Addetto operativo - 3° area prof.
6. Addetto ad attività amministrative e/o contabili - 3° area prof.
7. Addetto alle attività di supporto Aree specialistiche di business - 3° area prof.
8. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda - 3° area prof.
9. Addetto all'attività commerciale - 3° area prof.

Settore Industria Alimentare

10. Addetto/tecnico di progettazione - cat. 5 e 6

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**10** programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato consorzio relativamente ai settori Credito; Industria Alimentare.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°10 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal **Consorzio CONSULTING** con sede legale in Noci (BA), Zona Industriale e sede operativa in Noci alla Via S. Pellico n°24, di seguito indicati:

Settore Credito

1. Addetto alle attività informatiche e/o di telecomunicazione - 3° area prof.
2. Operatore di banca telefonica - 3° area prof.
3. Assistente operativo private - 3° area prof.
4. Assistente operativo Clientela Imprese - 3° area prof.
5. Addetto operativo - 3° area prof.
6. Addetto ad attività amministrative e/o contabili - 3° area prof.
7. Addetto alle attività di supporto Aree specialistiche di business - 3° area prof.
8. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda - 3° area prof.
9. Addetto all'attività commerciale - 3° area prof.

Settore Industria Alimentare

10. Addetto/tecnico di progettazione - cat. 5 e 6

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 4 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 411

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO - Taranto (TA)

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 08/07/2008 il **Sistema Impresa CAT Confcommercio** con sede legale in Taranto, Via Magna Grecia n°117/119, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**2** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Distribuzione Cooperativa

1. Addetto food - livv. 4, 5
2. Addetto no food - livv. 4, 5

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**2** programmi formativi presentati dal **Sistema Impresa CAT Confcommercio** con sede legale in Taranto, Via Magna Grecia n°117/119, e sedi operative in:

Taranto, Viale Magna Grecia n°117/119
Manduria, Via Roma n°44
Martina Franca, Via Giolitti n°1
Castellana Grotte, P.zza Garibaldi n°54

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**2** programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente al settore Distribuzione Cooperativa.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della

L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**2** programmi formativi per gli apprendisti presentati da **Sistema Impresa CAT Confcommercio** con sede legale in Taranto, Via Magna Grecia n°117/119, e sedi operative in **Taranto,** Viale Magna Grecia n°117/119; **Manduria**, Via Roma n°44; **Martina Franca**, Via Giolitti n°1; **Castellana Grotte**, P.zza Garibaldi n°54, di seguito indicati:

Settore Distribuzione Cooperativa
1. Addetto food - livv. 4, 5
2. Addetto no food - livv. 4, 5

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 3 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 412

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Associazione KRONOS - Bari

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 02/09/2008 e 13/11/2008 l'**Associazione KRONOS** con sede legale in Bari, C.so A. De Gasperi n°350/A, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n°**52** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Industria Chimica, Chimico-Farmaceutica, Fibre chimice, Ceramica, Abrasivi, Lubrificanti e Gpl:

1. Informatore scientifico del farmaco - liv. B
2. Operatore di vendita - liv. C
3. Dimostratore tecnico esperto - liv. C
4. Addetto di segreteria/servizi - liv. E
5. Operatore polivalente - liv. E
6. Specialista di prodotto - liv. B
7. Product manager- liv. B
8. Addetto servizi di marketing - liv. C
9. Operatore di manutenzione - liv. E
10. Operatore magazzino/cartellista - liv. E
11. Addetto spedizioni - liv. D
12. Addetto acquisti - liv. C
13. Programmatore - liv. D
14. Addetto contabilità - liv. D
15. Operatore polivalente controllo qualità - liv. D
16. Operatore di produzione - liv. E
17. Addetto amministrazione del personale - liv. D
18. Assistente uffici amministrativi (segretario/a) - liv. D
19. Addetto uffici commerciali - liv. C
20. Receptionist/centralinista - liv. D
21. Operatore polivalente - liv. D
22. Operatore tecnico polivalente di manutenzione - liv. D
23. Manutentore - liv. D
24. Magazziniere - liv. D
25. Addetto spedizioni - liv. D
26. Addetto alla contabilità - liv. D
27. Assistente uffici amministrativi (segretario/a) - liv. D

Settore Industria alimentare:

28. Operatore di segreteria - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
29. Operatore di contabilità - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
30. Addetto amministrazione/finanza/controllo di gestione - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
31. Addetto affari legali - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
32. Tecnico di laboratorio - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
33. Tecnico di produzione (gestione reparto/unità operativa) - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
34. Conduttore in linea e sistemi automatizzati - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
35. Operatore di produzione - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
36. Addetto al controllo qualità - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
37. Addetto/Tecnico di ambiente/Sicurezza/igiene - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
38. Addetto alla programmazione della logistica - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
39. Tecnico approvvigionamenti - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
40. Magazziniere - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
41. Operatore alla movimentazione e stoccaggio - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
42. Addetto alla programmazione della produzione - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
43. Addetto trasporti - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
44. Addetto agli acquisti - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
45. Addetto alla gestione degli ordini - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
46. Addetto spedizioni - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
47. Tecnico sistema informativo aziendale - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
48. Tecnico e/o programmatore informatico - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
49. Operatore servizi commerciali - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
50. Addetto marketing e/o trade marketing - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
51. Addetto customer service italia estero - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
52. Addetto vendite - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**52** programmi formativi presentati dall'**Associazione KRONOS** con sede legale ed operativa in Bari, C.so A. De Gasperi n°350/A.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**52** programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente ai settori Industria Chimica, Chimico-Farmaceutica, Fibre chimice, Ceramica, Abrasivi, Lubrificanti e Gpl; Industria Alimentare.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del

bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**52** programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'**ASSOCIAZIONE KRONOS** con sede legale ed operativa in Bari, C.so A. De Gasperi n°350/A, di seguito indicati:

Settore Industria Chimica, Chimico-Farmaceutica, Fibre chimice, Ceramica, Abrasivi, Lubrificanti e Gpl:

1. Informatore scientifico del farmaco - liv. B
2. Operatore di vendita - liv. C
3. Dimostratore tecnico esperto - liv. C
4. Addetto di segreteria/servizi - liv. E
5. Operatore polivalente - liv. E
6. Specialista di prodotto - liv. B
7. Product manager- liv. B
8. Addetto servizi di marketing - liv. C
9. Operatore di manutenzione - liv. E
10. Operatore magazzino/cartellista - liv. E
11. Addetto spedizioni - liv. D
12. Addetto acquisti - liv. C
13. Programmatore - liv. D
14. Addetto contabilità - liv. D
15. Operatore polivalente controllo qualità - liv. D
16. Operatore di produzione - liv. E
17. Addetto amministrazione del personale - liv. D
18. Assistente uffici amministrativi (segretario/a) - liv. D
19. Addetto uffici commerciali - liv. C
20. Receptionist/centralinista - liv. D
21. Operatore polivalente - liv. D
22. Operatore tecnico polivalente di manutenzione - liv. D
23. Manutentore - liv. D
24. Magazziniere - liv. D
25. Addetto spedizioni - liv. D
26. Addetto alla contabilità - liv. D
27. Assistente uffici amministrativi (segretario/a) - liv. D

Settore Industria alimentare:

28. Operatore di segreteria - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
29. Operatore di contabilità - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
30. Addetto amministrazione/finanza/controllo di gestione - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
31. Addetto affari legali - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
32. Tecnico di laboratorio - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
33. Tecnico di produzione (gestione reparto/unità operativa) - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
34. Conduttore in linea e sistemi automatizzati - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
35. Operatore di produzione - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
36. Addetto al controllo qualità - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
37. Addetto/Tecnico di ambiente/Sicurezza/igiene - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
38. Addetto alla programmazione della logistica - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
39. Tecnico approvvigionamenti - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
40. Magazziniere - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
41. Operatore alla movimentazione e stoccaggio - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
42. Addetto alla programmazione della produzione - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
43. Addetto trasporti - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
44. Addetto agli acquisti - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
45. Addetto alla gestione degli ordini - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
46. Addetto spedizioni - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
47. Tecnico sistema informativo aziendale - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
48. Tecnico e/o programmatore informatico - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
49. Operatore servizi commerciali - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
50. Addetto marketing e/o trade marketing - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
51. Addetto customer service italia estero - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5
52. Addetto vendite - livv. 1, 2, 3a, 3, 4, 5

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 5 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 413

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da ASSIForm - Casarano (LE)

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 25/07/2008 l'**ASSIFORM** con sede legale in Casarano (LE), Via Romagna n°14, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n°**8** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Artigianato Legno

1. Addetto ai servizi logistici - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
2. Addetto all'ufficio tecnico - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
3. Addetto all'amministrazione, al commerciale o ai servizi generali - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
4. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 1 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
5. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 2 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
6. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 3 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
7. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 4 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
8. Tecnico di falegnameria - prototipista del legno o di mobili imbottiti - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**8** programmi formativi presentati dall'**ASSIFORM** con sede legale ed operativa in Casarano (LE), Via Romagna n°14.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**8** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione relativamente al settore Artigianato Legno.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**8** programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'**ASSIFORM** con sede legale ed operativa in Casarano (LE), Via Romagna n°14, di seguito indicati:

Settore Artigianato Legno

1. Addetto ai servizi logistici - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
2. Addetto all'ufficio tecnico - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
3. Addetto all'amministrazione, al commerciale o ai servizi generali - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
4. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 1 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
5. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 2 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
6. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 3 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
7. Operatore del legno e dell'arredamento: comparto 4 - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)
8. Tecnico di falegnameria - prototipista del legno o di mobili imbottiti - cat. A, B, C, D, E (Ggr. 1, 2C, 2D, 3)

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 4 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 414

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da I.I.P. - Bari

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 20/05/2008, 02/10/2008, 13/11/2008 l'**I.I.P.**, con sede legale in Bari, Via A. Gabrieli, n°19, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**9** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Panificazione Industria:

1. Addetto alla panificazione - liv. I, II, IIIA, IIIB, IV, V

Settore Artigianato Legno:

2. Operatore del legno e dell'arredamento - gr. 1, 2, 3

Settore PMI Lapidei:

3. Addetto alla lavorazione del marmo - liv. 2, 3, 4, 5, 6, 7

Settore Turismo:

4. Addetto alla produzione - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6
5. Addetto al banco - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6
6. Addetto alla sala - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6
7. Addetto al front e Back office - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6

Settore Telecomunicazioni:

8. Attività di vendita e supporto alla clientela - qual. 3, 4, 5, 6, 7
9. Attività amministrative - qual. 3, 4, 5, 6, 7

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**9** programmi formativi presentati dall'**I.I.P.**, con sede legale in Bari, Via A. Gabrieli, n°19 e sedi operative in:

- **Bari,** Via Bertolini n°37, scala F
- **Gravina in Puglia,** Via M. L. King, n°7
- **Brindisi,** Via Asmara n°4
- **Lecce,** Via Cosimo De Palma n°9
- **Taranto,** Viale Virgilio, n°97
- **Manduria,** Via San Gregorio Magno n°1.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**9** programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente ai settori Panificazione Industria; Artigianato Legno; PMI Lapidei; Turismo; Telecomunicazioni.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'**I.I.P.**, con sede legale in Bari, Via A. Gabrieli, n°19 e sedi operative in **Bari,** Via Bertolini n°37, scala F; **Gravina in Puglia,** Via M. L. King, n°7; **Brindisi,** Via Asmara n°4; **Lecce,** Via Cosimo De Palma n°9; **Taranto,** Viale Virgilio, n°97; **Manduria,** Via San Gregorio Magno n°1, di seguito riportati:

Settore Panificazione Industria:

1. Addetto alla panificazione - liv. I, II, IIIA, IIIB, IV, V

Settore Artigianato Legno:

2. Operatore del legno e dell'arredamento - gr. 1, 2, 3

Settore PMI Lapidei:

3. Addetto alla lavorazione del marmo - liv. 2, 3, 4, 5, 6, 7

Settore Turismo:

4. Addetto alla produzione - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6
5. Addetto al banco - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6
6. Addetto alla sala - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6
7. Addetto al front e Back office - liv. 2, 3, 4, 5, 6s, 6

Settore Telecomunicazioni:

8. Attività di vendita e supporto alla clientela - qual. 3, 4, 5, 6, 7
9. Attività amministrative - qual. 3, 4, 5, 6, 7

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 4 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 marzo 2009, n. 415

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Associazione Dante Alighieri - Fasano (BR)

L'anno **2009** addì **17** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 09/01/2009 l'**Associazione Dante Alighieri**, con sede legale in Fasano (BR), Via del Calvario n°17, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**3** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Artigianato Acconciatura ed Estetica:
1. Acconciatore - gruppo 1
2. Estetista - gruppo 1
3. Impiegato - gruppo 1

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**3** programmi formativi presentati dall'**Associazione Dante Alighieri**, con sede legale ed operativa in Fasano (BR), Via del Calvario n°17.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione relativamente al settore Artigianato Acconciatura ed Estetica.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'**Associazione Dante Alighieri**, con sede legale ed operativa in Fasano (BR), Via del Calvario n°17, di seguito riportati:

Settore Artigianato Acconciatura ed Estetica:
1. Acconciatore - gruppo 1
2. Estetista - gruppo 1
3. Impiegato - gruppo 1

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 3 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 marzo 2009, n. 444

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da I.FOR.P.M.I. Prometeo Puglia - Trani

L'anno **2009** addì **25** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 24/06/2008, 24/07/2008, 04/09/2008, 16/09/2008, 31/10/2008, 20/11/2008, 04/12/2008, 18/12/2008 l'**I.FOR.P.M.I. Prometeo Puglia** con sede legale in Trani, C.so Imbriani, 191/b, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°**29** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Logistica, Trasporto merci e Spedizioni:

1. Addetto al magazzino - 1, 2, 3, 3s, 4, 5 (Trasporto merci) e 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Assologistica)

Settore PMI Tessile:

2. Addetto alla movimentazione e stoccaggio - livello 2 - 2 bis

Settore Panificazione Industria:

3. Addetto alla vendita - livelli A2, B2, IIIA, IIIB, A3, B3, IV, V
4. Formatore - - livelli A2, B2, IIIA, IIIB, A3, B3, IV, V

Settore Autonoleggio:

5. Addetto alla manutenzione dei veicoli - livelli C3, C1, C2, B2, B3, B1, A1, A2

Settore Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature:

6. Operatore di produzione - gruppo 1, 2 e 3
7. Stilista/Progettista di prodotto - gruppo 1, 2 e 3
8. Operatore di controllo prodotto - gruppo 1, 2 e 3
9. Conduttore di sistemi automatizzati, di processi di tintura e stampa, finissaggio - gruppo 1, 2 e 3
10. Addetto ad operazioni di promozione prodotto/servizio assistenza clienti - gruppo 1, 2 e 3
11. Addetto amministrazione/finanza/controllo di gestione - gruppo 1, 2 e 3
12. Addetto ad operazioni di coordinamento della produzione - gruppo 1, 2 e 3
13. Addetto ad operazioni di laboratorio/controllo qualità - gruppo 1, 2 e 3
14. Addetto ad operazioni di programmazione della produzione - gruppo 1, 2 e 3
15. Addetto ad operazioni di sviluppo del progetto/prodotto/modellista - gruppo 1, 2 e 3
16. Magazziniere - gruppo 2 e 3
17. Venditore - gruppo 2 e 3
18. Addetto alla movimentazione e stoccaggio - gruppo 3
19. Manutentore - gruppo 3

Settore Turismo:

20. Addetto all'animazione - 2, 3, 4, 5, 6s, 6
21. Addetto all'organizzazione - 2, 3, 4, 5, 6s, 6
22. Addetto al front office - 2, 3, 4, 5, 6s, 6
23. Addetto alla manutenzione - 2, 3, 4, 5, 6s, 6
24. Addetto ai servizi alla persona - 2, 3, 4, 5, 6s, 6
25. Addetto al Back office - 2, 3, 4, 5, 6s, 6

Settore Industria Alimentare:

26. Tecnico e/o Programmatore informatico - livv. 3°, 3, 4, 5
27. Addetto controllo qualità - 3a, 3, 4, 5 livello
28. Tecnico di laboratorio - 3a, 3, 4, 5 livello
29. Manutentore - livello 4 - 5

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato n°**29** programmi formativi presentati dall'**I.FOR.P.M.I. Prometeo Puglia** con sede legale in Trani, C.so Imbriani, 191/b, e sedi operative in:

Trani, Via Andria °157;

Margherita di Savoia, Via Labriola, 1;

di seguito riportati:

Settore Logistica, Trasporto merci e Spedizioni:

1. Addetto al magazzino - 1, 2, 3, 3s, 4, 5 (Trasporto merci) e 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Assologistica)

Settore PMI Tessile:

2. Addetto alla movimentazione e stoccaggio - livello 2 - 2 bis

Settore Panificazione Industria:

3. Addetto alla vendita - livelli A2, B2, IIIA, IIIB, A3, B3, IV, V
4. Formatore - - livelli A2, B2, IIIA, IIIB, A3, B3, IV, V

Settore Autonoleggio:

5. Addetto alla manutenzione dei veicoli - livelli C3, C1, C2, B2, B3, B1, A1, A2

Settore Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature:

6. Operatore di produzione - gruppo 1, 2 e 3
7. Stilista/Progettista di prodotto - gruppo 1, 2 e 3
8. Operatore di controllo prodotto - gruppo 1, 2 e 3
9. Conduttore di sistemi automatizzati, di processi di tintura e stampa, finissaggio - gruppo 1, 2 e 3
10. Addetto ad operazioni di promozione prodotto/servizio assistenza clienti - gruppo 1, 2 e 3
11. Addetto amministrazione/finanza/controllo di gestione - gruppo 1, 2 e 3
12. Addetto ad operazioni di coordinamento della produzione - gruppo 1, 2 e 3
13. Addetto ad operazioni di laboratorio/controllo qualità - gruppo 1, 2 e 3
14. Addetto ad operazioni di programmazione della produzione - gruppo 1, 2 e 3
15. Addetto ad operazioni di sviluppo del progetto/prodotto/modellista - gruppo 1, 2 e 3
16. Magazziniere - gruppo 2 e 3
17. Venditore - gruppo 2 e 3
18. Addetto alla movimentazione e stoccaggio - gruppo 3
19. Manutentore - gruppo 3

Settore Turismo:

20. Addetto all'animazione - 3, 4, 5, 6s, 6
21. Addetto all'organizzazione - 3, 4, 5, 6s, 6
22. Addetto al front office - 3, 4, 5, 6s, 6
23. Addetto alla manutenzione - 3, 4, 5, 6s, 6
24. Addetto ai servizi alla persona - 4, 5, 6s, 6
25. Addetto al Back office - 3, 4, 5, 6s, 6

Settore Industria Alimentare:

26. Tecnico e/o Programmatore informatico - livv. 3°, 3, 4, 5
27. Addetto controllo qualità - 3a, 3, 4, 5 livello
28. Tecnico di laboratorio - 3a, 3, 4, 5 livello
29. Manutentore - livello 4 - 5

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**29** programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente ai settori Logistica, Trasporto merci e Spedizioni; PMI Tessile; Panificazione Industria; Autonoleggio; Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature; Turismo; Industria Alimentare.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**29** programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'**I.FOR.P.M.I. Prometeo Puglia** con sede legale in Trani, C.so Imbriani, 191/b, e sedi operative in **Trani**, Via Andria °157 e **Margherita di Savoia**, Via Labriola, 1, di seguito indicati:

Settore Logistica, Trasporto merci e Spedizioni:

1. Addetto al magazzino - 1, 2, 3, 3s, 4, 5 (Trasporto merci) e 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Assologistica)

Settore PMI Tessile:

2. Addetto alla movimentazione e stoccaggio - livello 2 - 2 bis

Settore Panificazione Industria:

3. Addetto alla vendita - livelli A2, B2, IIIA, IIIB, A3, B3, IV, V
4. Formatore - - livelli A2, B2, IIIA, IIIB, A3, B3, IV, V

Settore Autonoleggio:

5. Addetto alla manutenzione dei veicoli - livelli C3, C1, C2, B2, B3, B1, A1, A2

Settore Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature:

6. Operatore di produzione - gruppo 1, 2 e 3
7. Stilista/Progettista di prodotto - gruppo 1, 2 e 3
8. Operatore di controllo prodotto - gruppo 1, 2 e 3
9. Conduttore di sistemi automatizzati, di processi di tintura e stampa, finissaggio - gruppo 1, 2 e 3
10. Addetto ad operazioni di promozione prodotto/servizio assistenza clienti - gruppo 1, 2 e 3
11. Addetto amministrazione/finanza/controllo di gestione - gruppo 1, 2 e 3
12. Addetto ad operazioni di coordinamento della produzione - gruppo 1, 2 e 3
13. Addetto ad operazioni di laboratorio/controllo qualità - gruppo 1, 2 e 3
14. Addetto ad operazioni di programmazione della produzione - gruppo 1, 2 e 3
15. Addetto ad operazioni di sviluppo del progetto/prodotto/modellista - gruppo 1, 2 e 3
16. Magazziniere - gruppo 2 e 3
17. Venditore - gruppo 2 e 3
18. Addetto alla movimentazione e stoccaggio - gruppo 3
19. Manutentore - gruppo 3

Settore Turismo:

20. Addetto all'animazione - 3, 4, 5, 6s, 6
21. Addetto all'organizzazione - 3, 4, 5, 6s, 6
22. Addetto al front office - 3, 4, 5, 6s, 6
23. Addetto alla manutenzione - 3, 4, 5, 6s, 6
24. Addetto ai servizi alla persona - 4, 5, 6s, 6
25. Addetto al Back office - 3, 4, 5, 6s, 6

Settore Industria Alimentare:

26. Tecnico e/o Programmatore informatico - livv. 3°, 3, 4, 5
27. Addetto controllo qualità - 3a, 3, 4, 5 livello
28. Tecnico di laboratorio - 3a, 3, 4, 5 livello
29. Manutentore - livello 4 - 5

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 5 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 marzo 2009, n. 445

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Cooperativa Sociale "Ferrante Aporti" - Brindisi

L'anno **2009** addì **25** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 18/12/2008 la **Cooperativa Sociale "Ferrante Aporti"**, con sede legale in Brindisi alla Via Germanico 36/44, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n°**2** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Turismo:
1. Addetto al banco - livv. 4, 5

Settore Terziario, Distribuzione e Servizi:
2. Addetto no food - livv. 4, 5

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato n°**1** programma formativo presentato dalla **Cooperativa Sociale "Ferrante Aporti"**, con sede legale in Brindisi alla Via Germanico 36/44 e sede operativa in Brindisi alla Via Monte Sabotino, n°36, di seguito indicato:

Settore Turismo:
1. Addetto al banco - livv. 4, 5

Con il presente provvedimento si approva, dunque, n°**1** programma formativo per gli apprendisti presentato dalla succitata cooperativa relativamente al settore Turismo.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**1** programma formativo per gli apprendisti presentato dalla **COOPERATIVA SOCIALE "FERRANTE APORTI"**, con sede legale in Brindisi alla Via Germanico 36/44 e sede operativa in Brindisi alla Via Monte Sabotino, n°36, di seguito indicato:

Settore Turismo:
1. Addetto al banco - livv. 4, 5

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 3 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 marzo 2009, n. 446

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da A.S.C.L.A. - Associazione Scuole e Lavoro - Casarano (LE)

L'anno **2009** addì **25** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30*").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 11/11/2008 la **A.S.C.L.A. - ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO** con sede legale in Casarano (LE) alla Via 4 Novembre n° 3/5, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n°**10** pro-

grammi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Artigianato Legno:

1. Tecnico di falegnameria o di tappezzeria - cat. B, CS, C, D, E
2. Operatore del legno e dell'arredamento - comparto realizzazione posa in opera di infissi e serramenti in genere - cat. B, CS, C, D, E
3. Operatore del legno e dell'arredamento - comparto arredamento legno e relativa componentistica in serie o su misura - cat. B, CS, C, D, E
4. Addetto ai servizi logistici - cat. B, CS, C, D, E
5. Addetto all'amministrazione - cat. A, B, C, D, E

Settore Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature:

6. Addetto alla contabilità - livv. 2, 3, 4, 5, 6
7. Magazziniere - livv. 1, 2, 3, 4
8. Operatore di produzione - comparto confezioni - livv. 1, 2, 3, 4
9. Operatore di produzione - comparto calzature - livv. 1, 2, 3, 4
10. Operatore di produzione - comparto tessile - livv. 1, 2, 3, 4

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 17/02/2009, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato i n°**10** programmi formativi presentati dalla **A.S.C.L.A. - Associazione Scuole e Lavoro** con sede legale in Casarano (LE) alla Via 4 Novembre n° 3/5 e sedi operative in:

- **Casarano,** Via 4 Novembre 3/5;
- **Casarano,** Via Sesia n°14

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n°**10** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione relativamente ai settori Artigianato Legno; Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n°**10** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla **A.S.C.L.A. - Associazione Scuole e Lavoro** con sede legale in Casarano (LE) alla Via 4 Novembre n° 3/5 e sedi operative in **Casarano,** Via 4 Novembre 3/5 e **Casarano,** Via Sesia n°14, di seguito indicati:

Settore Artigianato Legno:

1. Tecnico di falegnameria o di tappezzeria - cat. B, CS, C, D, E
2. Operatore del legno e dell'arredamento - comparto realizzazione posa in opera di infissi e serramenti in genere - cat. B, CS, C, D, E
3. Operatore del legno e dell'arredamento - comparto arredamento legno e relativa componentistica in serie o su misura - cat. B, CS, C, D, E
4. Addetto ai servizi logistici - cat. B, CS, C, D, E
5. Addetto all'amministrazione - cat. A, B, C, D, E

Settore Artigianato Tessile, Abbigliamento e Calzature:

6. Addetto alla contabilità - livv. 2, 3, 4, 5, 6
7. Magazziniere - livv. 1, 2, 3, 4
8. Operatore di produzione - comparto confezioni - livv. 1, 2, 3, 4
9. Operatore di produzione - comparto calzature - livv. 1, 2, 3, 4
10. Operatore di produzione - comparto tessile - livv. 1, 2, 3, 4

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, é composto da n. 3 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai

sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa. Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 marzo 2009, n. 464

Legge 53/2000 - art. 6 (Decreto Direttoriale n. 49/V/2007). Utilizzo delle economie rivenienti dalla chiusura delle attività formative dell'Avviso FORMATORI/2008. Avviso FORMATORI/2009 - Graduatoria n. 6 - IMPEGNO DI SPESA

L'anno **2009** addì **27** del mese di **MARZO** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data **05/02/2009** è stata pubblicata sul BURP n. **22** la **D.D.** n. **87** del **02/02/2009** relativa all'"Avviso **FORMATORI/2009**, finanziato ai sensi dell'**art. 6** della **Legge n. 53/2000** con i fondi assegnati dal Ministero del Lavoro alla Regione Puglia con Decreto Direttoriale n. **49/V/2007** per **euro 776.129,74.**

Il paragrafo 6 del suddetto avviso prevede che: **"Le risorse disponibili finanzieranno le istanze pervenute fino al 15/04/2009, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande**.

In data **16/03/2009** è stata adottata la **D.D.** n. **393** che consente l'utilizzo delle economie rivenienti dalla chiusura delle attività formative dell'**Avviso FORMATORI/2008** per un totale complessivo di **euro 2.272.363,86** nelle attività formative dell'**Avviso FORMATORI/2009.**

Ogni settimana, sino alla data di scadenza della presentazione delle richieste, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste pervenute e scrutinate, l'elenco delle istanze risultate ammesse e che abbiano riportato almeno la valutazione minima sopra indicata".

In esito a tale avviso, **dal 13/03/2009 al 26/03/2009**, sono pervenute al Servizio Formazione Professionale **n. 14** richieste da parte di n. **3** soggetti proponenti.

Il nucleo di valutazione, istituito con **D.D**. n. **124** del **12/02/2009** secondo quanto stabilito al paragrafo 6 dell'avviso, ha proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
2. valutazione di merito.

A seguito della valutazione articolata nei suddetti punti, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che:

- n. **13** soggetti proponenti sono risultati **ammessi, idonei, e finanziabili**, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (60 punti, così come stabilito al paragrafo 6 dell'avviso), così come riportato nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- n. **1** soggetto proponente è risultato **non ammesso**, per la motivazione riportata nell'**alle-**

gato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- L'U.P.B. 5.2.1. impegna sul bilancio regionale vincolato, esercizio provvisorio 2009, la complessiva somma di **euro 39.000,00**, a valere sui fondi ministeriali iscritti al capitolo **961054 - R.S. 2005,** rivenienti dal Decreto Direttoriale **n. 349/V/2004.**

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di dare atto che in data **05/02/2009** è stata pubblicata sul BURP n. **22** la **D.D**. n. **87** del **02/02/2009** relativa all'"Avviso **FORMATORI/2009**, finanziato ai sensi dell'art. 6 della **Legge n. 53/2000** con i fondi assegnati dal il Ministero del Lavoro alla Regione Puglia con Decreto Direttoriale n. 49/V/2007 per (euro 776.129,74);

- di dare atto che "il paragrafo 6 del suddetto avviso prevede che: "*Le risorse disponibili finanzieranno le istanze pervenute* **fino al 15/04/2009, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande**. *Ogni settimana, sino alla data di scadenza della presentazione delle richieste, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste pervenute e scrutinate, l'elenco delle istanze risultate ammesse e che abbiano riportato almeno la valutazione minima sopra indicata*";

- di dare atto che in esito a tale avviso **dal 13/03/2009 al 26/03/2009,** sono pervenute al Servizio Formazione Professionale n. **14** richieste da parte di n. **3** soggetti proponenti;

- di dare atto che a seguito della valutazione effettuata dal nucleo istituito con **D.D.** n. **124** del 12/02/2009, secondo quanto stabilito al paragrafo 6 dell'avviso è risultato che:
  - n. **13** soggetti proponenti sono risultati **ammessi, idonei, e finanziabili**, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (60 punti, così come stabilito al paragrafo 6 dell'avviso), così come riportato nell'**allegato "A",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - n. **1** soggetto proponente è risultato **non ammesso**, per la motivazione riportata nell'**allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di impegnare sul bilancio regionale vincolato, esercizio provvisorio 2009, la complessiva somma di **euro 39.000,00**, a valere sul fondo ministeriale iscritto al capitolo **961054 - R.S. 2005 riveniente dal Decreto Direttoriale n. 349/V/2004.**

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. **4** pagine, e dagli **Allegati A e B**, composti di n. 1 pagina ciascuno (per complessive n. 6 pagine);
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

Allegato "A" alla D.D. n. 464 del 27/03/2009

Avviso FORMATORI/2009

D.D. n. 87 del 02/02/2009
BURP n. 22 del 05/02/2009

GRADUATORIA n. 6 - Istanze pervenute dal 13/03/2009 al 26/03/2009 - ISTANZE AMMESSE

		Dati anagrafici			Dati relativi all'attività lavorativa				Dati relativi all'attiva formativa							Valutazione			Altre informazioni	
Prot	**Data**	**Cognome**	**Nome**	**Codice fiscale**	**Ente di appartenenza**	**Sede di lavoro**	**Tipologia contratto di lavoro**	**Qualifica e livello**	**Ente attuatore**	**Sede di svolgimento dell'attività formativa**	**Titolo dell'attività formativa**	**Durata in ore**	**Data inizio**	**Data fine**	**Valore del buono formativo (€)**	**Qualita progettuale (max 50 pt)**	**Finalizzazione dell'attività (max 50 pt)**	**TOTALE (max 100 pt)**	**Lavoratore IMPEGNATO / NON IMPEGNATO *(Allegato 7)***	**Intervento formativo prescelto conforme al proprio inquadramento contrattuale**
329	**26/03/2009**	COLLELLA	ELDA	CLLLDE80P70A662U	AGE.FOR.M	BARI	**TEMPO INDETERMINATO**	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO LIV.II	AGE.FOR.M	**BARI**	LA CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI WEB:ADOBE ACROBAT	150	01/04/2009	15/05/2009	€ 3.000,00	37	30	67	**NON IMPEGNATO**	**SI**
330	**26/03/2009**	DELL'OLIO	ROSMARA	DLLRMR78R54A893A	AGE.FOR.M	BARI	**TEMPO INDETERMINATO**	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO LIV.II	AGE.FOR.M	**BARI**	LA CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI WEB:ADOBE ACROBAT	150	01/04/2009	15/05/2009	€ 3.000,00	37	30	67	**NON IMPEGNATO**	**SI**
331	**26/03/2009**	MOLITERNI	CLAUDIA	MLTCLD75L60F052X	AGE.FOR.M	BARI	**TEMPO INDETERMINATO**	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO LIV.III	AGE.FOR.M	**BARI**	LA CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI WEB:ADOBE ACROBAT	150	01/04/2009	15/05/2009	€ 3.000,00	37	30	67	**NON IMPEGNATO**	**SI**
332	**26/03/2009**	FAVIA	MARIA ANTONIETTA	FVAMNT82S63A048A	AGE.FOR.M	BARI	**TEMPO INDETERMINATO**	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO LIV.II	AGE.FOR.M	**BARI**	LA CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI WEB:ADOBE ACROBAT	150	01/04/2009	15/05/2009	€ 3.000,00	37	30	67	**NON IMPEGNATO**	**SI**
333	**26/03/2009**	CORBACIO	VITTORIO	CRBVTR39T11F376J	AGE.FOR.M	BARI	**TEMPO INDETERMINATO**	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO LIV.III	AGE.FOR.M	**BARI**	LA CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI WEB:ADOBE ACROBAT	150	01/04/2009	15/05/2009	€ 3.000,00	37	30	67	**NON IMPEGNATO**	**SI**
334	**26/03/2009**	CALORO	MANUELA	CLRMNL77L61B180H	AGE.FOR.M	BARI	**TEMPO INDETERMINATO**	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO LIV.II	AGE.FOR.M	**BARI**	LA CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI WEB:ADOBE ACROBAT	150	01/04/2009	15/05/2009	€ 3.000,00	37	30	67	**NON IMPEGNATO**	**SI**
335	**26/03/2009**	Carofiglio	Giulia	CRFGLI54A56A662N	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Impiegato di Concetto – VI Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	Gestione dei sistemi e delle strutture formative	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**
336	**26/03/2009**	Carbonara	Anna	CRBNNA72H66A662I	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Impiegato di Concetto – V Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	GESTIONE DEI SISTEMI E DELLE STRUTTURE FOMATIVE	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**
337	**26/03/2009**	Geci	Paola	GCEMRA62T55A662R	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Impiegato di Concetto – III Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	Gestione dei sistemi e delle strutture formative	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**
338	**26/03/2009**	Matera	Giuseppe Marco	MTRGPP72P11A662O	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Direttore VI Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	Gestione dei sistemi e delle strutture formative	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**
339	**26/03/2009**	D'Onghia	Paola	DNGPLA76T70A662V	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Impiegato di Concetto – V Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	Gestione dei sistemi e delle strutture formative	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**
340	**26/03/2009**	Attanasio	Filippo	TTNFPP66P26A662N	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Impiegato di Concetto – V Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	Gestione dei sistemi e delle strutture formative	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**
341	**26/03/2009**	Salvatore	Giuseppe	SLVGPP72S01A783Q	Leader Società Cooperativa Consortile	Bari	**TEMPO INDETERMINATO**	Impiegato di Concetto – V Livello	Leader Società Cooperativa Consortile	**Bari – Viale Einaudi, 15**	Gestione dei sistemi e delle strutture formative	150	06/04/2009	07/05/2009	€ 3.000,00	46	45	91	**NON IMPEGNATO**	**SI**

Allegato "B" alla D.D. n. 464 del 27/03/2009

Avviso FORMATORI/2009

D.D. n. 87 del 02/02/2009
BURP n. 22 del 05/02/2009

GRADUATORIA n. 6 - Istanze pervenute dal 13/03/2009 al 26/03/2009 - ISTANZE NON AMMESSE

		Dati anagrafici			Dati relativi all'attività lavorativa				Dati relativi all'attiva formativa									
Prot	**Data**	**Cognome**	**Nome**	**Codice fiscale**	**Ente di appartenenza**	**Sede di lavoro**	**Tipologia contratto di lavoro**	**Qualifica e livello**	**Ente attuatore**	**Sede di svolgimento dell'attività formativa**	**Titolo dell'attività formativa**	**Durata in ore**	**Data inizio**	**Data fine**	**Valore del buono formativo (€)**	**AMMESSO**	**MOTIVAZIONE**
328	**24/03/2009**	Ventura	Maria Carmela	VNTMCR52A67A048E	En.A.I.P.-Puglia	Acquaviva delle Fonti	**TEMPO INDETERMINATO**	Direttore VII°	En.A.I.P.-Puglia	**Bari via dei bersaglieri, 19/b**	Approfondimenti teorici e pratici sull'evoluzione dell'organizzazione e gestione in un sistema di FP integrato	150	23/03/2009	30/04/2009	€ 3.000,00	NO	DOMANDA PERVENUTA IN DATA SUCCESSIVA ALL'INIZIO DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 19 gennaio 2009, n. 10

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palmariggi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società SPES S.r.l., con sede legale in Melissano.

Il giorno 19 gennaio 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata, nei termini e nei modi indicati nella L.R. 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la conferenza di servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i, all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società SPES S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 38/7912 del 17 agosto 2004, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 10 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palmariggi (Le)

In data 12 Ottobre e 10 Dicembre 2004, si sono svolte le riunioni della conferenza di servizi per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico nel Comune di Palmariggi, con l'acquisizione di alcuni pareri e prescrizioni con rinvio a ulteriore nuova data di riunione della Conferenza.

In data 18 Gennaio 2005 è stata ottenuta dall'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, l'esclusione da V.I.A., con determina dirigenziale n. 20, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 23 Febbraio 2005 ;

In data 11 aprile 2005, si è svolta la 3ª riunione della conferenza di servizi, nel merito si evidenzia il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Lecce di seguito riportato:

esprime parere contrario per i seguenti motivi:

a) l'intervento appare in netto contrasto con gli indirizzi di tutela contemplati dalle N.T.A. del PUTT, per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Estesi di valore rilevante "B" (quale è, appunto, l'area interessata dalla proposta progettuale). In tali ambiti ("B"), l'art. 2.02 delle citate N.T.A. recita: "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale, recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi …….".
   Appare ovvio, al riguardo, che nel caso in specie, invece di eliminare la presenza di eventuali detrattori o di mitigare eventuali effetti negativi di presenze aliene al contesto dei luoghi, si propone di "instaurarle" ex novo e, peraltro, con soverchiante impatto.

b) gli aerogeneratori previsti in progetto, qualora installati, determinerebbero a causa dei non modesti diametri delle torri (n. 4, alla base), dell'eccessiva altezza delle stesse (m. 60) e dell'ampia apertura delle pale (raggio @ m. 19);
   1) la presenza permanente sul territorio dei "topoi" non solo "fuori scala" ma anche alieni sia ai caratteri ambientali del territorio sia alle strutture e/o infrastrutture antropiche ivi presenti;
   2) deciso impatto (percettibile da lunga distanza, anche dal mare) alla libera fruizione dei valori morfologici dell'entroterra otrantino (territorio pianeggiante).

L'Arpa Puglia condiziona il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con la seguente prescrizione " sia predisposto un nuovo percorso dell'elettrodotto che … segua preferenzialmente il tracciato di strade già esistenti evitando di correre lungo compluvi e corsi d'acqua montani o in prossimità di entità geologiche interessate da deflussi idrici anche molto intensi " ;

la Società SPES s.r.l. chiede la chiusura della Conferenza di Servizi senza l'acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione del cavidotto che sarà attivata con nuova procedura.

con Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31.05.2005 si approvavano le disposizioni per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 387/2003;

il Servizio Industria Energetica con nota prot. n. 38/4292 del 15 giugno 2005 chiedeva alla Società Spes Srl di adeguare la propria istanza alle disposizioni della citata D.G.R. 716/05 integrata con nota del 26.08.2005 acquisita agli atti al prot. n. 38/7521;

Avverso il suddetto parere negativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la società proponente ha opposto ricorso ottenendo, con sentenza n. 1953/06 Reg. Dec e n. 962 Reg. Ric, pubblicata in data 14 Aprile 2006, il relativo annullamento;

A seguito dell'annullamento del parere negativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in data 7 Luglio 2006, con lettera protocollo n. 38/7614, il Settore (ora Servizio) Industria ed Energia convocava una quarta riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 20 Luglio 2006;

Preso atto dei pareri espressi nelle riunioni della conferenza di servizi e di seguito riportati:

Azienda USL LE/2 - Maglie - Servizio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n. 16939 del 12.10.2004 esprime parere favorevole.

L'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale Ufficio Demanio di Bari con nota prot. RGC - 16/43/40233/2/192/04 del 21.1.2005 esprime parere favorevole.

L'ENAV Spa Roma con nota AV/AOP/PROC/0005396 del 19.1.2005 comunica l'invio della scheda ostacolo n. 3363 all'ENAC per il parere di competenza.

L'ENAC con nota prot. n. 2694 del 9.11.2004 ritiene, per la tipologia dell'aerogeneratore, che l'ostacolo non interessa aree direttamente interessate dalla Legge 58 del 4.2.1963; non interessa le superfici "di delimitazione agli ostacoli degli aeroporti civili e/o militari aperti al traffico civile"; in relazione all'altezza fuori terra (m. 107) dell'ostacolo: a) l'imposizione della segnalazione diurna e notturna; b) le implicazioni ed i provvedimenti cautelativi circa il volo a vista e a bassa quota nella zona in argomento.

Comando Reclutamento e Forze di Completamento "Puglia" nota prot. n. 13903 del 11.10.2006 concede il nulla-osta subordinatamente agli interventi di bonifica dell'area in questione.

Autorità di Bacino nota prot. n. 3788 del 20.6.2006 fa presente che le superfici interessate dai lavori non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli da parte della ADB.

Ministero delle Comunicazioni Bari nota prot. n. 5093 del 13.7.2006, si rilascia il nulla-osta provvisorio alla costruzione per l'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private.

Preso atto altresì che:

Il Comune di Palmariggi ha rilasciato in data 04.09.2006 l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 punto 7 delle N.T.A. del PUTT/p Puglia, trasmessa alla sola Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Puglia - Lecce per il parere di competenza.

Che il Servizio Urbanistico Regionale con nota prot. n. 9127/06 del 21.10.2008 di chiarimento al quesito posto dal Servizio Industria Energetica con nota prot. n. 38/11531 del 17.10.2008, circa il controllo previsto dall'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT Puglia, ha rappresentato che la competenza relativa ai territori ed agli immobili sottoposti a tutela del Titolo II del D.Lvo n. 490/99 è del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

in esito alla Sentenza del T.a.r. Puglia - Sez. di Lecce n.1953/06 di annullamento dell'originario parere negativo reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Puglia - Lecce, la Soprintendenza medesima, ritualmente convocata alla Conferenza di Servizi in data 20.07.2006, nulla ha osservato nei termini;

successivamente alla Conferenza di Servizi in data 20.07.2006 è pervenuta nota della Provincia di Lecce prot. n. 52854 del 16.11.2006, acquisita al protocollo regionale in data 05.12.2006, in allegato alla quale vi era il parere negativo reso in data 05.09.2006 del Comitato Tecnico Provinciale per la tutela faunistico-venatoria. Detto parere, peraltro reso in materia di competenza regionale, è comunque superato dalla Determina di esenzione dalla procedura di V.I.A. (Det. n.20/2005 del Dirigente del Settore Ecologia), la cui efficacia è stata peraltro prorogata con provv. n. 7179 del 16.05.2008, detta Determina, emanata in esito all'esame dello studio prodotto dalla società SPES che evidenzia la presenza dell'oasi Faunistica, contiene peraltro specifiche prescrizioni relative alle misure da adottare per contenere l'impatto delle installazioni in funzione della tutela dell'avifauna ("si preveda la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto")

Rilevato che:

Aderendo alla richiesta, priva di contestazioni, della società di rinviare a nuova procedura l'autorizzazione relativa al cavidotto, il Settore Industria ed Energia con nota prot. n. 38/14725 del 14 Dicembre 2006 ha comunicato alla società medesima e a tutti gli Enti interessati, la conclusione della Conferenza di Servizi del Parco Eolico; la conclusione della Conferenza di Servizi in tale data determina, peraltro, la non applicabilità dell'art.2 della sopravvenuta L.R. n.31/08.

Successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi è pervenuto il seguente ulteriore parere:

Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto con nota prot. n. 2761 del 23.1.2007 parere favorevole subordinato all'installazione della segnaletica luminosa a tutela del volo a bassa quota.

La società in data 23 Aprile 2007 ha inviato al Settore Industria ed Energia l'istanza per il ritiro della Autorizzazione Unica, ai sensi della D.G.R. n. 35 del 23 Gennaio 2007, allegando alla stessa :

- fidejussione a favore della Regione Puglia;
- fidejussione a favore del Comune di Palmariggi;
- Versamento di euro 3.000 a favore della Regione Puglia,
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000.

In data 17 gennaio 2008 la Società ha richiesto all'Assessorato All'Ecologia della Regione Puglia, la proroga di un anno per il provvedimento di esclusione da V.I.A.;

L'Assessorato Regionale all'Ecologia con Determina Dirigenziale n.173 del 14 marzo 2008 ha prorogato di un anno il parere di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A. già espresso con Determina n.20/2005;

Considerato che relativamente alla soluzione di collegamento alla rete dell'impianto:

In data 15 marzo 2008 la Società ha accettato la nuova STMG di Enel Distribuzione che in ordine alle opere di connessione prevede che l'allacciamento dell'impianto eolico venga realizzato in Entra-Esce alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV. Il punto di consegna dovrà essere localizzato nel territorio del Comune di Muro Leccese nelle immediate vicinanze della Cabina Primaria di Maglie.

Tale soluzione prevede:

- Realizzazione di linea in soluzione Entra-esce in cavo sotterraneo da 185 mm^2;
- Costruzione di cabina di consegna.

L'Assessorato Regionale all'Ecologia con nota prot. 7179 del 16 maggio 2008 concedeva nulla osta alla realizzazione del nuovo percorso dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto eolico alla cabina di consegna;

Il Settore Industria e Industria Energetica, a seguito di istruttoria conseguente all'adeguamento, da parte della società proponente alle prescrizioni dell'Arpa Puglia, ha convocato una nuova conferenza di servizi.

In data 30 settembre 2008 si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi inerente il nuovo percorso dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto eolico, già licenziato e comunicato agli Enti con nota prot. n. 38/14725 del 14.12.2006, cavidotto da realizzare con una linea in soluzione entra-esce in cavo sotterraneo da 185 mm^2 alla cabina di consegna nel territorio del Comune di Muro Leccese, nelle immediate vicinanze della Cabina Primaria di Maglie.

Considerato che per il PUTT/p Puglia dispone all'art. 5.02 punto 1.06 delle N.T.A. che è "esentato da autorizzazione paesaggistica il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino degli stati dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra".

Preso atto dei pareri espressi nella conferenza di servizi e di seguito riportati:

Comune di Palmariggi con nota prot. n.2523 del 3.09.2008, esprime il nulla osta di competenza relativo al progetto di variante del cavidotto.

Comune di Maglie nota prot. n.20405 del 01 agosto 2008, esprime parere favorevole in merito ai lavori da eseguire nel territorio di competenza.

Comune di Muro Leccese, ove è prevista la realizzazione della cabina di consegna, con nota prot. n.10447 del 23/09/08 ha trasmesso l'autorizzazione Paesaggistica n°9/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art.5.01 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n°1748 del 15/12/2000.

Nota prot. n. 9600/PO del 4/11/2008 del Servizio Urbanistico - Regione Puglia , con la quale, non

riscontra vizi di legittimità in merito all'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Muro Leccese, né rileva alcun contrasto con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle N.T.A. del PUTT/Paesaggio.

Aeronautica Militare - Comando scuole 3ª Regione Aerea, prot. n°1625 del 16/09/08, si rilascia il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza.

Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni, prot. 4393 del 18 luglio 08, nulla osta alla variazione del tracciato della linea elettrica a 20 Kv, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private, rispetto alla documentazione presentata in prima istanza.

Comando in Capo della Marina Militare dello Jonio e del Canale D'Otranto - Taranto, prot. 036279 del 10/09/08, informa che ha già espresso le proprie valutazioni in merito alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento ed alle varianti relative al tracciato dell'elettrodotto ed all'ubicazione della cabina di consegna.

L'Autorità di Bacino della Puglia, prot. 8798 del 10.9.08, il percorso dell'elettrodotto di vettoriamento a servizio dell'impianto non interessa aree sulle quali gravano vincoli da parte di AdB.

ANAS, prot. 30954-P del 12/09/2008, relativa alla variante del percorso dell'elettrodotto, esprime parere favorevole di massima salvo diritti di terzi, garantendo la sicurezza per la circolazione stradale a condizioni che:

- per il tratto di S.S. 16 in oggetto è previsto l'adeguamento della sede stradale alla sez. tipo terza delle norme C.N.R., pertanto, per quanto attiene la costruzione di immobili nei pressi della S.S. 16 o l'attraversamento, con cavi elettrici o con eventuali ulteriori sottoservizi o impianti, della sede della S.S. 16 con relative intersezioni e/o di altre proprietà demaniali gestite da ANAS S.p.A.;
- l'esecuzione di tutte le opere dovrà essere preceduta dal rilascio di specifica autorizzazione al fine di evidenziare ed evitare eventuali interferenze con opere stradali già previste;
- il parere di massima rilasciato non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.
- in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione, la Società avrà l'obbligo di spostare ed adeguare o integrare a proprie cure e spese tutte le opere esistenti e da realizzare qualora la Società ANAS S.p.A. lo richiedesse per garantire la sicurezza stradale o per pubblica utilità.

Provincia di Lecce con nota prot. n.49208 del 24 settembre 2008, esprime parere preventivo favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto relativamente al solo elettrodotto di collegamento alla rete di distribuzione energia elettrica, a condizioni che la società perfezioni l'iter per il rilascio della concessione per l'attraversamento delle SS.PP. n° 39 e 154, facendone successiva richiesta al Settore Risorse della Provincia;

ARPA PUGLIA con modulo parere del 30 settembre 2008, esprime parere favorevole.

Successivamente sono pervenuti i seguenti pareri:

Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 0103947 del 22.7.2008 nulla-osta alla realizzazione dell'opera;

ASL./LE - Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 42339 del 17.7.08 esprime il parere favorevole al progetto;

Il Servizio Urbanistico Regionale con nota prot. n. 9127/06 del 21.10.2008 di chiarimento al quesito posto dal Servizio Industria Energetica con nota prot. n. 38/11531 del 17.10.2008, circa il controllo previsto dall'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT Puglia, ha rappresentato che la competenza relativa ai territori ed agli immobili sottoposti a tutela del Titolo II del D.Lvo n. 490/99 è del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica - Taranto con nota

prot. n. 14617 del 10.12.2008 comunica che nell'area interessata da tutte le opere previste in progetto non ricadono siti archeologici dichiarati d'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/04: che da ricognizioni archeologiche, sul tracciato del cavidotto, hanno evidenziato molteplici presenze di età medievale, pertanto rilascia parere favorevole a condizione che:

- per i lavori che comportino movimenti di terreno sin dalle prime fasi dovranno essere eseguiti con il controllo di una Società di archeologi accreditata presso la Soprintendenza, eventuali rinvenimenti comporteranno la sospensione dei lavori;
- per eventuali accertamenti archeologici dovrà prevedersi l'affidamento di un incarico di assistenza scientifica alla stessa Società di archeologi, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo dovrà essere affidata a ditte appartenenti alla categoria OS25;

Con nota prot. n. 38/13819 dell'11 dicembre 2008 il Servizio Industria - Industria Energetica ha comunicato agli Enti la chiusura positiva della Conferenza di Servizi relativamente all'approvazione del nuovo percorso del cavidotto di collegamento invitando la società ed il Comune di Palmariggi alla sottoscrizione dell'atto di impegno e della convenzione ai sensi della D.G.R. 35/2007 e L.R. 31/2008;

In data 12 dicembre 2008 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società SPES S.r.l. e il Comune di Palmariggi, l'Atto di Impegno e la Convenzione;

L'Ufficiale Rogante, del Servizio Affari Generali, dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regionale Puglia, in data 23 dicembre 2008 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 009875 e della Convenzione al repertorio n. 009876;

Rilevato che:

l'amministratore Unico della società SPES S.r.l. ha dichiarato la piena disponibilità delle aree necessarie per l'intervento inerente la costruzione della centrale eolica;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i,, all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'intero impianto costituito da:

  - n. 3 aerogeneratori, ubicati nel Comune di Palmariggi (LE) posizionati secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	Approvate in conferenza di servizi Coordinate GAUSS BOAGA	
	X	Y
P01	2809623,6398	4447387,2793
P02	2809857,8553	4447483,6645
P03	2810074,5871	4447624,9653
Cabina Impianto	2809586,6774	4447564,4921
Cabina Consegna	2804110,8887	4447264,4661

- cabine elettriche di raccolta e un elettrodotto interrato a 30 KV di vettoriamento dell'energia dalla centrale eolica alla cabina di consegna sita nel Comune di Muro Leccese da collegarsi alla cabina primaria di Maglie.

- ai sensi dell'art. 4 bis del Regolamento n. 15 del 18 luglio 2008 le prescrizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14 del regolamento regionale 4 ottobre 2006 n. 16 non si applicano ai progetti che abbiano già ottenuto la determina di non assoggettabilità a VIA ovvero la positiva valutazione in sede di VIA prima dell'entrata in vigore del regolamento medesimo;

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 10 del 19 gennaio 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si

ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 35/2007 e L.R. 31/2008, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 6,00 MW, ubicato nel Comune di Palmariggi (Le) e delle relative opere connesse.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le Linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Visto il Regolamento n. 15 del 18.07.2008;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società SPES S.r.l. con sede legale in Melissano via Monte Rosa, Partita IVA/Registro Imprese/C.C.I.A.A. n. 0354497056, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, nei termini e nei modi indicati nella L.R. 31/2008 per la costruzione e l'esercizio dell'intero impianto costituito da:

- n. 3 aerogeneratori, ubicati nel Comune di Palmariggi (LE) posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	Approvate in conferenza di servizi Coordinate GAUSS BOAGA	
	X	Y
P01	2809623,6398	4447387,2793
P02	2809857,8553	4447483,6645
P03	2810074,5871	4447624,9653
Cabina Impianto	2809586,6774	4447564,4921
Cabina Consegna	2804110,8887	4447264,4661

- cabine elettriche di raccolta e un elettrodotto interrato a 30 KV di vettoriamento dell'energia dalla centrale eolica alla cabina di consegna sita nel Comune di Muro Leccese da collegarsi alla cabina primaria di Maglie.

ART. 3)

La Società SPES S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica riferita al parco eolico avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 6)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica le sottoindicate integrazioni e l'adeguamento delle fideiussioni:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. adeguamento della fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo pari a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio della autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 8)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune di Palmariggi il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Industria - Industria Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree ove ubicato l'intervento non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d' Impegno.

ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Industria - Industria Energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Palmariggi.

ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 24 febbraio 2009, n. 106

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 25,20 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Volturino (Fg) in località "Parco Vecchio, Valle Cancelli e Ripa", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Volturino Wind S.r.l., con sede legale in Verbania (Vb).

Il giorno 24 febbraio 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata, nei termini e nei modi indicati nella L.R. 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

con Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31.5.2005 si approvavano le disposizioni per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 387/2003;

la Società Volturino Wind S.r.l., con nota prot. n. 38/7210 del 21.07.2005, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composta da n. 24 aerogeneratori di potenza totale pari a 43,20 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Volturino (Fg) in località "Parco Vecchio, Valle Cancelli e Ripa;

il Settore (ora Servizio) Industria - Industria Energetica con nota prot. 38/8581 del 23.09.2005 ha comunicato alla Società Volturino Wind S.r.l. la sospensione, ai sensi della L.R. n. 9 dell'11/08/05, delle procedure attivate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 387/2003 e delle disposizioni del D.G.R. 716/05;

la Società Volturino Wind S.r.l. con nota del 6 luglio 2006 ha chiesto all'Assessorato allo Sviluppo Economico Servizio Industria - Industria Energetica la riattivazione delle procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

con nota prot. n. 38/1225 del 01.02.2007 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 19.02.2007, aggiornata in attesa del parere del Settore Ecologia;

il Settore Ecologia con Determina dirigenziale n. 165 del 2 aprile 2007 e con le prescrizioni nella stessa dettate, ha escluso dalla procedura di VIA il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito dagli aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENERATORE N.	Coordinate GAUSS BOAGA X	Y
1	2532935	4596054
2	2533314	4596044
3	2533642	4596195
4	2533997	4596346
5	2534310	4596590
6	2533841	4596815
7	2533540	4596595
8	2534499	4597273

9	2534147	4597136
10	2532818	4597344
11	2532632	4597690
12	2532290	4597725
13	2532067	4597961
15	2532304	4598299
16	2532670	4598071
17	2532959	4597705
18	2533252	4597618
19	2533480	4597469
20	2533828	4597934
21	2533508	4598079
22	2533267	4598241
23	2532862	4598424
24	2532612	4598547

con nota prot. n. 38/11749 del 13.11.2007 è stata convocata la seconda riunione della conferenza di servizi per il giorno 27.11.2007.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comune di Volturino esprime parere favorevole;

- Comune di Pietramontecorvino esprime parere non favorevole per quanto attiene alla distanza degli aerogeneratori (8, 15, 20, 21, 22, 23, 24) inclusi nell'area Buffer di 500 metri da confine comunale, nonché per quanto attiene all'interesse archeologico che riveste nell'area oggetto dell'intervento, giusto quanto riportato anche nell'atto deliberativo n. 46 del 23.11.2007 del Consiglio Comunale. Altrettanto dicasi e si sostiene perché, allo stato, manca il parere definitivo della Soprintendenza Archeologica che è da intendersi vincolante;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bari e Foggia prot. n. 7383 del 03.10.2006 per quanto di competenza si fa presente che l'intervento non interessa beni e/o aree monumentali vincolati a norma della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004. Il Comune di Volturino con nota prot. n. 38/11121 del 13.10.2008 ha comunicato a codesto Servizio di aver rilasciato, con prot. 2107 del 24.05.2007, l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/P, dichiarando che il posizionamento degli aerogeneratori e cavidotti è esterno alla fascia di rispetto dell'area sottoposta a vincolo archeologico, trasmettendo copia alla stessa Soprintendenza;

- Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Puglia e Basilicata prot. n. UT/BA/2/IE/VIE/8609 del 15.11.2007 si conferma il Nulla Osta non ritenendo significative le varianti apportate;

- Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 9102 del 30.10.2007 si conferma parere positivo alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
  - le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  - le operazioni di scavo e reinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  - siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
  - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque dove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;

- Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia - Servizio Prevenzione Individuale e Collettiva prot. n. 4477 del 07.10.2006 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto

eolico di produzione di energia elettrica e delle relative opere accessorie ed infrastrutturali;

- Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica esprime parere positivo alla realizzazione, dal punto di vista paesaggistico, dell'impianto eolico previsto, con l'esclusione dell'aerogeneratore n. 14, in quanto l'intervento non comporta alterazioni con i valori paesaggistici del sito interessato;

- Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Foreste - Sezione Provinciale prot. n. 6354 del 21.09.2007, si conferma il Nulla Osta rilasciato con nota prot. n. 4145 del 14.06.2007 solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, avendo riscontrato che le variazioni apportate risultano di lieve entità e non comportano alterazione dell'area di intervento a condizione che
  - siano rispettati i contenuti della relazione geologica ed eventuali prescrizioni;
  - i lavori siano eseguiti senza apportare pregiudizio alla stabilità del suolo, al fine di evitare i danni di cui all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923;
  - qualora si rendesse necessario il taglio di piante, dovrà essere preventivamente comunicato a questa Sezione Provinciale per i successivi provvedimenti in osservanza del R.R. n. 1 del 18.01.2002;
  - lo scorrimento e lo smaltimento delle acque superficiali siano disciplinate in modo da non arrecare danno alla consistenza del suolo, in ossequio al principio esposto nell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923;
  - i materiali di risulta degli scavi siano depositati in discariche regolarmente autorizzate a norma delle vigenti disposizioni in materia;

- Regione Puglia - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia prot. n. 1118 del 12.04.2007, esprime parere favorevole dal punto di vista sanitario;

- Comando Reclutamento e Forze di Completamento "Puglia" prot. n. M_DE23161/0015955 del 14.11.2006, si rilascia Nulla Osta a condizione che la Società interessata effettui gli interventi di bonifica dell'area oggetto di intervento, comunicandone l'avvenuta effettuazione;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto prot. n. 044813/UI-DEM/2007 del 31.10.2007, esprime parere positivo subordinatamente all'impegno, da parte della Società interessata, di installare la segnaletica diurna e notturna prevista per le struttura a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente, a tutela del volo a bassa quota;

- Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale - Ufficio Demanio prot. n. RGC-16/13162/2/130/06 del 05.10.2006, esprime parere favorevole al rilascio del Nulla Osta per gli aspetti demaniali di competenza;

- Terna - Rete Elettrica Nazionale - Direzione Operativa Pianificazione e Sviluppo Rete prot. n. TE/P2007014108 del 22.11.2007, comunica che la soluzione tecnica fornita prevede che la centrale venga collegata in antenna su una nuova stazione di smistamento a 150kV da inserire in entra - esci sulla linea a 150kV "Casalvecchio - Lucera", di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A., demandando alla stessa Società Enel la definizione dei consequenziali aspetti tecnici e procedurali;

Rilevato che successivamente alla riunione del 27.11.2007 sono pervenute le seguenti ulteriori comunicazioni:
- nota del Comune di Volturino prot. n. 2168 del 17.6.2008 con la quale ha precisato che "….allo stato non c'è alcuna previsione di interventi nella programmazione delle opere pubbliche che scaturisca dall'accordo di programma, né con fondi di bilancio, né con fondi regionali, statali e/o europei……";
- nota prot. n.11817 del 13 ottobre 2008 della Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto che "….esprime parere favorevole con la condizione che vengano eliminate le torri 1 e 2 e siano eseguite le indagini archeologiche di verifica della consistenza archeologica dei terreni, ai sensi dei criteri di tutela delle normativa di riferi-

mento….", prescrizione da ottemperare in fase di cantiere dell'opera;
- nota n. 3557 del 13.10.2008 del Comune di Volturino con la quale viene comunicato il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in data 24.05.2007 e la trasmissione della stessa al solo Assessorato regionale all'Urbanistica in mancanza di vincoli ricompresi nel decreto legislativo n. 42/2004;
- nota n. 85330 del 16.02.2009 della Società Enel Distribuzione s.p.a. con la quale ha espresso parere favorevole sul progetto redatto sulla scorta della soluzione tecnica di allaccio alla stazione di smistamento a 150kV da inserire in entra - esci sulla linea a 150kV "Casalvecchio - Lucera".

Con nota prot. n. 38/11563 del 20.10.2008 il Servizio Industria -Industria energetica ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico, esclusivamente per gli aerogeneratori 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19 per una potenza complessiva di 25,20 MW sito in località "Parco Vecchio, Valle Cancelli, Ripa" del Comune di Volturino.

Rilevato che il legale rappresentante della Società Volturino Wind S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di locazione sottoscritti.

Considerato che:
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la realizzazione di n. 14 su 24 aerogeneratori e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Volturino località "Parco Vecchio, Valle Cancelli, Ripa" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	Coordinate GAUSS BOAGA X	Y
3	2533642	4596195
4	2533997	4596346
5	2534310	4596590
6	2533841	4596815
7	2533540	4596595
9	2534147	4597136
10	2532818	4597344
11	2532632	4597690
12	2532290	4597725
13	2532067	4597961
16	2532670	4598071
17	2532959	4597705
18	2533252	4597618
19	2533480	4597469

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno dell'impianto eolico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;

- costruzione ed esercizio di un cavidotto lungo strade provinciali e statali per collegarsi alla nuova Stazione di Smistamento a 150 kV da inserire in entra - esci sulla linea a 150 kV "Lucera - Casalvecchio" di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A.;

- costruzione ed esercizio di un collegamento in antenna a 150 kV e di una nuova Stazione di Smistamento a 150 kV da inserire in entra - esci sulla linea a 150 kV "Lucera - Casalvecchio" di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A.;

- costruzione ed esercizio di una nuova linea a 150kV di collegamento, per rinforzi di rete, tra le cabine primarie di Pietracatella e Cercemaggiore.

- in data 25 novembre 2008 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Volturino Wind S.r.l. ed il Comune di Volturino (Fg) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 09 dicembre 2008 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 009834 e della Convenzione al repertorio n. 009835;

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 106 del 24 febbraio 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 25,20 MW, composto da 14 aerogeneratori, come innanzi descritti, ubicati nel Comune di Volturino, località "Parco Vecchio, Valle Cancelli, Ripa".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Volturino Wind S.r.l. con sede legale in Verbania (Vb) via 42 Martiri n. 165, Partita IVA 01766550030 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 25,20 MW, composto da:

- n. 14 aerogeneratori ubicati nel Comune di Volturino, località "Parco Vecchio, Valle Cancelli, Ripa", come di seguito specificati:

AEROGENE-RATORE N.	Coordinate GAUSS BOAGA X	Y
3	2533642	4596195
4	2533997	4596346
5	2534310	4596590
6	2533841	4596815
7	2533540	4596595
9	2534147	4597136
10	2532818	4597344
11	2532632	4597690
12	2532290	4597725
13	2532067	4597961
16	2532670	4598071
17	2532959	4597705
18	2533252	4597618
19	2533480	4597469

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno dell'impianto eolico con le relative cabine di raccolta e Cabine di trasformazione;
- costruzione ed esercizio di un cavidotto lungo strade provinciali e statali per collegarsi alla Stazione di Smistamento MT 1 150 kV da inserire in entra-esci sulla linea a 150 kV "Casalvecchio-Lucera";
- costruzione ed esercizio di un collegamento in antenna a 150 kV e di una nuova Stazione di Smistamento a 150 kV da inserire in entra - esci sulla linea a 150 kV "Lucera - Casalvecchio" di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A.;
- costruzione ed esercizio di una nuova linea a 150kV di collegamento, per rinforzi di rete, tra le cabine primarie di Pietracatella e Cercemaggiore.

ART. 3)

La Società Volturino Wind S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 5)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 6)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune di Volturino, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 8)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, è demandato al Comune di Volturino (Fg) il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto è autorizzato con il presente provvedimento.

La Regione Puglia - Servizio Industria ed Industria Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Foggia, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Industria - Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Volturino, ai fini del rispetto dei termini riportati all'art.6 del presente provvedimento.

ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 23 marzo 2009, n. 35

Del. G.R. n. 168 del 17 febbraio 2009 - "L.r. n. 19/2006 - Piano Regionale delle Politiche Sociali (2009-2011) - Indirizzi per la formazione del Piano e per l'integrazione delle politiche sociali". Primi adempimenti attuativi.

Il giorno 23 febbraio 2009, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- vista la l.r. 10 luglio 2006, n. 19;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per l'avvio e l'espletamento del percorso di programmazione partecipata per la stesura del II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011), preventivamente approvati dalla Commissione Regione Politiche Sociali di cui all'art. 65 della l.r. n. 65/2006;

- considerato che, con Deliberazione di G.R. n. 249/2008 l'Assessorato alla Solidarietà ha proposto alla Giunta Regionale, che ha approvato, una ridefinizione del quadro finanziario per il primo triennio, tenendo conto del ritardo registrato dai Comuni e dagli Ambiti territoriali in fase di avvio dei Piani Sociali di Zona. Inoltre, la stessa deliberazione ha esteso a tutta l'annualità 2008 la validità dei Piani Sociali di Zona approvati per il primo triennio, al fine di consentire il completamento degli impegni delle risorse già assegnate agli ambiti e la continuità dei servizi già avviati a tutto il 2008, esplicitando alcune priorità di intervento per il completamento del sistema integrato dei servizi da attivare in ciascun ambito territoriale;

- considerato che la citata deliberazione riconduceva al primo periodo di programmazione sociale, avviato nel 2005 ed esteso fino al 2008, le seguenti risorse finanziarie, tutte già erogate agli ambiti territoriali, secondo i criteri di riparto definiti nel primo Piano Regionale Politiche Sociali:
  - FNPS, annualità 2001-2003, risorse residue non utilizzate fino al 2004
  - FGSA, annualità 2004 - 2006
  - FNPS, annualità 2004-2005
  - quote di premialità a valere sul FNPS 2001-2003 e 2004-2005;

- considerato che con il 2009 la Regione Puglia dà avvio al secondo triennio di programmazione sociale, avendo attenzione per il sistema di governance, per l'integrazione tra politiche e tra risorse, per gli strumenti e i luoghi della programmazione partecipata e della concertazione;

- Considerato che la citata Del. G.R. n. 168/2009 ha assegnato al triennio 2009-2011 le seguenti risorse finanziarie, individuate secondo una logica che intende dare stabilità e promuovere il consolidamento dei sistemi di servizi già attivati, a garanzia degli investimenti in strutture e servizi, a sostegno dei livelli di qualità e dei volumi occupazionali conseguiti nel settore dei servizi alla persona da enti locali, imprese e altre organizzazioni del privato sociale:
  - FNPS, annualità 2006-2007 (risorse già impegnate per il finanziamento dei PdZ - II triennio)

- FGSA, annualità 2007-2008 (risorse già impegnate per il finanziamento dei Pdz - II triennio)
- FNPS, annualità 2008 (risorse già ripartite alle Regioni)
- FNPS, annualità 2009-2010 (risorse da determinare e da ripartire alle Regioni)
- FGSA, annualità 2009-2010 (risorse da determinare con i Bilanci regionali di previsione);

- Considerato che con Del. G.R. n. 1816 del 31.10.2007 si è provveduto al riparto delle risorse del FGSA Annualità 2007, che ha assegnato al finanziamento dei Piani Sociali di Zona dei Comuni l'importo di Euro **14.327.725,46** e che con Del. G.R. n. 1985 del 28.10.2008 si è provveduto al riparto delle risorse del FGSA Annualità 2008, che ha assegnato al finanziamento dei Piani Sociali di Zona dei Comuni l'importo di Euro **15.318.102,00;**

- visto che, nelle more della approvazione del secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali e della conseguente approvazione dei Piani Sociali di Zona, con la assegnazione delle risorse finanziarie a ciascun ambito territoriale, la Giunta Regionale ha autorizzato le strutture competenti dell'Assessorato regionale alla Solidarietà ad erogare, a stralcio del quadro finanziario del triennio, le quote di risorse assegnate a ciascun ambito territoriale a valere sulle annualità 2007-2008 del Fondo Globale Socioassistenziale, al fine di assicurare la continuità ai servizi già avviati e la attivazione dei nuovi servizi necessari per rispondere con tempestività e appropriatezza alle domande sociali locali, a quegli ambiti territoriali che attestino, previa rendicontazione di dettaglio al 31.12.2008, di non avere ulteriori disponibilità di fondi residui assegnati con il primo triennio di programmazione;

- considerato che, a tal fine, è necessario che il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione definisca la procedura per l'invio e la raccolta delle schede di rendicontazione al 31.12.2008 per tutti gli ambiti territoriali, funzionale alla successiva erogazione delle quote assegnate di risorse FGSA 2007-2008;

- viste le schede per la rendicontazione già predisposte per l'analisi dei flussi finanziari connessi all'attuazione dei Piani Sociali di Zona delle annualità precedenti e considerata la necessità di dare continuità al sistema di rilevazione per consentire le opportune comparazioni tra annualità successive per l'analisi del trend della capacità di spesa di ciascun ambito territoriale e degli ambiti territoriali tra loro;

Si ritiene di dover approvare le schede per la rendicontazione al 31.12.2008 da consegnare agli ambiti territoriali sociali pugliesi per la completa e puntuale compilazione, così da consentire a ciascun Ufficio di Piano di Zona e a ciascun Coordinamento Istituzionale di Ambito di prendere atto dello stato di attuazione del rispettivo Piano Sociale di Zona, sia rispetto allo stato di utilizzo delle risorse nazionali, regionali e comunali programmate nel quadro finanziario complessivo del PdZ, sia rispetto allo stato di realizzazione dei servizi programmati.

Le schede di rendicontazione saranno immediatamente trasmesse, a cura del Servizio Programmazione e Integrazione, con il supporto del Gruppo di Assistenza Tecnica alla Programmazione, con apposita circolare informativa sul presente provvedimento, sia in formato cartaceo che in formato informatico, con l'inserimento nelle stesse schede di tutti i dati relativi alle risorse effettivamente erogate a ciascun ambito territoriale.

Si procederà successivamente, previa istruttoria delle schede di rendicontazione predisposte da ciascun Ambito territoriale a cura del Servizio Programmazione e Integrazione, alla disposizione della liquidazione delle risorse del FGSA Annualità 2007 e 2008, a stralcio del quadro finanziario per il II triennio di programmazione sociale, a cura del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali.

Per gli ambiti territoriali che, sulla base di quanto certificato dalle rispettive rendicontazioni al 31.12.2008, non abbiano superato un livello complessivo di risorse impegnate per l'attivazione dei singoli servizi previsti nel Piano Sociale di Zona, pari almeno al 90% delle risorse complessivamente disponibili per il I triennio - da attestare con gli estremi degli atti di approvazione dell'avvio di procedure di evidenza pubblica ovvero dell'attivazione del servizio con gestione diretta in economia - si provvederà alla liquidazione delle quote spettanti di FGSA 2007-2008 successivamente alla approva-

zione del II Piano Sociale di Zona. Visti i tempi di erogazione del FNPS 2005, si ritiene di dover escludere dalla verifica del livello degli impegni tale quota di risorse, nonché le risorse della premialità a valere sul FNPS 2004-05.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di **prendere atto** dell'indirizzo della Giunta Regionale in merito alla possibilità di erogare le quote assegnate a ciascun ambito territoriale a valere sulle risorse FGSA 2007-2008, a stralcio del quadro finanziario del II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011), prima della approvazione dei nuovi piani sociali di zona, per quegli ambiti territoriali che, a seguito di rendicontazione al 31.12.2008, attesteranno di avere impegnato almeno il 90% delle risorse assegnate per l'attivazione degli specifici servizi programmati con il primo piano sociale di zona;

- di **approvare** gli schemi per la rendicontazione delle somme effettivamente utilizzate, impregna e liquidate, al 31.12.2008 che dovranno essere compilati da ciascun ambito territoriale, dalla scheda n. 1 alla scheda n. 4;

- di **demandare** al Servizio Programmazione e Integrazione ogni adempimento attuativo derivante dal presente provvedimento, ivi incluse la trasmissione delle direttive agli ambiti territoriali e la istruttoria delle schede di rendicontazione compilate dagli ambiti, propedeutica alla successiva erogazione delle risorse assegnate a valere sul FGSA 2007-2008 a cura del competente Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali.

Il presente provvedimento, inoltre :

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;

- Sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Ragioneria e in copia all'Assessore alla Solidarietà.

Il presente provvedimento, composto da pagine 5, oltre l'allegato, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, è adottato in unico originale, e sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Programmazione e Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, nonché mediante pubblicazione sul BURP.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Maria Candela

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

ALLEGATO 1

PROSPETTI PER LA RENDICONTAZIONE DELLA III ANNUALITA' DEL PIANO SOCIALE DI ZONA, AL 31.12.2008

Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Monitoraggio della spesa sociale degli Ambiti e dei Comuni relativa all'attuazione dei Piani di Zona al 31/12/2008

AMBITO TERRITORIALE DI _____

Note generali sulla compilazione delle schede

Soggetto responsabile della rilevazione: Le schede di monitoraggio che seguono dovranno essere compilate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano di Zona di ciascun ambito territoriale e controfirmate dal Responsabile di Ragioneria del Comune Capofila.
Le schede debitamente compilate dovranno essere trasmessere con nota a firma del Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, dichiarando esplicitamente che le stesse sono state portate a conoscenza preventivamente di tutti i Comuni dell'Ambito stesso.

Dettaglio delle schede di monitoraggio:

Scheda 1 Rappresenta il riepilogo di tutte le risorse che la Regione Puglia ha liquidato in favore di ciascun Ambito Territoriale. *(precompilata)*

Scheda 2 Richiede di indicare per ciascun progetto, per il quale si siano registrati fino al 31.12.2008 degli impegni e delle liquidazioni, le risorse interessate per fonti di finanziamento, il territorio interessato, il Comune titolare, la modalità di attuazione del servizio o dell'intervento, la tipologia di soggetto attuatore. Il valore degli impegni e delle liquidazioni può essere differente, perché una quota dell'impegnato potrebbe non essere stata erogata dal Comune titolare all'attuatore ovvero al destinatario finale. Laddove l'Ambito abbia scelto di gestire tutti gli interventi del Piano Sociale di Zona con gestione unica da parte del Comune Capofila, nella Colonna E basterà indicare "Capofila".
ATTENZIONE: inserire gli eventuali servizi nuovi previsti con la riprogrammazione (dgr 249/08)

Scheda 3 Richiede di fornire un quadro complessivo di tutte le risorse impegnate per Ente Locale che ha provveduto ad effettuare l'impegno, al fine di rendicontare quanta parte degli impegni sono stati assunti dai singoli Comuni e non dal Comune Capofila titolare della gestione di Ambito. Si precisa che per i singoli Comuni vanno indicate tutte le risorse trasferite che siano anche state impegnate dagli stessi Comuni beneficiari. Le risorse trasferite e non ancora impegnate andranno indicate solo nella Scheda 4.

Scheda 4 Richiede di fornire un quadro complementare rispetto a quello ricostruito con la Scheda 3, dal momento che si fa riferimento a quella quota parte di risorse che la Regione ha trasferito all'Ambito terrritoriale e che, a sua volta, il Comune Capofila non ha provveduto ad impegnare, ovvero che ha a sua volta trasferito a singoli Comuni i quali non hanno ancora provveduto all'impegno.

Scheda 1

REGIONE PUGLIA - *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE*

QUADRO FINANZIARIO DELLE RISORSE ASSEGNATE ED EROGATE DALLA REGIONE ALL'AMBITO

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	*Cod ISTAT*
Distretto sociosanitario	*Provincia*

Fonte di finanziamento	Provvedimento di liquidazione da parte della Regione Puglia	Importo in €
FGSA 2005 - prima parte (50%)	det. n.	
FGSA 2005 - seconda parte parte (50%)	det. n.	
FNPS 2001-2003 - prima parte (50%)	det. n.	
FNPS 2001-2003 - seconda parte (50%)	det. n.	
Fondo premiale 2001-2003	det. n.	
FNPS 2004	det. n.	
FNPS 2005**	det. n.	**
FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA DROGA - RESIDUI	det. n.	
FGSA 2006	det. n.	
FNPS 2001-2003 - Integrazione scolastica (*)	det. n.	
FNPS 2003 - Famiglia: acquisto prima casa	det. n.	
FNPS 2004 - Famiglia: acquisto prima casa	det. n.	
FNPS 2003 - Famiglia: fondi natalità	det. n.	
FNPS 2004 - Famiglia: fondi natalità	det. n.	
FNPS 2004 - Integrazione scolastica (*)	det. n.	
FNPS 2005 - Integrazione scolastica (*)	det. n.	
FNPS 2006 - Integrazione scolastica (*)	det. n.	
ASSEGNI DI CURA	det. n.	
PRIMA DOTE	det. n.	
TOTALE RISORSE TRASFERITE ALL'AMBITO		

* specificare importo per Comuni

** Le risorse del FNPS 2005, già liquidate agli Ambiti Territoriali, non concorrono al calcolo della percentuale del 90% di risorse impegnate ai fini della liquidazione, a stralcio, delle risorse FGSA 2007 - 2008

Modificare i valori della tabella, fornita precompilata per Ambito, solo se diversi da quelli indicati, avendo cura di segnalare le modifiche

Scheda 2

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

QUADRO FINANZIARIO DELLE RISORSE DEL PdZ IMPEGNATE E LIQUIDATE PER AREE PRIORITARIE E DETTAGLIO DI PROGETTI (*)

(*) Risorse risultanti impegnate/liquidate alla data del 31/12/2008

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	*Cod ISTAT*
Distretto sociosanitario/Ambito Territoriale	*Provincia*

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
								RISORSE IMPEGNATE NEL CORSO DEL 2008								RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2008		RISORSE LIQUIDATE AL 31/12/2008		
Codice Area prioritaria	Num. progressivo progetto	Tipologia (Rif. art. reg. 4/2007)	Demoninazione Servizio/Intervento	Territorio interessato (sovrambito, ambito, sovracomunale - due o più Comuni ovvero comunale)	Comune/Ente titolare del servizio	Modalità di attuazione (**)	Soggetto attuatore (***)	FNPS (2001-2004)	PREMIALITA' 2001-03	RISORSE REGIONALI 2005/2006)	RISORSE COMUNALI 2005-2008	RISORSE ASL	ALTRE RISORSE PUBBLICHE	RISORSE PRIVATE	Impegni 2008	Impegni 2005/2006/2007	TOTALE IMPEGNI	Liquidazioni 2008	Liquidazioni 2005/2006/2007	TOTALE LIQUIDAZIONI
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE DEL PDZ IMPEGNATE/ LIQUIDATE PER L'AREA PRIORITARIA 1 - RESP. FAM.															€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(**) Indicare la lett. **A** nel caso di gestione diretta in economia; **B** per l'affidamento a terzi; **C** per il pagamento di rette/ acquisto dei servizi; **D** nel caso di concessione; **E** per altre modalità di attuazione da specificare con relativa nota esplicativa.

(***) Compilare solo per i casi B, C, D della colonna "Modalità di attuazione". Indicare la lett. **A** nel caso di Cooperativa sociale; **B** nel caso di Impresa privata; **C** nel caso di Ente Ecclesiastico; **D** nel caso di associazione tra più soggetti; **E** nel caso di associazione di volontariato.

Scheda 3

REGIONE PUGLIA - *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE*

QUADRO FINANZIARIO DELLE RISORSE DEL PdZ IMPEGNATE E TRASFERITE AI COMUNI (*)

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale — *Cod ISTAT*

Distretto sociosanitario — *Provincia*

A	B	C	D	E	F	G	H	I
FONTE DI FINANZIAMENTO	TOTALE RISORSE IMPEGNATE	COMUNE CAPOFILA (**)	COMUNE 1	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6
Risorse FNPS 2001-2003 prima parte (50%)	€ 0,00							
Risorse FNPS 2001-2003 seconda parte (50%)	€ 0,00							
Risorse reg.li FGSA 2005 prima parte (50%)	€ 0,00							
Risorse reg.li FGSA 2005 seconda parte (50%)	€ 0,00							
Risorse Premialità 2001-2003	€ 0,00							
Risorse FNPS 2004	€ 0,00							
Risorse Assegni di Cura	€ 0,00							
Risorse Prima Dote	€ 0,00							
Risorse Lotta alla Droga - Residui	€ 0,00							
Risorse FNPS 2003 Famiglia: acquisto prima casa	€ 0,00							

Risorse FNPS 2004 Famiglia: acquisto prima casa	€ 0,00							
Risorse FNPS 2003 Famiglia: fondi natalità	€ 0,00							
Risorse FNPS 2004 Famiglia: fondi natalità	€ 0,00							
Risorse FNPS 2005 Integrazione scolastica	€ 0,00							
Risorse FNPS 2006 Integrazione scolastica	€ 0,00							
Risorse FNPS 2004 Integrazione scolastica	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2005	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2006	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2007	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2008	€ 0,00							

(*) Compilare anche le colonne successive alla C = Comune capofila, nel caso in cui dopo averle ricevute dalla Regione, il Comune Capofila abbia proceduto ad assegnare ad uno o più dell'Ambito Territoriale e questi abbiamo provveduto ad impegnarle (il totale degli Impegni deve coincidere con il Totale - Colonna N degli Impegni di cui alla scheda 2)

(**) Indicare in corrispondenza del Comune Capofila anche gli importi delle risorse impegnate dal Comune Capofila per conto di tutti i Comuni per la realizzazione di interventi a valenza d'ambito.

Scheda 4

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE

QUADRO FINANZIARIO DELLE RISORSE DEL PdZ NON IMPEGNATE

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale — *Cod ISTAT*

Distretto sociosanitario — *Provincia*

A	B	C	D	E	F	G	H	I
FONTE DI FINANZIAMENTO	TOTALE RISORSE IMPEGNATE	COMUNE CAPOFILA (**)	COMUNE 1	COMUNE 2	COMUNE 3	COMUNE 4	COMUNE 5	COMUNE 6
Risorse FNPS 2001-2003 prima parte (50%)	€ 0,00							
Risorse FNPS 2001-2003 seconda parte (50%)	€ 0,00							
Risorse reg.li FGSA 2005 prima parte (50%)	€ 0,00							
Risorse reg.li FGSA 2005 seconda parte (50%)	€ 0,00							
Risorse Premialità 2001-2003	€ 0,00							
Risorse FNPS 2004	€ 0,00							
Risorse Assegni di Cura	€ 0,00							
Risorse Prima Dote	€ 0,00							
Risorse Lotta alla Droga - Residui	€ 0,00							
Risorse FNPS 2003 Famiglia: acquisto prima casa	€ 0,00							
Risorse FNPS 2004 Famiglia: acquisto prima casa	€ 0,00							
Risorse FNPS 2003 Famiglia: fondi natalità	€ 0,00							

Risorse FNPS 2004 Famiglia: fondi natalità	€ 0,00							
Risorse FNPS 2004 Integrazione scolastica	€ 0,00							
Risorse FNPS 2005 Integrazione scolastica	€ 0,00							
Risorse FNPS 2006 Integrazione scolastica	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2005	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2006	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2007	€ 0,00							
Risorse proprie comunali 2008	€ 0,00							

(*) Compilare anche le colonne successive alla C = Comune capofila, nel caso in cui dopo averle ricevute dalla regione, il Comune Capofila abbia proceduto ad assegnare ad uno o più Comuni dell'ambito territoriale una quota parte di risorse per la realizzazione di specifici servizi, anche se non ancora impegnate alla data del 31/12/2008 dai Comuni che hanno ricevuto le stesse risorse.

(**) Il Totale Trasferimento è l'ammontare complessivo che per ciascuna voce la Regione Puglia ha assegnato e trasferito all'Ambito territoriale. In questa tabella vanno indicate solo le risorse che, se pure assegnate dal Comune Capofila ai diversi Comuni dell'Ambito, gli stessi non hanno ancora proceduto con gli impegni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE 17 febbraio 2009, n. 47

Deliberazione Cipe n. 35/05 - APQ "Studi di Fattibilità" - Intervento "Programma di interventi cardine da realizzare attraverso la finanza di progetto". Adozione Avviso e Impegno di spesa.

L'anno 2009 il giorno 17 del mese di febbraio, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie

IL DIRIGENTE,

Premesso che:

- Con deliberazione 28.11.2008 n. 2326, la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'intervenuta riprogrammazione, in sede di tavolo dei sottoscrittori, dell'Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità" finanziato a valere sui fondi di cui alla deliberazione Cipe n. 35/05, con l'inserimento nello stesso Accordo dell'intervento "Programma di interventi cardine da realizzare attraverso la finanza di progetto", assegnato all'attuazione del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, per un importo complessivo pari a euro 580.000,00;

Considerato che:

- L'intervento di che trattasi mira a favorire ed accelerare, sul territorio della regione Puglia la realizzazione di interventi attraverso al finanza di progetto, così come disciplinata dall'art. 153 del codice degli appalti di cui al d.lvo n. 163/2006, così come modificato dal decreto d.lvo n. 152/2008.
- L'intervento si sviluppa prioritariamente attraverso la individuazione di circa dieci interventi cardine già programmati da pubbliche amministrazioni locali pugliesi e dalla successiva messa a disposizione, attraverso specifica convenzione, delle stesse amministrazioni delle risorse finanziarie utili alla elaborazione dei relativi studi di fattibilità, da porre a base delle procedure di cui al citato art. 153, nonché, in via accessoria dalla messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni locali degli schemi tipo dei "bando" e soprattutto dei "contratto di concessione" per l'attivazione e regolamentazione della finanza di progetto.
- I termini temporali per l'assunzione complessiva degli obblighi giuridicamente vincolanti per la realizzazione dell'intervento "Programma di interventi cardine da realizzare attraverso la finanza di progetto" (affidamento elaborazione studi di fattibilità e affidamento della definizione degli schemi tipo di "bando" e di "contratto di concessione) a seguito dell'intervenuta riprogrammazione in sede di tavolo dei sottoscrittori è fissata al 30 giungo 2009.
- Con nota prot. n. 8225 del 29.12.2008, si è provveduto a chiedere la collaborazione, a titolo gratuito, a Sviluppo Italia Puglia, società regionale "in house", per la individuazione, sia nell'ambito dei piani strategici di area vasta, in via di perfezionamento da parte dei diversi ambiti territoriali regionali, sia eventualmente nell'ambito di piani di azione delle amministrazioni pubbliche, dei progetti cardine per i quali attivare le convenzioni con i comuni interessati per l'avvio delle procedure di affidamento della elaborazione degli studi di fattibilità da porre a base delle procedure di finanza di progetto.

Ritenuto, quindi, necessario dover procedere alla definizione degli schemi tipo di "bando" e di "contratto di concessione", avvalendosi della consulenza di soggetti esperti in materia di appalti e contratti pubblici, da selezionare mediante avviso pubblico da pubblicare sul BURP e sul sito internet della Regione

Gli adempimenti contabili previsti dal presente atto sono i seguenti:

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 28/01.

Impegnare la somma complessiva di euro 70.000,00, da imputare come segue:

Bilancio Autonomo e/o Vincolato: Vincolato e Autonomo

Esercizio finanziario 2009

Competenza 2009

Residui di Stanziamento 2008

Reiscrizione di economie vincolate: Esercizio di formazione Residuo di Stanziamento ____//_____

ovvero Determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa dichiarato economia (numero impegno__//___ anno__//___)

Capitolo di entrata (per bilancio vincolato ovvero per capitoli collegati bil autonomo):

U.P.B. SPESA: 10.03.09

Capitolo/i di spesa: 1148103

Importo somma/e da impegnare: euro. 70.000,00

Causale dell'impegno: copertura finanziaria per l'attività di consulenza finalizzata alla predisposizione di schemi tipo di "bando" e di "contratto di concessione" relativi all'attivazione di finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 del d.lvo. n. 163/2006 e s.m. e i.

Creditore: soggetto selezionato a seguito di avviso pubblico

- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: marzo 2009
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata
  b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati

Responsabile UPB 10.03.09
dr. Luca Limongelli

Vista:

- la legge regionale del 1997 n. 7, gli artt.4, 5 e 6.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della legge regionale n.7/97 d del D.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni.
- le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/00798999/1-5 del 31/07/98.
- il comma 1 dell'art. 78 della LR 28/01 per quanto concerne il procedimento per l'assunzione degli impegni di spesa.

DETERMINA

- Di approvare l'Avviso "Consulenza per la definizione degli atti finalizzati all'attuazione di interventi pubblici secondo le procedure dell'art. 153 /Finanza di progetto) del Codice degli appalti", allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

- Di assumere l'impegno di spesa pari a euro 70.000,00 quale copertura finanziaria per l'attività di consulenza finalizzata alla predisposizione di schemi tipo di "bando" e di "contratto di concessione" relativi all'attivazione di finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 del d.lvo. n. 163/2006 e s.m. e i., quale parziale attuazione dell'intervento "Programma di interventi cardine da realizzare attraverso la finanza di progetto" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.2326 del 28.11.2008;

- Di demandare al Settore Ragioneria la registrazione contabile, ai fini del visto di regolarità contabile, dell'impegno della somma complessiva di euro 70.000,00 sul capitolo 1148103 residui di stanziamento 2008

- Di stabilire che a valle delle operazioni di selezione mediante Avviso, si procederà ad attivare con lettera di incarico, da restituire controfirmata per accettazione, la consulenza richiesta, con la previsione di erogazione del corrispettivo a conclusione della consulenza stessa previa presentazione di fattura a seguito di presentazione ed approvazione da parte del Servizio Programmazione degli elaborati conclusivi richiesti.

- Di pubblicare il presente provvedimento, con annesso Avviso allegato, sul BURP e sul sito www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Una copia conforme viene inviata al Settore Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente a.i.del Servizio
dr. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

Area Programmazione e Finanze

Servizio Programmazione

AVVISO

Consulenza per la definizione degli atti finalizzati all'attuazione di interventi pubblici secondo le procedure dell'art. 153 (Finanza di progetto) del Codice degli appalti.

Nell'ambito dell'attuazione dell'intervento "Programma di interventi cardine da realizzare attraverso la finanza di progetto" inserito nell'Accordo di Programma Quadro Stato /Regione "Studi di Fattibilità", a valere sulle risorse del FAS di cui alla deliberazione Cipe n. 35/2005, questa Regione – Servizio Programmazione è impegnata nella definizione di "schemi tipo" di atti, da mettere a disposizione delle pubbliche amministrazioni locali, per favorire la realizzazione di interventi pubblici secondo le procedure dell'art. 153 del Codice degli appalti, così come da ultimo modificato con il decreto legislativo n. 152/2008.
Tra gli schemi tipo, rivestono particolare interesse quelli relativi al "Bando" con base di gara uno studio di fattibilità e soprattutto il "Contratto di concessione" con il soggetto aggiudicatario (promotore/non promotore).
Per la definizione di detti "schemi tipo", il Servizio Programmazione intende avvalersi della consulenza di soggetti esperti in materia di appalti e contratti pubblici, studi professionali o liberi professionisti anche associati tra loro, prevedendo la definizione degli stessi schemi entro 90 giorni a fronte di un corrispettivo massimo pari a € 50.000,00, oltre IVA ed eventuali oneri aggiuntivi, erogabile a conclusione della consulenza stessa previa presentazione di fattura a seguito di presentazione ed approvazione da parte del Servizio Programmazione degli elaborati conclusivi richiesti.
A tal fine invita i soggetti interessati a presentare la propria candidatura a collaborare con la Regione Puglia- Servizio Programmazione. La candidatura, sottoscritta dal legale rappresentante dello studio professionale o dai singoli liberi professionisti in associazione tra loro, dovrà essere accompagnata:

- dall'indicazione delle generalità del/i candidato/i (dati anagrafici, codice fiscale/p. Iva, titoli di studio) ;
- dal curriculum dello studio professionale o dei liberi professionisti candidati, con indicazione puntuale delle attività svolte nella specifica materia degli appalti e contratti pubblici;
- in caso di liberi professionisti in associazione, le modalità di associazione tra gli stessi e la sottoscrizione di una specifica dichiarazione riferita alla responsabilità solidale tra gli stessi in merito alla definizione di entrambi gli "schemi tipo" oggetto della consulenza;
- dall'eventuale sconto proposto sul corrispettivo massimo previsto (da presentare in ogni caso, anche in caso di sconto pari a zero, in busta chiusa separata; in caso di liberi professionisti in associazione, nella stessa busta potrà anche essere indicata l'eventuale modalità di ripartizione del corrispettivo ai fini dell'erogazione dello stesso ai singoli associati).

Le candidature dovranno essere spedite, in busta chiusa (contenente all'interno anche la busta relativa all'eventuale sconto), entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo Regione Puglia – Servizio Programmazione – via Caduti di tutte le guerre n. 15 70126 Bari. Per la data di presentazione farà fede il timbro postale.

Il presente avviso sarà pubblicizzato anche sul sito internet www.regione.puglia.it

Il Direttore dell'Area Programmazione e finanze – dirigente *a.i* del Servizio Programmazione
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 marzo 2009, n. 138

L.r. n. 07/2007, art. 22 comma 1 "Albo delle associazioni e dei movimenti femminili" D.G.R. n. 67 Atto di indirizzo al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dei criteri per la formazione dell'albo e modalità di iscrizione - Approvazione e pubblicazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1236 del 30/08/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

- vista la L.R. 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita - lavoro in Puglia" ed in particolare l'art. 22 comma 1 "Istituzione Albo delle associazioni e dei movimenti femminili";

- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 31/10/2008 - "Atto di indirizzo al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dei criteri per la formazione dell'albo e modalità di iscrizione";

- vista la relazione del responsabile del procedimento amministrativo inerente l'istruttoria e la verifica dei requisiti per l'iscrizione all'albo delle domande pervenute correlate dalla richiesta documentazione così come previsto dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 67/08;

- valutata e condivisa la proposta concernente l'approvazione, dell'elenco delle associazioni e dei movimenti femminili iscritte all'albo regionale (allegato 1) parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento, e l'esclusione delle istanze (allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con le motivazioni di esclusione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.67 del 31/01/2008, l'elenco delle associazione e dei movimenti femminili, iscritte all'albo regionale di cui all'(allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di escludere le istanze di cui all'(allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna istanza;

3. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P del presente provvedimento;

4. Gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio "Terzo Settore" del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali.

Il presente atto, composto di n. 13 facciate, compresi gli allegati, redatto in unico esemplare, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali
Dr.ssa Antonella Bisceglia

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

NR	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV.	INDIRIZZO SEDE LEGALE	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA (se diversa da quella legale)	E-MAIL	INDIRIZZO INTERNET	TELEFONO	Fax
1	TURISMA	ALBEROBELLO	BA	CORSO TRIESTE E TRENTO, 7A/3	/	casulli2004@yahoo.it	/	080.4325886	/
2	DONNE IN	ALTAMURA	BA	VIA V.LAVIGNA, 22	/	donne.in@virgilio.it	/	080.3101141	/
3	COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	ANDRIA	BA	VIA S. ALTAMURA, 35	VICOLO CURTOPASSI, 28	freedom@coopfreedom.it	www.coopfreedom.it	0883.597414	0883.597414
4	DONNA IMPRESA CONFARTIGIANATO	BARI	BA	VIA N.DE NICOLO', 20	/	upsa@confartigianatobari.it	www.confartigianatobari.it	080.5959411	080.5541788
5	CIF BARI	BARI	BA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 48 C/O BOSCIA	/	/	/	080.5211334	/
6	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E CULTURA DELLE DONNE	BARI	BA	VIA ENRICO TOTI, 75	VIA CALEFATI, 166	masi.antonella@fastwebnet.it	/	080.5569143	/
7	CNA IMPRESADONNA	BARI	BA	V.LE EINAUDI, 51	/	a.gernone@cnapuglia.it	www.cnapuglia.it	080.5486931	080.5486939
8	GIRAFFA ONLUS	BARI	BA	VIA NAPOLI, 308	/	info@giraffaonlus.it	www.giraffaonlus.it	080.5741461	080.5741461
9	U.D.P.	BARI	BA	C.SO A. DE GASPERI, 270	/	unionedonnepugliesi@hotmail.it	/	080.5648991	080.5018967
10	ARCILESBICA MEDITERRANEA BARI	BARI	BA	VIA VENEZIA, 25	/	arciles.bari@libero.it	/	/	/
11	COLLETTIVO LILITH194 - COLLETTIVO AUTONOMO PER L'AUTOEMANCIPAZIONE FEMMINILE	BARI	BA	VIA QUINTINO SELLA, 203	VIA BUCCARI 120 C/O "ALTRE STORIE"	lilith194@gmail.com	/	/	/

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

12	"TESSERE - RETE DELLE DONNE DI BARI"	BARI	BA	VIA ISTRIA, 4	/	tesserebari@libero.it	/	080.5580174	080.5580174
13	D.A.L.I.L.A. DONNE AUTONOME E LIBERE IMPRENDITRICI PER IL LAVORO E L'AUTONOMIA SOCIALE	BARI	BA	VIALE EINAUDI, 51	/	ilaria.gadaleta@libero.it info@associazionedalila.com (in costruzione)	www.associazionedalila.com	080.5486939	080.5486931
14	LOTTO NON SOLO A MARZO	BARI	BA	VIA GIORGIO LA PIRA, 19	/	lottononsoloamarzo@gmail.com	lottononsoloamarzo.blogspot.com	/	080.5240100
15	ARACNE ONLUS IMPRESA SOCIALE	BARI	BA	VIA V.N. DE NICOLO', 7	/	info@desireecav.it	www.desireecav.it	080.5559566	080.5524388
16	TELEFONO DONNA PUGLIA ONLUS	BARI	BA	V.LE J.F. KENNEDY, 91	/	lorussoloredana@libero.it	/	080.5093086	080.5096179
17	DONNE DI PUGLIA	BARI	BA	CORSO MAZZINI, 144/A	/	/	/	/	/
18	COMITATO PARI OPPORTUNITA' DEGLI AVVOCATI DELL'ORDINE DI BARI	BARI	BA	PIAZZA DE NICOLA, 1 C/O CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI PALAZZO DI GIUSTIZIA	/	pariopportunita@ordineavvocati.bari.it	http://www.ordineavvocati.bari.it	080.5749154 080.5277324	080.5796075
19	"IL GIRASOLE" SOC. COOP. SOC. ONLUS	BARI	BA	STRADA ZUCCARO, 10	/	scuolailgirasole@yahoo.it	/	080.5491433	080.5491433
20	UNIMPRESA PUGLIA	BARI	BA	VIA SAGARICA VISCONTI, 33	/	unimpresapuglia@libero.it	www.unimpresapuglia.it	080.5227319	080.5227319
21	CRISTIANE LAVORATORI	BARI	BA	VIA V.A. DE BELLIS, 37	/	aclibari@libero.it ; bari@acli.it	/	080.5968409	080.5576979
22	PROXIMA COOPERATIVA SOCIALE	BARI	BA	VIA BRIGATA E DIVISIONE BARI, 13	/	presidente@proximanet.org	www.proximanet.org	080.5741117	080.5289075
23	ARCI COMITATO REGIONALE PUGLIA	BARI	BA	LARGO IGNAZIO CIAIA, 30	/	puglia@arci.it	www.arcipuglia.it	080.5423199	080.5423199

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

24	A.GE.D.O. - PUGLIA ASSOCIAZIONE GENITORI, PARENTI E AMICI DI OMOSESSUALI	BARI	BA	LUNGOMARE STARITA, 16	/	agedo.puglia@hotmail.it	www.agedo.org	/	/
25	BANCA DEL TEMPO "VOLA IN TEMPO - BARI"	BARI	BA	VIALE KENNEDY, 50	/	serafina.gelao@libero.it	/	/	/
26	METERS STUDI E RICERCHE PER IL SOCIALE	BARI	BA	VIA M. MAYER, 5	/	info@meters.it	www.meters.it	080.5797242	080.5797242
27	OPPORTUNITA' ISTITUITO PRESSO IL CONSIGLIO GIUDIZIARIO DI	BARI	BA	PIAZZA E. DE NICOLA C/O CORTE D'APPELLO	/	comitatopariopportunitaconsgiud@giustizia.it	/	080.5298258	080.5744417
28	COMITATO PARI OPPORTUNITA' AEROPORTUALE	BARI-PALESE	BA	VIALE ENZO FERRARI SN	/	rcalasso@aeroportidipuglia.it	/	080.5800220	080.5800225
29	OSSERVATORIO GIULIA E ROSSELLA CENTRO ANTIVIOLENZA ONLUS	BARLETTA	BA	VIA CAPACCHIONE, 20	P.ZZA MORO, 16 - BARI	centroantiviolenza@libero.it	/	0883.536081	0883.533042
30	"MARE NOSTRUM"	BINETTO	BA	STRADA PROVINCIALE PER SANNICANDRO S.N.C.	/	mardigennaro@gmail.com	/	080.5042031	080.5042031
31	DESIDERANDAE	BITRITTO	BA	VIA PAPA PIO XII, 1	VIA PIAVE 59, 70125 BARI	info@desiderandae.it	www.desiderandae.it	/	080.637045
32	"LA TARTARUGA" ONLUS	CELLAMARE	BA	VIA L. DI GIOIA, 33	/	flo.teti@hotmail.it	/	/	/
33	SUD EST DONNE	CONVERSANO	BA	VIA XXV APRILE, 55	VIA VOLTA, 1	donnesudestbarese@libero.it	www.sudestdonne.it	/	/
34	"ITACA" SOCIETA' COOP. SOC.	CONVERSANO	BA	VIA TORINO, 30	/	cooperativa.itaca@libero.it	http://www.consorziomeridia.it/itaca	080.4958985	080.4958985
35	GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	GIOIA DEL COLLE	BA	VIA MASTRANDREA	/	/	/	080.3430057	/

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

36	ALICE - SOC. COOP. SOC. A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	LOCOROTONDO	BA	VIA CISTERNINO, 11	VIA CISTERNINO,98	nidoalice@libero.it	/	080.4311166	/
37	CENTRO DONNA	MOLA DI BARI	BA	VIA VOMERO, 27	VIA TRIPOLI, 19	isabella.colonna@libero.it	/	080.4743788	080.4743788
38	ASSOCIAZIONE "SAFIYA" ONLUS	POLIGNANO A MARE	BA	VIA DON LUIGI STURZO N.C.	/	safiya.onlus@libero.it	/	/	/
39	CLUB FEMMINILE DELL'AMICIZIA	SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA F. NETTI, 30	/	/	/	080.3036207	080.3022873
40	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.L.I.C.E. - ALTERNATIVE INTEGRATE CONTRO L'EMARGINAZIONE	TRIGGIANO	BA	VIA DELLA FONTANA, 7	VIA VIRGILIO, 89	info@cooperalice.eu	www.cooperalice.eu	/	/
41	ASSOCIAZIONE IO DONNA	BRINDISI	BR	VIALE LEONARDO DA VINCI, 42	VIA CAPPUCCINI, 8	associazioneiodonna@hotmail.it	/	0831.522034	0831.522034
42	IDEANDO SOC COOP. SOC. ONLUS	CISTERNINO	BR	PIAZZA S. GIOVANNI BOSCO, 24	/	info@coopideando.com	www.coopideando.com	080.4446424	080.4443350
43	FORM360	CISTERNINO	BR	VIA DE NICOLO', 7	PIAZZA S.GIOVANNI BOSCO, 24	presidente@form360.it	www.form360.it	080.4446357	080.4446357
44	ASSOCIAZIONE DONNE COOPERATRICI	FOGGIA	FG	VIA MARINACCIO, 4/D	/	/	/	0881.610332	0881.610332
45	C.R.E S.CO. - CENTRO RICERCHE E STUDI SULLA COOPERAZIONE	FOGGIA	FG	VIA MARINACCIO, 4/D	/	cresco2005@libero.it	/	0881.610332	0881.610332
46	ASSOCIAZIONE ICARO IRSEF	FOGGIA	FG	VIA DI CAVE N. 4	VIA MARINACCIO, 4/D	formazione@consorzioicaro.it	/	0881.610363	0881.610363
47	ASSOCIAZIONE SOLO UGUALI DIRITTI -S.U.D.	FOGGIA	FG	VIA GIULIO DE PETRA, 45	/	/	/	/	/
48	VOLTALACARTA	LESINA	FG	CORSO VITTORIO EMANUELE, 86	/	mariagrazia.augelli@gmail.com	www.voltalacarta.cannocchiale.it	/	/

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

49	ARCI DONNA CIRCOLO "ELSA MORANTE"	SAN SEVERO	FG	VIA PREVIDENZA, 11	/	melalamela@tiscali.it	/	0882.374454	/
50	DONNE COPERTINESI	COPERTINO	LE	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 63	/	associazionedonnecopertinesi@hotmail.it	/	0832.930840	/
51	OFFICINA CREATIVA	LECCE	LE	VIA O. QUARTA, 7	VIA C. BATTISTI, 40	info@o-c.it	/	0832.318498	/
52	ASSOCIAZIONE "PROGETTO DONNA"	LECCE	LE	VIA EQUIPPA, 9	/	/	/	/	/
53	ASSOCIAZIONE "ESALTAMENTE"	LECCE	LE	CORTE DEI ROMITI, 8	/	/	/	/	/
54	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	LEVERANO	LE	VIA GIUSEPPE VERDI, 10	/	annalisatrono@gmail.com	www.associazioneiris.it	0832.911187	0832.911187
55	ASSOCIAZIONE AURORA ONLUS	MONTERONI DI LECCE	LE	VIALE TRIESTE, 35	/	/	/	/	/
56	PERCORSI MERIDIANI	SAN CESARIO DI LECCE	LE	VIA V. EMANUELE III, 79	/	info@percorsimeridiani.eu	www.percorsimeridiani.eu	0832.205057	0832.205057
57	SALENTODONNA	SANNICOLA	LE	VIA GRASSI, 10	/	info@salentodonna.net	www.salentodonna.net	/	0833.231386
58	UDI MACARE SALENTO	SOLETO	LE	V.LE ITALIA V TRATTO 31	/	enzamiceli1@alice.it		/	/
59	ASSOCIAZIONE FEMMINILE PER LE PARI OPPORTUNITà "DONNE INSIEME"	TAURISANO	LE	VIA DISPERSI IN RUSSIA, 33	/	/	/	/	/
60	ASSOCIAZIONE DI DONNE I.D.eA. (IDENTITA', DIFFERENZA E AUTODETERMINAZIONE)	TREPUZZI	LE	VIA S. GIUSEPPE, 12	VIA GAETANO BRUNETTI, 66	associazionedidonneidea@libero.it	/	0832.758351	0832.760088
61	FURIOSA	TRICASE	LE	VIA BORGO PESCATORI , 26	P.ZZETTA ORONZO COSTA , ALESSANO (LE)	mauracoluccia@libero.it	/	0833.539021	/

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

62	DONNE SENZA FRONTIERA	TARANTO	TA	VIA DARIO LUPO, 34	/	donnesenzafrontiere@libero.it	/	099.335450	099.7361639
63	ASSOCIAZIONE ONLUS "LA ROSA"	TARANTO	TA	VIA UMBRIA 163 B	VIA LEONIDA ANGOLO VIA LACLOS S.N. PRESSO LA PARROCCHIA MARIA SS. ADDOLORATA	adepalmisano@yahoo.it	/	/	/
64	"ALZAIA ONLUS"	TARANTO	TA	VIALE UNICEF, 28	C/O ASL TA DISTRETTO N. 4, VIA, 45	alzaiadonne@libero.it	/	099.7786556	/
65	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI O.N.L.U.S.	TARANTO	TA	VIA LIGURIA, 88	VIA ALTO ADIGE, 27	direzione@hominesnovi.it	www.hominesnovi.it	099.7328847	099.7328839
66	LA MEDIANA	TARANTO	TA	VIA DOMENICO ACCLAVIO, 24	/	lamediana@fastwebnet.it	www.lamediana.eu	099.4538332	/
67	VIDES PAOLO VI ONLUS	TARANTO	TA	VIALE DEL LAVORO, SNC	/	videsp6onlus@yahoo.it	www.videsitalia.it	099.4725706	099.4729266
68	ASSOCIAZIONE "TERRA DI MEZZO" ONLUS	LATIANO	BR	VIA PAGLIARA, 13	/	ppdibello@libero.it	/	/	/
69	"LA BANDA DEGLI ORSETTI " ONLUS	BITONTO	BA	VIA L. CASTELLUCCI, 6	/	labandadegliorsetti@tiscali.it	/	080.3742999	/
70	ASSOCIAZIONE "MENS SANA"	FOGGIA	FG	VIALE LEONE XIII, 325	VIALE LEONE XIII , 325 C/O D'ATRI ANITA	anida@hotmail.it	/	/	/
71	I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	ANDRIA	BA	VIA TRANI, 5/A	VIA BARLETTA, 351	icare2004@libero.it	www.icareonlus.it	/	/
72	IL POSTO DELLE FRAGOLE	TARANTO	TA	VIA LUCANIA, 31	/	marialasaponara@libero.it	/	099.7372505	099.4712423
73	COOPERATIVA "NUOVE PROPOSTE"	FASANO	BR	VIA PAOLO IV, 4-16	/	coopnuoveproposte@live.it	/	/	/

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

74	SOC. COOP: SOC: "IL VENTAGLIO ROSA"	LECCE	LE	VIA A. LA MARMORA, 21	/	ilventagliorosaonlus@libero.it	/	0832.277616	0832.277616
75	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	ANDRIA	BA	VIA PASQUALE CAFARO, 43	/	in.formazione-it@libero.it	/	0883.566275 0883.544665	0883.566275 0883.544665
76	IL BRUCO ONLUS	BITONTO	BA	I^ RAV. BORGO S. FRANCESCO 27/A	/	bruco.onlus@libero.it	/	080.3718811	080.3718811
77	CENTRO DI MEDIAZIONE FAMILIARE DETTA "l'ARANCIA DI ANNIE"	LECCE	LE	VIA GRAZIA DELEDDA, 2	VIA ADRIATICA, 120	info@aranciadiannie.it	www.aranciadiannie.it	/	0832.305598
78	SOC. COOP. SOC. "SPES" S.R.L. ONLUS	MARTINA FRANCA	TA	VIA GUGLIELMI S.N.	/	coop.spes@libero.it		080.4305212	080.4305212
79	NOVARCADIA	RUVO DI PUGLIA	BA	VIA V. BARTOLO DI TERLIZZI, 32	/	novarcadia@libero.it	/	/	/
80	A.I.T.E.F.	BARI	BA	VIA CELENTANO, 61	/	aitefpuglia@libero.it	www.pugliamondonets.com	080.5242462	080.5210959
81	CIOFS/FP PUGLIA	FRAGAGNANO	TA	VIA UMBRIA, 162	VIA MANZONI, 27	ciofstadir@tiscali.it	www.ciofsfppuglia.it	099.7390917	099.7325624
82	MASCHERE E TAMBURI	CAPURSO	BA	PIAZZA UMBERTO I , 5	/	aboezio@alice.it	/	/	/
83	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "IDEANDO"	CISTERNINO	BR	PIAZZA S. GIOVANNI BOSCO, 24	/	mina30@alice.it	/	080.4448146	080.4441024
84	L'OCCHIAZZURRA	CORREGGIA	BA	VIA VANDALI, 32	VIALE SERENISSIMA IN PUGLIA, 6	lacivettadicoreggia@alberobello.info	/	/	080.4324524
85	"I^ SCUDERIA FEMMINILE AUTOMOTO D'EPOCA"	LEVERANO	LE	VIA CANNE, 8	/	info@primascuderiafemminile.it	www.primascuderiafemminile.it	0832.925314	0832.925314
86	ACCADEMIA D'ARTE E TEATRO "LA CRASTA"	CAROSINO	TA	PIAZZA V. EMANUELE III , 4	/	info@lacrasta.it	www.lacrasta.it	/	099.5927680

Allegato n° 1

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco ammessi

87	OPERA MARIANA DEL SAMARITANO ONLUS	ALTAMURA	BA	MONTICELLO DI LEPORANO CAMIGLIANO (CE)	PIAZZA SAN LORENZO, 9 ALTAMURA	pacegioia@alice.it	/	080.3114809	080.3114809
88	KORE - ASSOCIAZIONE	CERIGNOLA	FG	VIA MAGNA GRECIA, 1 -	/	kore7@libero.it	/	/	/
89	COOP. SOCIALE C.S.I.S.E. ONLUS	TRIGGIANO	BA	VIA G. PETRONI, 35/E	VIA GENTILE, 4	info@csise.it	www.csise.it	080.4685992	080.4624371
90	FORMA MENTIS	NARDO'	LE	VIA DUE AIE, 104	/	forma-mentis@libero.it	/	0883.872463	0833.872463

Allegato n° 2

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI
ALBO ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI FEMMINILI IN PUGLIA - DGR n. 67 del 31 gennaio 2008 - Elenco non ammessi

NR	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV.	INDIRIZZO SEDE LEGALE	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA (se diversa da quella legale)	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	"C.O.G.E." (Comitato Organizzativo Giochi Estivi)	CAROSINO	TA	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III	PER CORRISPONDENZA: C/O ENRICO RODOLFO DANESE - VIA NAPOLI N. 7 CAROSINO (TA)	Finalità non rispondenti a quelle di cui all'art. 22 della l.r. n. 7/2007
2	ASSOCIAZIONE "ARTISTES"	LECCE	LE	VIA S. PIETRO IN LAMA 3 KM CONTRADA PISELLO	/	Mancante documentazione comprovante i requisiti di cui alla DGR n. 67 del 31 gennaio 2008
3	I TIPICI DI PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE	BA	CONTRADA CASSANO, 59	/	Finalità non rispondenti a quelle di cui all'art. 22 della l.r. n. 7/2007
4	PROTEZIONE CIVILE CASTRIGNANO DE GRECI	CASTRIGNANO DE'GRECI	LE	PIAZZA ALDO MORO, 1	/	Finalità non rispondenti a quelle di cui all'art. 22 della l.r. n. 7/2007
5	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (ONLUS)	LECCE	LE	VIA MIGLIETTA, 5	/	Finalità non rispondenti a quelle di cui all'art. 22 della l.r. n. 7/2007
6	CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA DIOCESI DI BARI - BITONTO ONLUS	BARI	BA	VIA BRENNERO N. 14/A	CORSO ALCIDE DE GASPERI N. 274/A	Finalità non rispondenti a quelle di cui all'art. 22 della l.r. n. 7/2007

La responsabile di P.O
Dott.ssa Patrizia Cimmino

La dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO URBANISTICA 12 marzo 2009, n. 18

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti - Costituzione dell'Osservatorio Urbanistico, Catasto Urbanistico e Archivio Storico degli Strumenti Urbanistici. Rettifica e riapertura dei termini.

L'anno 2009, il giorno 12 del mese di marzo, in Modugno

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO URBANISTICA

- Vista la L.R. n.13 del 25.09.2000;
- Vista la L.R. n.13 del 11.05.2001;
- Vista la Del. Di G.R. n.3261 del 28.07.1998;

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 169 del 11 dicembre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 201 del 24/12/2008, è stato indetto l'avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti - costituzione dell'Osservatorio urbanistico, Catasto Urbanistico e Archivio Storico degli Strumenti Urbanistici;

CONSIDERATO CHE:

- in esito a controlli d'ufficio è stato rilevato un errore materiale nel documento pubblicato sul BUR n. 201 del 24/12/2008, con riferimento all'allegato n. 1, art. 3, punto n.1, pag.4 e punto n.2 pag.5- requisiti di ammissibilità -, laddove veniva indicato come requisito "esperienza almeno di diciotto mesi…" anziché "almeno annuale" come effettivamente indicato nella Determina Dirigenziale n. 169 dell' 11/12/2008;

RITENUTO:

- pertanto necessario procedere alla rettifica di quanto pubblicato sul BUR n. 201 del 24/12/2008, con particolare riferimento alla modifica dell'allegato n. 1, art. 3, punto 1, pag. 4 - requisiti di ammissibilità - e punto 2, pag. 5 secondo nei seguenti termini: "esperienza almeno annuale" in sostituzione dell'espressione "esperienza di diciotto mesi".

Sulla base di quanto evidenziato il Dirigente f.f. dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica propone al Dirigente di Servizio l'adozione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ritenuto di dover condividere quanto proposto,

DETERMINA

1 di apportare la rettifica esposta in narrativa che qui si intende riportata - quale errata corrige-, consistente nella modifica dell' allegato n. 1, art. 3 - punto "n. 1 Consulenza in materia urbanistica di pianificazione di area vasta e di sistemi informativi urbanistici - laddove alla voce "requisiti di ammissibilità" al terzo punto si corregge quanto pubblicato nei seguenti termini "esperienza almeno annuale" e nella modifica dell'allegato n. 1, art. 3 - punto "n. 2 Consulenza tecnica in materia di costruzione del catasto urbanistico e dell'archivio storico degli strumenti urbanistici - laddove alla voce "requisiti di ammissibilità" al secondo punto si corregge quanto pubblicato nei seguenti termini "esperienza almeno annuale";

2. di riaprire i termini della procedura dell'avviso pubblico e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Urbanistica;

3. di dare atto che ai sensi dell'art.10 del D. Lgs 163/2006, responsabile del presente procedimento è il Dirigente del servizio Urbanistica;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione in uno all'Allegato 1, così come corretto secondo quanto disposto al precedente punto 1,

5. di dichiarare valide le domande pervenute a seguito del precedente avviso, nel senso che le stesse domande non vanno reiterate;

6. di precisare che il possesso dei requisiti di ammissibilità deve essere riferito alla data di pubblicazione del precedente avviso;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, composto da n. 3 facciate e n. 1 allegato composto da n. 3 facciate sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Urbanistico Regionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale

Il Dirigente
del Servizio Urbanistica
Ing. Nicola Giordano

Il sottoscritto attesta la legittimità e la conformità del presente provvedimento alla vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 5.1
arch. F. di Trani

Allegato n.1

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti per l'istituzione dell'Osservatorio Urbanistico con funzioni di formazione e gestione del Catasto Urbanistico e dell' Archivio Storico degli Strumenti Urbanistici.

Art.1 - Finalità dell'Avviso
L'Assessorato all' Assetto del Territorio, della Regione Puglia, nell'ambito del programma di potenziamento della struttura operativa di gestione dell' ufficio Strumenti Urbanistici, intende costituire un elenco di esperti nelle materie di urbanistica e di sistemi informativi urbanistici, mediante affidamento di incarichi professionali e consulenziali di importo inferiore o uguale ad Euro 20.000 (ventimila) annui, per la formazione e gestione dell'Osservatorio Urbanistico, Catasto Urbanistico e Archivio Storico degli Strumenti Urbanistici.

Art. 2 - Caratteristiche dell'Avviso
L'inserimento nell'elenco degli esperti non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali e consulenziali da parte della Regione Puglia. L'elenco potrà essere integrato con successivi atti e costituirà la fonte documentativa per gli eventuali incarichi che verranno affidati per integrare le finalità di cui al precedente articolo 1).

Art.3 - Attività di interesse per la compilazione dell'elenco
Le attività di interesse sono le seguenti:

n.1 CONSULENZA IN MATERIA URBANISTICA DI PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA E DI SISTEMI INFORMATIVI URBANISTICI

Funzione
- consulenza tecnica in materia urbanistica e di pianificazione, con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione operativa in relazione alle materie urbanistiche, ambientali e paesaggistiche;

Requisiti di ammissibilità
- laurea in Architettura o Urbanistica, Ingegneria secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del *5.2.2004;*
- master di II livello, specializzazioni o dottorati di ricerca nelle materie di cui alle predette funzioni;
- esperienza almeno annuale in materia di pianificazione con particolare riferimento alla pianificazione nel quadro regionale;

n. 2 CONSULENZA TECNICA IN MATERIA DI COSTRUZIONE DEL CATASTO URBANISTICO E DELL' ARCHIVIO STORICO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Funzione

- consulenza tecnica in materia di organizzazione di archivi e di data base territoriali, con particolare riferimento alla formazione del catasto degli strumenti urbanistici;
- consulenza tecnica in materia di analisi territoriali da compiersi attraverso strumentazione GIS;

Requisiti di ammissibilità

- diploma di geometra, laurea in Architettura e Urbanistica secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure diploma di laurea triennale o specialistica equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.2.2004;
- esperienza almeno annuale nelle materie di cui alle predette funzioni;

Art.4 _Modalità di iscrizione all'elenco

Per i soggetti di cui all'Art.3 la domanda di partecipazione corredata da curriculum professionale in triplice copia, dovrà essere sottoscritta e riportare:

- nome e cognome, nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale ed eventuale partita IVA;
- titolo di studio, anno di conseguimento, votazione finale;
- eventuale possesso di titolo/i di studio post/lauream (corso di perfezionamento e/o specializzazione, master II livello, dottorato di ricerca, ecc.);
- attuale posizione professionale;
- tipologia/e di incarico/i del presente Avviso per la/e quale/i si richiede l'iscrizione;
- esperienze professionali riferibili alla/e tipologia/e per la/e quale/i si presenta la propria candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

a. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
b. di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da mendaci dichiarazioni.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata fotocopia del proprio documento di identità. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito un diploma di laurea equipollente a quelli indicati nei singoli profili nonché i candidati che abbiano conseguito presso l'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero.
La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere corredata da Curriculum Vitae dal quale dovranno chiaramente evincersi le esperienze professionali effettuate dal candidato, le relative competenze professionali maturate in linea con la/e tipologia/e di incarico del presente Avviso per la/e quale/i si presenta la propria candidatura. Nel curriculum occorrerà dettagliare le prestazioni rese, con indicazione del periodo, della durata, della denominazione dell'Ente o Società. Il curriculum dovrà inoltre recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa.

Art. 5 _Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere inviati, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di

pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (compreso il giorno di pubblicazione) all'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio Servizio Urbanistica Via delle Magnolie, 6 Z.I. 70026 Modugno (Bari). La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposta dall'Ufficio Postale accettante.
Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura *'contiene domanda di iscrizione all' elenco degli esperti per l'istituzione dell' Osservatorio Urbanistico'*.

Art.6 - Verifica dei requisiti
Successivamente al conferimento dell'incarico, ai soggetti designati potrà essere richiesto di fornire la prova del possesso dei requisiti dichiarati in fase di domanda.
Il Servizio Urbanistico Regionale si riserva di verificare la documentazione presentata e di escludere le domande non ammissibili perché:

- inviate successivamente al termine di cui al precedente art. 5;
- mancanti delle informazioni richieste;
- recanti informazioni non veritiere;
- non rispondenti ai requisiti di ammissibilità richiesti.

Art.7 - Affidamento degli incarichi
L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con Determina del Dirigente del Servizio Urbanistico Regionale, su indicazione motivata di apposita Commissione istituita dal Servizio medesimo con successivo atto, prelevando i soggetti dagli appositi elenchi che saranno predisposti per le attività di interesse indicate precedentemente. L'incarico stesso sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per il relativo espletamento, così come determinato dal Servizio Urbanistico Regionale per l'attività oggetto di affidamento.
Si rende noto che:

- con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
- gli eventuali incarichi saranno conferiti procedendo, di volta in volta, alla scelta dei singoli soggetti inseriti negli elenchi;
- l'istanza di partecipazioni ha il solo scopo di manifestare la disponibilità dell'istante al conferimento di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni di cui al presente Avviso;
- tutti i dati personali trasmessi dai soggetti candidati con l'stanza di partecipazione saranno trattati, ai sensi del DLgs. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso al Dott. Arch. Fernando Di Trani tel. 080/5406805.

Art.8 - Pubblicazione
Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO del 2009

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con decreto n.418/CD/A del 31.12.2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come Dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;

- che con Decreto n. 149/CD/A del 10.07.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

- che con Decreto n. 6105 emanato da questo Ufficio in data 28.07.2006 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

- che il predetto decreto è stato eseguito in data 07.09.2006 mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;

- che con provvedimento n. 73585 del 19.10.2007, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere alla Ditta D'Aya1a Valva Arturo, Francesco e Mario, Pasanisi Anna, Elena, Maria Teresa, Marina e Salvatore la complessiva somma di euro 15.001,50 a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

Dato atto che é stata corrisposta la suddetta indennità alla persone sopra citate, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento, anche con riguardo alla quota spettante al sig. Pasanisi Salvatore deceduto in data 28.122007;

Visto il decreto n. 116/CD/A del 30.07.2008, con il quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha modificato la disciplina di delega delle potestà espropriative, nella sola parte relativa al beneficiario dell'espropriazione, autorizzando la pronuncia di esproprio in favore del Comune di Monteparano, già proprietario degli impianti preesistenti;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Monteparano, con codice fiscale n. 80011610732, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Carosino, di proprietà della sotto indicata Ditta:
   - D'AYALA VALVA Arturo nato a Roma il 25.03.1949 e residente in Monteparano alla via Roma n. 21 - C.F. n. DYL RTR 49C25 HSO1L prop. per 2/12, D'AYALA VALVA Francesco nato a Roma il 04.05.1945 ed ivi residente al viale Parioli n. 43 - C.F. n. DYL FNC 45E04 HSO1K prop. per 2/12, D'AYALA VALVA Mario nato a Roma il 19.12.1946 ed ivi residente alla via Eleonora Duse n. 22 C.F. n. DYL MRA 46T19 HSO1W prop. per 2/12, PASANISI Anna nata a Roma il 13.08.1953 ed ivi residente al viale Tiziano n. 108 - C.F. n. PSN NNA 53M53 HSO1K

prop. per 3/12, PASANISI Elena nata a Roma il 30.11.1945 ed ivi residente alla via A. Caronimi n. 27 - C.F. n. PSN LNE 45S70 HSO1A prop. per 1/12, PASANISI Maria Teresa nata a Roma il 06.06.1950 ed ivi residente alla via Flaminia n. 668 - C.F. n. PSN MTR 50H46 HSO1X prop. per 1/12 e PASANISI Marina nata a Roma il 19.04.1957 ed ivi residente alla via Serpieri n. 13 - C.F. n. PSN MRN 57D59 HSO1R prop. per 1/12 - Foglio n. 6 - particella n. 1066 (ex 3) - superficie mq. 301, particella n. 1068 (ex 5) - superficie mq. 1.049, particella n. 1071 (ex 6) - superficie mq. 372, particella n. 1074 (ex 775) - superficie mq. 208 e particella n. 1076 (ex 776) - superficie mq. 1.002 - Indennità corrisposta: e 15.001,50;

2. Il trasferimento del diritto di proprietà dei beni sopra indicati sottoposto alla condizione sospensiva della notificazione del presente decreto ai sig.ri D'Ayala Valva Arturo, D'Ayala Valva Francesco, D'Ayala Valva Mario, Pasanisi Anna, Pasanisi Elena, Pasanisi Maria Teresa e Pasanisi Marina, che sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Monteparano, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente. provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Francesca Lanfrancotti Luigi Rizzo

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO del 2009

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con decreto n. 418/CD/A del 31.12.2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come Dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;

- che con Decreto n. 149/CD/A del 10.07.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

- che con Decreto n. 6105 emanato da questo Ufficio in data 28.07.2006 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

- che il predetto decreto è stato eseguito in date 07.09.2006, 08.09.2006, 12.09.2006 e 26.10.2006 mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;

- che con provvedimento n. 73585 del 19.10.2007, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere, a titolo di indennità per l'espro-

priazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
- ➢ alla Ditta De Laura Maria Carmela e lacca Benedetta la somma di euro 143,00;
- ➢ alla Ditta RiP-a. Teodoro la somma di euro 934,00;
- ➢ alla Ditta D'Alessio Maria Luisa e D'Alessio Tommaso la somma di euro 3.026,50;
- ➢ alla Ditta De Marco Anna Emerenziana la somma di 387,00%
- ➢ alla Ditta Mondella Antonio Giuseppe la somma di euro 894,00;
- ➢ alla. Ditta Nigro Carlo la somma di euro 418,50;
- ➢ alla Ditta Società Complesso Residenziale Belvedere s.r.l. la somma di euro 2.445,00 pari alla quota di 5/6 dell'intero;

- che con provvedimento n. 46531 del 02.04.2008, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP. in favore di Gallo Domenico la somma di euro 489,00 pari alla quota di 116 dell'intero per indennità di esproprio;

- che con provvedimento n. 46535 del 02.04.2008, pubblicato nel B.U.R.P., è stato decretato di corrispondere, sempre a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - ➢ alla Ditta Ripa Teodoro la somma di euro 2.380,00;
  - ➢ alla Ditta Fiorino Biagio Antonio la somma di euro 2.440,00;
  - ➢ alla Ditta De Marco Michelina la somma di euro 666,00;
  - ➢ alla Ditta Carafa Anna Michelina la somma di euro 239,00;
  - ➢ alla Ditta Carafa Giulio la somma di euro 279,00;
  - ➢ alla Ditta Di Gregario Immobiliare s.r.l., Edil - Casa di Galeone Giuseppe & c. s.n.c. e G.F.M. Lavori s.r.l. la somma di euro 4.348,50;
  - ➢ alla Ditta De Luca Giuseppa la somma di euro 660,00; Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alla persone sopra citate, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Vista la seguente quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova dell'avvenuto deposito in favore del sig. Gallo Domenico:
- Quietanza n. 68 del 16.07.2008 di euro 489,00;

Considerato che con atto del 28.01.2009 è intervenuta divisione dei beni afferenti alla Ditta Di Gregorio Immobiliare s.r.l., Edil - Casa di Galeone Giuseppe & e. s.n.c. e G.F.M. Lavori s.r.l.;

Visto il decreto n. 116/CD/A del 30.07.2008, con il quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha modificato la disciplina di delega delle potestà espropriative, nella sola parte relativa al beneficiario dell'espropriazione, autorizzando la pronuncia di esproprio in favore del Comune di Monteparano, già proprietario degli impianti preesistenti;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Monteparano, con codice fiscale n. 80011610732, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di San Giorgio Ionico, di proprietà delle sotto indicate Ditte:
   - DE LAURA Maria Carmela nata a Faggiano il 29.09.1954 ed ivi residente alla via Enrico Fermi n. 12 - C.F. n. DLR MCR 54P69 D463C e IACCA Benedetta nata a San Giorgio Ionico il 26.08.1941 ed ivi residente alla via Rocca n. 167 - C.F. n. CCI BDT 41M66 H882L - Foglio n. 12 - particella n. 959 (ex 142) - superficie mq. 82 - Indennità corrisposta: euro 143,00

   - RIPA Teodoro nato a Taranto il 09.10.1951 ed ivi residente al viale Unità d'Italia n. 729 - C.F. n. RPI TDR 51R09 L049J - Foglio n. 13 - particella n. 2128 (ex 1845) - superficie mq. 377, particella n. 2131 (ex 1846) - superficie mq. 18 e particella n. 2134 (ex 1847) - superficie mq. 38; Foglio n. 14 - particella n. 84 (ex

79) - superficie mq. 1.152 - Indennità corrisposta: euro 3.314,00

- D'ALESSIO Maria Luisa nata a Taranto il 02.09.1951 ed ivi residente al viale Virgilio n. 35 - C.F. n. DLS MLS 51P42 L049X e D'ALESSIO Tommaso nato a Taranto il 19.07.1941 ed ivi residente alla via Pitagora n. 1 - C.F. n. DLS TMS 41L19 L049C - Foglio n. 12 - particella n. 894 (ex 19) - superficie mq. 568, particella n. 975 (ex 21) - superficie mq. 33, particella n. 962 (ex 23) - superficie mq. 126, particella n. 950 (ex 71) - superficie mq. 6, particella n. 948 (ex 72) - superficie mq. 309 e particella n. 952 (ex 75) - superficie mq. 72 -Indennità corrisposta: euro 3.026,50
- DE MARCO Anna Emerenziana nata a San Giorgio Ionico il 23.08.1930 ed ivi residente alla via Diaz n. 3 - C.F. n. DMR NMR 30M63 H882W - Foglio n. 12 - particella n. 913 (ex 132) - superficie mq. 70 e particella n. 911 (ex 220) - superficie mq. 36 - Indennità corrisposta: euro 387,00
- MONDELLA Antonio Giuseppe nato a Carosino il 20.09. 1935 ed ivi residente al Corso Umberto n. 202 - C.F. n. MND NTN 35P20 B808F - Foglio n. 12 - particella n. 915 (ex 806) - superficie mq. 202 - Indennità corrisposta: euro 894,00
- NIGRO Carlo nato a San Giorgio Ionico il 23.09.1955 e residente a Carosino alla via La Pira n. 27 - C.F. n. NGR CRL 55P23 H882U - Foglio n. 12 - particella n. 907 (ex 34) -superficie mq. 111 - Indennità corrisposta: euro 418,50
- Complesso Residenziale Belvedere s.r.l. con sede in Massafra alla via Lazio n. 6 per 5/6 C.F. n. 02339510733 e GALLO Domenico per 1/6 nato a Carosino il 01.05.1942 e residente in San Giorgio Ionico alla via Lecce Zona Esterna N - C.F. n. GLL DNC 42E01 B808K - Foglio n. 12 - particella n. 956 (ex 869) - superficie mq. 284 - Indennità corrisposta: euro 2.445,00 e indennità depositata: euro 489,00
- FIORINO Biagio Antonio nato a Carosino il 06.06.1937 ed ivi residente alla via Dante Alighieri n. 52 C.F. n. FRN BNT 37H06 B808T - Foglio n. 12 - particella n. 921 (ex 781) - superficie mq. 310 - Indennità corrisposta: euro 2.440,00
- DE MARCO Michelina nata a San Giorgio Ionico il 20.08. 1940 ed ivi residente alla via Diaz n. 7 - C.F. n. DMR MHL 40M60 H882K - Foglio n. 12 - particella n. 909 (ex 44) - superficie mq. 62 e particella n. 968 (ex 809) - superficie mq. 136 - Indennità corrisposta: euro 666,00
- CARAFA Anna Michelina nata a San Giorgio Ionico il 01.02. 1947 e residente in Montemesola alla via Bellini n. 13 - C.F. n. CRF NMC 47B41 H882X - Foglio n. 12 - particella n. 923 (ex 821) - superficie mq. 29 - Indennità corrisposta: euro 239,00
- CARAFA Giulio nato a Taranto il 03.07.1971 e residente in Cassina de Pecchi (Ml) alla via A. Volta n. 19/bis - C.F. n. CRF GLI 71 L03 L049P - Foglio n. 12 - particella n. 925 (ex 784) - superficie mq. 31 - Indennità corrisposta: euro 279,00
- Di Gregorio Immobiliare s.r.l. con sede in Taranto alla via Atenisio - C.F. n. 02598120737 - Foglio n. 12 particella n. 973 (ex 870) - superficie mq. 251 - Indennità corrisposta: euro 2.174,25
- Edilcasa di Galeone Giuseppe & c. s.n.c con sede in San Giorgio Ionico alla via Molise - C.F. n. 01836380731 - Foglio n. 12 - particella n. 933 (ex 760) - superficie mq. 519, particella n. 935 (ex 762) - superficie mq. 10 e particella n. 970 (ex 872) - superficie mq. 38 - Indennità corrisposta: euro 2.174,25
- DE LUCA Giuseppa nata a San Giorgio Ionico il 03.01.1932 ed ivi residente alla via Lecco n. 120 - C.F. n. DLC GPP 32A43 H882D - Foglio n. 12 - particella n. 954 (ex 376) - superficie mq. 96 - Indennità corrisposta: euro 660,00

2. Il trasferimento del diritto di proprietà dei beni sopra indicati è sottoposto alla condizione sospensiva della notificazione del presente decreto a De Laura Maria Carmela, lacca Benedetta, Ripa Teodoro, D'Alessio Maria Luisa, D'Alessio Tommaso, De Marco Anna Emerenziana, Mondella Antonio Giuseppe, Nigro Carlo, Complesso Residenziale Belvedere s.r.l., Gallo Domenico, Fiorino Biagio Antonio, De

Marco Michelina, Carafa Anna Michelina, Carafa Giulio, Di Gregorio Immobiliare s.r.l., Edilcasa di Galeone Giuseppe & c. s.n.c. e De Luca Giuseppa, che sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Monteparano, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo Francesca Lanfrancotti — Dirigente Ufficio Espropri Luigi Rizzo

---

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO del 2009

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con decreto n. 418/CD/A del 31.12.2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come Dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;

- che con Decreto n. 149/CD/A del 10.07.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell' opera;

- che con Decreto n. 6105 emanato da questo Ufficio in data 28.07.2006 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

- che il predetto decreto è stato eseguito in data 13.09.2006 mediante la redazione del verbale di immissione ín possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;

- che con provvedimento n. 55445 del 31.07.2007, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere alla Ditta Spagnulo Maria Rosaria la somma di euro 2.727,00, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

- che con provvedimento n. 46531 del 02.04.2008, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., sempre a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - ➢ alla Ditta Comune di Roccaforzata la somma di euro 147,00;
  - ➢ alla Ditta Mastropietro Biagio la somma di euro 394,00;
  - ➢ alla Ditta Litta Sebastiano la somma di euro 1.013,00;
  - ➢ alla Ditta Litta Maria Pasqualina e Litta Pietro Salvatore la somma di euro 267,00;

Dato atto che é stata corrisposta l'indennità alla sig.ra Spagnulo Maria Rosaria, la quale ha rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Viste le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi in favore di:

- Quietanza n. 75 del 16.07.2008 di euro 147,00 relativa alla Ditta Comune di Roccaforzata;
- Quietanza n. 78 del 16.07.2008 di euro 394,00 inerente alla Ditta Mastropietro Biagio;
- Quietanza n. 77 del 16.07.2008 di euro 1.013,00 relativa alla Ditta Lata Sebastiano;
- Quietanza n. 63 del 16.07.2008 di euro 267,00 inerente alla Ditta Lata Maria Pasqualina e Lilla Pietro Salvatore;

Visto il decreto n. 116/CD/A del 30.07.2008, con il quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha modificato la disciplina di delega delle potestà espropriative, nella sola parte relativa al beneficiario dell'espropriazione, autorizzando la pronuncia di esproprio in favore del Comune di Monteparano, già proprietario degli impianti preesistenti;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Monteparano, con codice fiscale n. 80011610732, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Roccaforzata, di proprietà delle sotto indicate Ditte:
   - SPAGNULO Maria Rosaria nata a Carosino il 31.03.1949 e residente in San Giorgio Ionico alla via Moscatelli n. 2 - C.F. n. SPG MRS 49C71 B808T - Foglio n. 3 - particella n. 1018 (ex 2) - superficie mq. 208 - Indennità corrisposta: euro 2.727,00
   - Comune di Roccaforzata con sede in Roccaforzata alla via Giovanni XXIII n. 8 - C.F. n. 80005170735 - Foglio n. 3 - particella n. 1020 (ex 126) - superficie mq. 380 e particella n. 1022 (ex 605) - superficie mq. 9 - Indennità depositata: euro 147,00
   - MASTROPIETRO Biagio nato a Carosino il 01.11.1919 e residente in Nettuno (RM) alla via dei Tinozzi n. 2B C.F. MST BGI 19S01 B808E - Foglio n. 10 - particella n. 684 (ex 28) - superficie mq. 478 - Indennità depositata: euro 394,00
   - LITTA Sebastiano nato a Carosino il 02.12.1911 ed ivi residente alla via La Pira n. 13 - C.F. n. LTT SST 11T02 B808P - Foglio n. 10 - particella n. 688 (ex 574) - superficie mq. 22, particella n. 691 (ex 573) - superficie mq. 61 e particella n. 694 (ex 491) - superficie mq. 292 - Indennità depositata: euro 1.013,00
   - LITTA Maria Pasqualina nata a Carosino il 20.05.1957 ed ivi residente alla via Dante n. 23 - C.F. n. LTT MPS 57E60 B808P e LITTA Pietro Salvatore nato a Carosino il 17.01.1952 ed ivi residente alla via Dante n. 23 - C.F. n. LTT PRS 52A17 B808V - Foglio n. 10 - particella n. 697 (ex 33) - superficie mq. 324 - Indennità depositata: euro 267,00

2. Il trasferimento del diritto di proprietà dei beni sopra indicati è sottoposto alla condizione sospensiva della notificazione del presente decreto a Spagnulo Maria Rosaria, Comune di Roccaforzata, Mastropietro Biagio, Litta Sebastiano, Litta Maria Pasqualina e Litta Pietro Salvatore, che sarà effettuata a cura dell'impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Monteparano, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo — Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri — Luigi Rizzo

COMUNE DI ANDRIA
ORDINANZA 25 marzo 2009, n. 5

Indennità d'esproprio.

Si rende noto che con provvedimento n. 5/2009/ESPR. di Reg. del 25/03/2009, è stato disposto il deposito dell'indennità della seguente ditta:

- CELLAMMARE CARMELA, nata ad Andria il 15/06/1962 e FUSARO GIACOMO, nato ad Andria il 09/02/1957, per un importo pari ad euro 2.551,38.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni
Appalti - Contratti - Ufficio Casa
Dott. Laura Liddo

COMUNE DI BISCEGLIE - CONSORZIO URBANISTICO (Bari)
DECRETO 25 marzo 2009

Esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Provvedimento in data 25 marzo 2009 ha autorizzato l'espropriazione degli immobili interessati dal progetto di lottizzazione delle maglie n. 157 - 162 di P.R.G.;

n ordine 1 - MAFFIONE LUIGI a Trani il 06/12/1941 prop. al 50% dei seguenti immobili - Foglio 12 - p.lla 3348 - Qualità Uliveto - superficie catastale mq. 971 - Foglio 12 - p.lla 3356 - Qualità Vigneto - superficie mq. 150 - Foglio 12 p.lle 288 - 889 - 890 Categoria A/3 Classe 1 Consistenza 12 vani Rendita 557,77 - Indennità di espropriazione complessiva pari a euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00).

Consorzio Urbanistico
Comparto 4 Maglia 157 -162
Il Presidente
Cav. Rossi Vincenzo

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2009, n. 21

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1:

In favore del Comune di Modugno, codice fiscale n. 80017070725, è pronunciata, l'espropriazione definitiva dei seguenti immobili, di presunta proprietà delle ditte a fianco specificate, necessari per i lavori di collegamento fra la S.P. 231 (ex SS98) e V.le De Blasio:

1) Ditta MUVISDOMO s.r.l., con sede in Modugno - C.F.: 06353000729: Fg. 11 - p.lla 1036 (ex 395/b) - mq. 32;

2) Ditta MONACELLI Anna nata a Modugno il 01/11/1955 - C.F.: MNC NNA 55S41 F262U - propr.2/9;
MONACELLI Antonio nato a Bari il 25/08/1970 - C.F.: MNC NTN 70M25 A662W - propr.2/9;
MONACELLI Nicola nato Modugno il 27/10/1957 - C.F.: MNC NCL 57R27 F262D - propr.2/9;
MONACELLI Vito nato a Modugno il 15/08/1928 - C.F.: MNC VTI 28M15 F262P - propr. 3/9:
Fg. 11 - p.lla 986 (ex85/b) - mq. 216;

3) Ditta ALFONSI Angelo nato a Modugno il 06/02/1931 - C.F.: LFN NGL 31B06 F262I - propr.1/2
ALFONSI Vito nato a Modugno il 08/11/1942 - C.F.: LFN VTI 42S08 F262F - propr.1/2:
Fg. 10 - p.lla 368 (ex 87/b) - mq. 47;
Fg. 10 - p.lla 369 (ex 87/e) - mq. 85;
Fg. 10 - p.lla 370 (ex 87/d) - mq. 129;

ART. 2:

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al precedente art. 1), dando atto che la relativa occupazione è già avvenuta in esecuzione del decreto dirigenziale n. 6/06 del 31.10.2006, emesso ai sensi dell'art.22/bis del D.P.R. n. 327 dell'8.6.2001 e s.m. ed integrazioni nonché dell'art. 15 della L.R. n.3/05 ed eseguito in data 21.11.2006, con la redazione dei relativi verbali;

ART. 3:

Il presente decreto:

- Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini con cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- Sarà notificato al proprietario nelle forme processuali civili,
- Sarà volturato nel catasto e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- Sarà pubblicato, per estratto, nel B.U.R.P. ed è opponibile da terzi entro i successivi trenta giorni;

ART. 4:

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Modugno, lì 26.02.2009

Il Direigente III Settore
Dott. Ing. Emilio Petraroli

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2009, n. 22

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1:

In favore del Comune di Modugno, codice fiscale n. 80017070725, è pronunciata, l'espropriazione definitiva dei seguenti immobili, di presunta proprietà della ditta a fianco specificata, necessari per i lavori di collegamento fra la S.P. 231 (ex SS98) e V.le De Blasio:

1) S.r.l. CONSERVA Pietro & Figli con sede in Modugno - C.F.: 04608640720:
   - Fg. 11 - p.lla 977 (ex 620/b) - mq. 1.406
   - Fg. 10 - p.lla 353 (ex 89/b) - mq. 37
   - Fg. 10 - p.lla 354 (ex 89/c) - mq. 122
   - Fg. 10 - p.lla 355 (ex 89/d) - mq. 1.072
   - Fg. 10 - p.lla 356 (ex 89/e) - mq. 11
   - Fg. 10 - p.lla 358 (ex 89/g) - mq. 161
   - Fg. 10 - p.lla 359 (ex 89/h) - mq. 97
   - Fg. 10 - p.lla - 360 (97/a) - mq. 298

ART. 2:

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al precedente art.1), dando atto che la relativa occupazione è già avvenuta in esecuzione del decreto dirigenziale n. 6/06 del 31.10.2006, emesso ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. n. 327 dell'8.6.2001 e s.m. ed integrazioni nonché dell'art. 15 della L.R. n. 3/05 ed eseguito in data 21.11.2006, con la redazione dei relativi verbali;

ART. 3:

Il presente decreto:

- Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini con cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- Sarà notificato al proprietario nelle forme processuali civili,
- Sarà volturato nel catasto e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;

- Sarà pubblicato, per estratto, nel B.U.R.P. ed è opponibile da terzi entro i successivi trenta giorni.

Modugno, lì 26.02.2009

Il Dirigente III Settore
Dott. Ing. Emilio Petraroli

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
DECRETO 26 febbraio 2009, n. 23

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1:

In favore del Comune di Modugno, codice fiscale n. 80017070725, è pronunciata, l'espropriazione definitiva degli immobili indicati nell'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di proprietà delle ditte nello stesso elenco specificate, necessari per la realizzazione dei lavori di collegamento fra la S.P. 231 (ex SS98) e V.le De Blasio.

ART. 2:

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al precedente art. 1), dando atto che la relativa occupazione è già avvenuta in esecuzione del decreto dirigenziale n. 6/06 del 31.10.2006, emesso ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. n. 327 dell'8.6.2001 e s.m. ed integrazioni nonché dell'art. 15 della L.R. n. 3/05 ed eseguito in data 21.11.2006, con la redazione dei relativi verbali;

ART. 3:

Il presente decreto:

- Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini con cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- Sarà notificato al proprietario nelle forme processuali civili,

- Sarà volturato nel catasto e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;

- Sarà pubblicato, per estratto, nel B.U.R.P. ed è opponibile da terzi entro i successivi trenta giorni;

Modugno, lì 26.02.2009

Il Dirigente III Settore
Dott. Ing. Emilio Petraroli

ALLEGATO AL DECRETO DIRIGENZIALE N.23 di Rep. DEL 26.02.2009-

F.to IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

(Ing. Emilio Petraroli)

N. ORD	DITTA	FG.	P.LLA	MQ.	ORDIN. PAGAMENTO DIRETTO E QUIET. LIBER.
1	ALTERO Marcello -propr. 4/8-nato a Modugno il 12/11/51 - C.F.:LTRMCL51S12F262I COZZI Anna Maria -propr. 1/8- nata a Torre del Greco (NA) il 8/6/42 - C.F.:CZZNMR42H48L259M COZZI Apollonia -propr. 1/8- nata a Modugno il 28/3/41 - C.F.:CZZPLN41C68F262Q COZZI Italo -propr. 1/8- nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 9/10/50 - C.F.:CZZTLI50R09H984P COZZI Mario -propr. 1/8- nato a Modugno il 6/7/56 - C.F.:CZZMRA56L06F262C	10	326 (ex 61/b) 327 (ex 61/c) 328 (ex 61/d)	209 478 752	Ord.pag.diretto n.1/08 del 04/02/2008 per complessivi €.3.124,33= Quietanze sottoscritte dal 31/07 al 09/09/2008
2	PUGLIESE Giuseppina nata a Modugno il 22/4/65 C.F.:PGLGPP65D62F262S	11	980 (ex 865/b) 981 (ex 865/c)	373 324	Ord.pag.diretto n.1/08 del 04/02/2008 per complessivi €.1.511,14= Quietanza sottoscritta il 31/07/2008
3	PUGLIESE Lucia nata a Modugno il 12/3/62 - C.F.:PGLLCU62C52F262Y	11	983 (ex 864/b) 984 (ex 864/c)	344 232	Ord.pag.diretto n.1/08 del 04/02/2008 per complessivi €.1.250,60= Quietanza sottoscritta il 31/07/2008
4	TODARO Anna nata a Modugno il 11/4/54 - C.F.:TDRNNA54D51F262E	10	363 (ex 131/b) 364 (ex 131/c) 365 (ex 131/d) 366 (ex 131/e)	108 198 643 8	Ord.pag.diretto n.1/08 del 04/02/2008 per complessivi €.4.723,37= Quietanza sottoscritta il 01/08/2008
5	MAGGIO Lina nata a Bassano del Grappa (VI) il 9/12/47 C.F.: MGGLNI47T49A703B	11	997 (ex 213/b)	49	Ord.pag.diretto n.1/08 del 04/02/2008 per €. 106,39 Quietanza sottoscritta il 01/08/2008
6	HABITAT COSTRUZIONI S.p.a - C.F.:04399110727	10	330 (ex 71/b) 331 (ex 71/c) 332 (ex 71/d) 334 (ex 71/f) 335 (ex 71/g) 336 (ex 71/h) 337 (ex 71/i) 338 (ex 71/l) 339 (ex 71/m) 340 (ex 71/n)	88 319 2561 64 116 41 7 51 28 8	Ord.pag.diretto n.5/08 del 16/06/2008 per €. 8.653,81 Quietanza sottoscritta il 03/12/2008
7	LA CALAMITA Lucia nata a Modugno il 09/11/1929 – C.F.:LCLLCU29S49F262O- usufr. 1/3 CUCINELLA Luigi nato a Modugno il 05/07/1953 – C.F.:CCNLGU53L05F262X - propr. ½ CUCINELLA Filomena nata a Modugno il 08/07/1957 – C.F.:CCNFMN57L48F262B - propr. ½	11	999 (ex 698/b)	535	Ord.pag.diretto n.6/08 del 16/06/2008 per €. 16.080,66 Quietanze sottoscritte l'11/12/2008

8	VIRGILIO Giuseppe- n. a Modugno il 3/3/53 - C.F.:VRGGPP53C03F262L - propr. per 1/2 VIRGILIO Vito - n. a Bitetto il 22/5/54 - C.F.:VRGVTI54E22A892V -propr. per 1/2	10	342 (ex 123/b) 343 (ex 123/c) 344 (ex 123/d) 345 (ex 123/e) 346 (ex 123/f) 347 (ex 123/g) 348 (ex 123/h) 349 (ex 123/i) 350 (ex 123/l) 351 (ex 123/m)	308 97 9 203 56 283 15 29 35 62	Ord.pag.diretto n.7/08 del 16/06/2008 per €. 2.463,80 Quietanze sottoscritte l'11/12/2008
9	SEGRETO Elisabetta n. a Manfredonia il 15/9/32 - C.F.:SGRLBT32P55E885A	10	372 (ex 86/b) 373 (ex 86/c) 374 (ex 86/d)	75 84 22	Ord.pag.diretto n.7/08 del 16/06/2008 per €.1.803,92 Quietanza sottoscritta il 04/12/2008
10	TROIANO Michele n.a Modugno il 10/1/60 - C.F.: TRNMHL60A10F262A	11	989 (ex 86/b) 990 (ex 86/c)	201 63	Ord.pag.diretto n.7/08 del 16/06/2008 per €.592,93 Quietanza sottoscritta il 12/12/2008
11	TROIANO Domenico n.a. Modugno l'8/1/22 - C.F.:TRNDMC22A08F262U	11	992 (ex 87/b) 995 (ex 88/b) 993 (ex 87/c)	436 238 29	Ord.pag.diretto n.7/08 del 16/06/2008 per €.1.578,90 Quietanza sottoscritta il 12/12/2008
12	GIOVANNI SIMEONE & C. S.a.s. – C.F.: 06410540725	11	1033 (ex 690/b) 1034 (ex 690/c)	421 150	Ord.pag.diretto n.8/08 del 16/06/2008 per €.2.628,89 Quietanza sottoscritta il 09/12/2008

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizi assicurativi.

I.1) Comune di Putignano, Uff. Provveditorato, Via Roma n° 8, 70017 Putignano (Ba), tel. 080/4056215, fax 080/4056218;
www.comune.putignano.ba.it.;

I.2) Punto di contatto come al punto I.1).

II.1) Servizi assicurativi: RCT/O, Furto e rapina, infortuni cumulativa, Kasko dipendenti in missione, R.C.A./C.V.T., Tutela legale;

II.1.2) Categoria 6 a) luogo di esecuzione Comune di Putignano;

II.1.5) CPV - 66.33.20.00;

II.1.6) Si;

II.2.1) euro 323.850,00;

IV.I.1) Procedura aperta;

IV.2.1) Prezzo più basso;

IV.3.2) Data pubblicazione bando: GUCE 2008/S 214-285445;

V.I) Aggiudicazione il 31/12/08 con determinazione n° 16/08 Dirigente II Ripartizione;

V.2) Offerte ricevute: una;

V.3) Nome aggiudicatario: Reale Mutua Assicurazioni, via Corte d'Appello,11 Torino;

V.4) L'appalto suddiviso in n° 6 lotti è stato aggiudicato soltanto per il lotto B "Furto e rapina" valore annuale euro 1.900,00 e lotto C "Infortuni cumulativa" valore annuale euro 4.638,00.

Putignano, lì 20/03/2009.

Il Dirigente
della Ripartizione Finanziaria
Dott.ssa Angela Perilli

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Brindisi)

Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio tesoreria.

Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI VILLA CASTELLI - Indirizzo: Piazza Municipio n° 1 - VILLA CASTELLI (Br) - tel.:0831/869217 - Fax:0831/860130 - mail:comunevillacastelli.c1@tin.it

Luogo di esecuzione: Comune di Villa Castelli - Piazza Municipio n°1 - 72029 VILLA CASTELLI (Br) - Italia.

Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D.Lgs n°163/2006.

Criteri di aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/2006 sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara.

Oggetto della gara: Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale - periodo 15.05.2009 - 14.05.2014.-

Finanziamento e pagamento: il servizio è gratuito.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara le imprese autorizzate ad assumere il servizio di tesoreria per conto di enti locali di cui all'articolo 208 del D.Lgs 267/2000 ed aventi altresì i requisiti indicati nel disciplinare di gara.

Sono ammessi anche i raggruppamenti di impresa ed i consorzi ordinari di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006.

Documentazione: la documentazione relativa alla gara, composta dal bando, dal disciplinare di gara, dalla convenzione e relativi allegati, può essere ritirata presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Villa Castelli tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00 o consultata sul profilo di committente: www.comune.villacastelli.br.it

Non si effettua servizio fax.

Scadenza per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno prevenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Villa Castelli sito in piazza Municipio n°1, a pena esclusione, entro le ore 13,00 del 17/04/2009 (termine perentorio). Non saranno ammesse le domande prevenute oltre tale termine, a nulla valendo la data di spedizione all'Ufficio postale.

Responsabile del procedimento: Rag. Francesco MUOLO - tel.:0831/869217 - fax:0831/860130 - mail comunevillacastelli.c1@tin.it

Villa Castelli, 20.03.2009

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Muolo Rag. Francesco

CONSORZIO ASI FOGGIA

Avviso di evidenza pubblica per gestione bilici portuali - Manfredonia.

1 - ENTE PROPRIETARIO:

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA - Via Monsignor Farina n°62 - 71100 FOGGIA, sinteticamente denominato Consorzio o ASI.

2 - OGGETTO

Selezione mediante evidenza pubblica per la CONDUZIONE e GESTIONE operativa dei BILICI PORTUALI sotto il Varco doganale del Porto Alti Fondali di Manfredonia Monte Sant'Angelo (FG), per il Servizio pubblico di pesatura delle merci transitanti per e dal Porto.

La consistenza e conformazione del compendio immobiliare potrà essere rilevata in loco ed eventualmente potrà essere desumibile dagli elaborati tecnici a disposizione del Consorzio, in libera visione delle Ditte partecipanti.

In ogni caso le stesse Società partecipanti dovranno eseguire effettivo ed obbligatorio sopralluogo per la presa visione dell'intero impianto e verifica dello stato di consistenza e funzionalità dello stesso, alla presenza di tecnico incaricato dal Consorzio e rilasciarne formale Dichiarazione esplicita, previa stesura di un Verbale stilato da un dipendente ASI accompagnatore.

Il diritto ASI per l'accompagnamento ASI presso il Varco portuale è stabilito in euro 100,00, preliminarmente versate.

Il compendio immobiliare, di cui al presente Bando prevede l'esercizio dell'impianto in questione, per l'**uso pubblico** da parte degli Utenti portuali e/o di chiunque ne faccia richiesta, compatibilmente con le primarie esigenze portuali, ai fini della ordinaria e straordinaria pesatura delle merci in transito, con eventuale rilascio della formale certificazione nel caso operazioni di pesatura per fini doganali od altro, secondo le modalità e formalità in tal caso previste da disposizioni, norme e leggi vigenti.

Le certificazioni per uso doganale saranno rimesse, ove così richiesto dalla prassi e/o da norme specificamente vigenti, alla presenza dell'Ufficio Dogana e/o Guardia di Finanza, per le relative operazioni formali in tal caso previste.

La durata dell'Affidamento degli impianti di cui al presente Avviso è fissata in anni DIECI, prorogabili con formula esplicita, quindi con formale ed espressa richiesta anticipata della Società affidataria sei mesi prima della naturale scadenza.

Con lo stesso anticipo il Consorzio può comunicare alla Società affidataria la sua volontà di non voler proseguire l'affidamento oltre il termine temporale come sopra stabilito.

In sede di partecipazione al presente Bando, ovvero successivamente, durante la gestione in affidamento la Società di gestione avrà facoltà di approtare interventi di miglioramento del sistema e dei relativi impianti, con modifiche parziali, ovvero

con sostituzione dell'intero sistema, a propria totale iniziativa, sia dal punto vista tecnico-realizzativo, sia per quanto attiene all'investimento autonomo, senza nulla richiedere al Consorzio, che comunque dovrà esprimere proprio assenso e Nulla Osta preliminare sul relativo progetto presentato dalla Società affidataria.

Salvo che il Consorzio, con eventuale investimento pubblico a cò finalizzato, non provveda direttamente all'adeguamento/sostituzione dell'intero Impianto.

Eventuali interventi migliorativi e/o sostitutivi dell'Impianto di iniziativa del Soggetto Gestore, potranno comportare anche delocalizzazione dello impianto in questione, con assenso preliminare ed obbligatorio per questo del Consorzio ASI, dell'Autorità portuale e dell'Agenzia delle Dogane per quanto di competenza. Ogni opera civile di delocalizzazione (ripristino dell'attuale sito in tal caso dismesso e sistemazione della nuova area) sarà a totale cura ed onere del Soggetto Gestore proponente.

3 - ONERI, RUOLI E COMPITI RECIPROCI

Spetta alla Società che risulterà affidataria del Servizio quanto appresso:

- Piena e completa attività di funzionamento e Gestione tecnico-economica dell'impianto con tutte le operazioni di pesatura e consegna agli Utenti dei risultati, mantenendo i diretti ed esclusivi rapporti con le Utenze medesime, che richiedono il servizio.
- Eventuale uso in comodato e nella superficie necessaria di locali da utilizzare per scopi strettamente correlati alla gestione dell'impianto tecnico innanzi specificato che, potranno essere richiesti anche successivamente alla consegna dell'impianto in questione.
- Rapporti tecnici-amministrativi con gli Enti eventualmente chiamati per competenza (Autorità ed Enti sovraordinati : Dogana, Guardia di Finanza, Autorità portuale, etc.), per l'uso pubblico generalizzato dell'Impianto in oggetto.
- Rilascio di tutte le documentazioni, certificazioni, e quant'altro richieste dalle Utenze ai fini doganali e/o uso privato, ovvero dalle Autorità ed Enti sovraordinati al controllo del funzionamento dell'Impianto.
- Registrazione delle operazioni effettuate ai fini statistici del movimento portuale, generale e specifico, da rimettere con periodicità semestrale alle Autorità preposte, nonchè al Consorzio per un uso conoscitivo generale dei movimenti portuali (numero di Utenze, quantità di merci in transito, tipologia di merci, e quanto altro).
- Manutenzione ordinaria, secondo un relativo MANUALE di Manutenzione ordinaria, da predisporre a cura della Società affidataria, preliminarmente alla stipula del relativo Contratto, nel rispetto degli standards in tal caso vigenti per Bilici per la pesatura pubblica.
- Disponibilità di accesso ai Funzionari ASI per le operazioni di monitoraggio e quant'altro necessario al corretto uso degli Impianti in oggetto indicati, nell'esclusivo interesse della struttura portuale globalmente considerata.
- Piena responsabilità dell'uso dell'Impianto in oggetto, assumendo ogni onere tecnico-amministrativo-economico connesso, anche in termini giuridici e legali, per la corretta conduzione del mantenimento del Bene e delle operazioni di pesatura nei rapporti con i terzi.
- Riconoscimento al Consorzio ASI di un canone da rimettere allo stesso Ente secondo offerta economica conseguente alla partecipazione al presente Bando, in forma forfettaria fissa, con annualità anticipata, nei termini fissati nel successivo punto 4.
- Garantire il Consorzio sulla responsabilizzazione diretta ed indiretta della Società per quanto affidato e come sopra specificato, anche attraverso forma assicurativa e relativa Fidejuissione di importo pari al valore di una intera annualità da riconoscere al Consorzio secondo offerta, sollevando il Consorzio medesimo da ogni danno per cattivo uso, ovvero per danni a terzi conseguenti alla distorta funzionalità dell'Impianto.
- In particolare la Società assicura ogni provvedimento per legge connesso alla sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza contro terzi di cui alla vigente normativa.
- Eventuali proposte di miglioramento dell'Impianto, in sede di partecipazione al presente Avviso, ovvero anche nel corso della successiva Gestione affidata, con la formula della assunzione a proprio carico, sia per l'investimento sia per l'e-

secuzione e successiva gestione, previo progetto tecnico approvato dal Consorzio.
- La Società che risulterà affidataria della presupposta gestione dei Bilici portuali dovrà farsi carico di rimettere al Consorzio tutte le spese sostenute per la pubblicazione del Bando. Detti oneri saranno rimessi al Consorzio prima o contestualmente alla stipula del relativo contratto.

Spetta al Consorzio :
- La presenza di Funzionari ASI, per eventuali sopralluoghi pre-concordati, allo scopo di verificare eventuali stati ordinari e straordinari dello stato dei luoghi e della consistenza, conservazione e funzionalità dell'Impianto.
- Rappresentanza ASI nel caso di incontri verso esterno, pubblici e privati, di particolare rilevanza, oltre i normali rapporti che la stessa Società intrattiene con le Utenze, e/o gli Uffici a vario titolo competenti in materia.
- Manutenzione straordinaria, per eventuali eventi sulla funzionalità degli Impianti, non riconducibili al cattivo uso o manutenzione ordinaria condotta dalla Società affidataria.

4 - OFFERTA ECONOMICA

La presente Selezione di DISPONIBILITA' alla GESTIONE operativa comporta il riconoscimento minimo annuo al Consorzio di un CANONE-BASE annuo anticipato di **=10.000=**Euro/anno (diecimila), liquidabile in due semestralità, commisurato all'onere che spetta al Consorzio per la prevedibile Manutenzione Straordinaria, e per ogni altro tipo di attività ASI di Alta sorveglianza e/o rapporti di monitoraggio, con previsione di ammortamento del bene nell'arco di sei anni.

Le Offerte delle società in sede di partecipazione al presente Avviso potranno essere pari o superiori alla base-minima stabilita dal Consorzio.

Non sono ammesse Offerte inferiori all'IMPORTO-BASE dell'Amministrazione.

La mancata liquidazione delle Rate semestrali di cui al precedente punto da parte della Società che risulterà affidataria della Gestione e servizio, oltre mesi tre dalle scadenze fissate, comporta la messa in mora da parte del Consorzio della Società affidataria, con applicazione dei relativi interessi fissati per legge.

Oltre mesi sei dalla suddetta messa in mora il Consorzio ha la facoltà di recesso dal CONTRATTO di affidamento del servizio di cui al presente Avviso, con riserva dei danni prodotti al Consorzio e per l'intera collettività che è interessata alla buona funzionalità della struttura portuale globalmente intesa, potendosi avvalere della Fideiussione bancaria rilasciata dalla Società.

Nel caso di mancato servizio dell'Impianto da parte della Società affidataria protratto per oltre due mesi, senza giustificato e riconosciuto motivo, comporta la immediata decadenza dal Contratto, con relativa formalità di rescissione e con danni rimessi alla Società.

Il Consorzio potrà in tal caso procedere a nuovo affidamento alla Società risultata seconda nella selezione operata in ragione del presente Avviso, sempre che la stessa sia disponibile al suddetto affidamento. In caso contrario si procederà ad interpellare la disponibilità delle altre Società presenti nella Graduatoria che il Consiglio di Amministrazione ASI avrà stabilito, ovvero di indire nuova Gara.

L'affidamento avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Consorzio ASI.

Si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta.

5 - SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare richiesta di partecipazione al presente Avviso :
- Soggetti pubblici e privati, Cooperative, Consorzi, Società consortili, Società in generale, di vario tipo ed oggetto sociale, che dimostrino di possedere adeguata esperienza in materia di gestione di infrastrutture ed impianti portuali in generale, con specifica pertinenza agli impianti di pesature doganali.

6 - DOCUMENTAZIONI RICHIESTE PER LA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO

La partecipazione alla presente selezione ad evidenza pubblica comporta la presentazione di :
- Domanda in carta semplice ed in lingua italiana di partecipazione al presente Avviso, con indicazione e declinazione di tutte le generalità dell'Amministratore e/o Legale Rappresentante della Società partecipante, quindi specificazione delle generalità del soggetto giuridico parteci-

pante, con oggetto sociale, sede legale ed operativa e quant'altro, specificando la volontà di partecipazione al presente Avviso, il cui oggetto è "**Gestione del servizio di pesatura portuale pubblica e privata, a mezzo dell'Impianto degli esistenti Bilici doganali ASI, sotto il Varco doganale del Porto Alti Fondali di Manfredonia e Monte Sant'Angelo"** (Dizione da indicare sul Plico di trasmissione della domanda di partecipazione)**.**

- Presentazione del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio della provincia di provenienza delle Società partecipanti, con indicazione del numero di Iscrizione ed oggetto produttivo. In sostituzione eventuale Autocertificazione a norma di legge.
- Dichiarazione esplicita di avvenuto Sopralluogo presso l'impianto oggetto del presente Avviso, con contestuale dichiarazione di presa conoscenza dello stato dei luoghi e dello stato di consistenza, conservazione e funzionalità dell'Impianto medesimo, complessivamente inteso.
- Presentazione di una Relazione/Elenco referenziale della Società partecipante, con specifico riferimento all'attività, pregressa, attuale e/o in previsione, inerente l'oggetto di cui al presente Avviso.
- Presentazione di una Relazione generale, nella quale si esplicitano le modalità operative e funzionali scelte dalle singole Società partecipanti, nell'uso e fornitura del servizio di cui all'oggetto.
- Eventuale progetto di miglioramento, sostituzione, parziale e/o anche totale, degli impianti oggetto di affidamento presente, ad iniziativa, cura ed onere di investimento a carico totale delle Società partecipanti e di quella poi assegnataria.
- Offerta economica di riconoscimento al Consorzio di un Canone annuo anticipato, sulla base del canone minimo in precedenza fissato, a favore del Consorzio come controprestazione del relativo affidamento gestionale.
- Polizza fidejussoria bancaria a garanzia di tutta l'attività da svolgere e di importo pari ad una intera annualità da riconoscere al Consorzio secondo offerta.
- Presentazione di una Bozza del Manuale di manutenzione ordinaria dell'Impianto, secondo quanto stabilito prassi e norme vigenti in materia.

Tutte le dichiarazioni, certificazioni, documentazioni, ed altro potranno avvalersi della facoltà di applicazione delle vigenti norme sulla autocertificazione, o dichiarazioni sostitutive con valida sottoscrizione, ai sensi dell'Art.2 - comma 10° della Legge n°191/98, nei casi espressamente previsti.

7 - SELEZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Scaduti i termini per la presentazione delle Richieste di partecipazione al presente Bando con le relative Offerte, il Consorzio procederà con la istruttoria operata da una Commissione interna dell'Ufficio e con la valutazione di selezione definitiva direttamente operata in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Il Consorzio ha facoltà di procedere alla valutazione ed al relativo affidamento gestionale dell'impianto e del relativo Servizio anche nel caso di un solo partecipante.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio sono insindacabili, secondo le valutazioni dallo stesso Ente indirizzate al migliore uso della struttura portuale globalmente intesa, nello spirito degli obiettivi generali e particolari che l'Ente si è posto e si pone nel caso specifico.

Nel caso che le Offerte pervenute, in termini soggettuali, referenziali ed economici, non rispondano alle esigenze ed obiettivi perseguiti dal Consorzio, lo stesso potrà insindacabilmente NON procedere a nessun affidamento, senza possibilità di rivalsa da parte dei partecipanti.

8 - CONTRATTO

A selezione avvenuta e dichiarazione di aggiudicazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si procederà entro 30 (trenta) giorni alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e della relativa stipula dello specifico CONTRATTO di gestione dell'Impianto, con le condizioni e clausole di cui al presente Avviso, e delle altre prescrizioni, condizioni e clausole di cui ai vigenti Regolamenti consortili, generali e particolari vigenti in materia.

Il Consiglio di Amministrazione ASI potrà apporre nuove prescrizioni, condizioni e clausole contrattuali, che non siano in aperto contrasto con quanto fissato con il presente Avviso e preordinate al migliore uso dell'impianto, nell'interesse dell'intera struttura portuale.

Il mancato intervento della Società aggiudicataria alla stipula del CONTRATTO oltre mesi due dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, senza giustificati e riconosciuti motivi, comporta la decadenza dalla aggiudicazione stessa, potendo il Consorzio procedere alla "verifica a scendere" della disponibilità delle altre Società presenti nella Graduatoria operata in sede di valutazione delle Offerte.

9 - TERMINE E MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE A SELEZIONE

Le domande di partecipazione alla presente selezione ad evidenza pubblica dovranno pervenire a mezzo Raccomandata a ricevuta di ritorno delle Poste, ovvero di qualsiasi Agenzia di recapito espressamente riconosciuta, ovvero con recapito a mano certificato dai Funzionari ASI, entro le ore **12,00** del **giorno 18 maggio /2009**, al seguente indirizzo : "CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA - ASI FOGGIA - Via Monsignor Farina n°62 - 71100 FOGGIA", con la seguente dicitura "**Partecipazione alla selezione di Gestione del servizio di pesatura portuale pubblica e privata, a mezzo dell'Impianto dei Bilici doganali ASI, sotto il Varco doganale del Porto Alti Fondali di Manfredonia e Monte Sant'Angelo'**"", apposta sul plico chiuso e sigillato.

Per le spedizione raccomandate farà fede la data e l'orario di ricezione del soggetto vettore.

10 - RIFERIMENTI

Responsabile del Procedimento ing. Eustacchio Antonucci.

Le caratteristiche dell'intero compendio immobiliare sono desumibili e visibili dagli elaborati e documentazioni in tal caso messe a disposizione presso gli Uffici del Consorzio - Ufficio Tecnico - dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali - Sig. Saverio Dell'Anno - tel. 0881/307224 - fax 0881307240 - e-mail: info@asifoggia.it

Foggia, lì 18 marzo 2009

Il Presidente
On.le Francesco Salvatore Mastroluca

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Eustacchio Antonucci

Concorsi

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore Medico struttura complessa Cardiologia - Utic.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 393 del 12.02.2009

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA:

CARDIOLOGIA-UTIC DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO DI BARI.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, cosi come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego;
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - ASL PROVINCIALE BA - C/O ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N. 14 - 70054 GIOVINAZZO, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni

relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizione legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

Avviso di stabilizzazione personale precario Dirigenza Medica servizio Integrazione scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione del comma 38, dell'art. 3 della L. R. 31 Dicembre 2007, n. 40,

RENDE NOTO

che è avviato il processo stabilizzazione, a tempo indeterminato, del personale precario, ai sensi del-

l'art. 1, c. 565 della legge 27.12.2006 n. 296, e secondo i criteri e le modalità individuate con la sopra richiamata deliberazione di G. R., e della delibera del Direttore Generale della ASL BA n. 1574 del 5 Novembre 2008, che opera presso il Servizio di Integrazione Scolastica del personale disabile dell'intero territorio dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari.

La Regione Puglia, con la L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40, al comma 38 ha previsto, tra l'altro, che:

Il processo di stabilizzazione previsto per il personale del ruolo dirigenziale si applica anche al personale adibito, con rapporto convenzionale ovvero con incarico a tempo determinato, da almeno 3 anni alla data di entrata in vigore della presente legge, in forma continuativa, al servizio di Integrazione Scolastica di cui alla L.R. 16/1987.

Potranno, di conseguenza, essere accolte complessivamente, previa eventuale modifica della Dotazione Organica che ne consenta l'effettivo totale inquadramento, le domande riferite alla stabilizzazione dei seguenti profili professionali:

Personale del ruolo medico

- **n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione**

- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile**

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai suddetti profili è applicato il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del personale della dirigenza medica e veterinaria.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE

Alla stabilizzazione possono partecipare, a seguito di presentazione di apposita domanda, i soggetti con i seguenti requisiti:

a) essere in servizio ed adibito al Servizio di Integrazione Scolastica della ASL BA, con contratto di lavoro convenzionale o a tempo determinato, alla data del 31 Dicembre 2007, data di adozione della L. R. n. 40/2007;
b) possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno.
c) assunzione mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico, avviso pubblico);
d) assunzione in assenza di procedura selettiva
e) assunzione in assenza di procedura selettiva ma, successivamente, inserito in graduatoria di procedura selettiva;
f) anzianità di servizio di almeno tre anni continuativi alla data del 31/12/2007:

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Oltre ai requisiti generali di ammissione, per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia; Abilitazione all'Esercizio della professione; Diploma di Specializzazione nella disciplina, in disciplina equipollente o in disciplina affine a quella posta a selezione; Iscrizione all'albo professionale;

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla procedura di stabilizzazione, gli aspiranti dovranno presentare direttamente, o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo della ASL BA presso Ufficio Protocollo ex AUSL BA/2 - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - Istituto V. Emanuele - 70054 - Giovinazzo, apposita domanda di partecipazione, in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente avviso di selezione.

Le domande devono essere inoltrate, a pena non ammissione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il Cognome e Nome del candidato e la descrizione della selezione alla quale intende partecipare.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o

forza maggiore. Nella domanda dovrà essere indicato:

- La data, il luogo di nascita e l'esatto recapito al quale si desidera siano inviate le comunicazioni relative al processo di stabilizzazione, con CAP e recapito telefonico
- il titolo di studio richiesto
- l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesto
- tutti i servizi prestati, con rapporto di lavoro a tempo determinato o con rapporto di lavoro a convenzione ai fini della valutazione dell'anzianità di servizio, indicando per ciascun servizio, se l'assunzione è avvenuta:
  - mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico o avviso pubblico),
  - in assenza di procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli in originale o copia autenticata o autocertificati nei modi di legge.

Le attestazioni di servizio devono essere in originale o in autocertificazione e nelle stesse devono essere indicate tutte le notizie dettagliate per permettere all'Azienda la Ammissione e alla Commissione la valutazione dei titoli e la graduatoria:

- Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono rese sotto la responsabilità del candidato.
- Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Per il personale assunto in assenza di procedure selettive di natura concorsuale, inserito nel suddetto elenco, l'assunzione definitiva è subordinata al superamento di una procedura interna secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2, della l.r. 26/06.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata, secondo quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

SVOLGIMENTO CONCORSO

La procedura concorsuale sarà espletata secondo i criteri e le modalità di cui al DPR 483/97

PROVE DI ESAME:

- Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, per le prove di esame, la Commissione dispone di 80 punti, di cui 30 per la prova scritta e la prova pratica e 20 per la prova orale.

Le prove di esame di cui all'art. 26 dello stesso DPR, sono le seguenti:

a) ***Prova scritta:*** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) ***Prova pratica:*** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) ***Prova orale:*** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Le date delle prove e le sedi saranno comunicate ai candidati con lettera-raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi - La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 27, dispone per la valutazione dei titoli di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000;
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000;
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000

- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000;

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi presso le Aziende sanitarie locali e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
   1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.000 per anno;
   2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.500 per anno;
   3 - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 %;
   4 - il servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno o esclusivo, è aumentato del 20%;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

c) il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, equiparabile al servizio di cui alla precedente lett. b), è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso.

d) ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale, senza la maggiorazione del 20% prevista per il rapporto a tempo pieno. Quando non è indicato il numero delle ore, il servizio sarà valutato nel curriculum, a discrezione della Commissione.

e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione deI 25% ed è attribuito il punteggio di cui alla precedente lett. a).

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000;
- in disciplina affine, punti 0.500;
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è ridotto per le Specializzazioni in discipline affini, come per legge.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, fino a punti 4

Per la valutazione del curriculum, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

In presenza di parità di punteggio, valgono le preferenze di legge dello stato civile e della più giovane età.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196/03, la ASL BA si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di stabilizzazione.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo della ASL BA (Piazza Vittorio Emanuele, 14 - Giovinazzo - Tel 080 3357850).

Il presente avviso e la domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet dell'Ente: www.aslba.it

Il Direttore Generale
Avv. Lea Cosentino

domanda partecipazione al processo di stabilizzazione

Sig. Direttore Generale ASL BA
presso Ufficio Protocollo ex AUSL BA/2
- Piazza Vittorio Emanuele, 14 – Istituto V. Emanuele – 70054 - Giovinazzo

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____ residente in _____ CAP , via o piazza
_____ n. - Telefono n. _____

intende partecipare al processo di stabilizzazione del personale della dirigenza medica adibita al Servizio di Integrazione Scolastica, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 38, della L. R. n. 40/2007.

A tale scopo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di false dichiarazioni, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso della cittadinanza Italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di essere iscritta/o all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi;
3. di essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio della professione medica;
4. di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina a concorso richiesta;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
6. di godere dei diritti politici e civili;
7. di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari;
8. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti;
9. di essere in possesso dei seguenti requisiti necessari per l'ammissione al processo di stabilizzazione (barrare il caso che ricorre):
- di essere stata/o in servizio presso l'ASL BA, alla data del 31 Dicembre 2007 presso:
- _____ di essere in possesso del seguente titolo di studio valido per l'accesso dall'esterno per il profilo professionale per il quale si concorre: Dirigente Medico della disciplina di
_____
- di essere stata/o assunta/o mediante procedura selettiva;
- di essere stata/o assunta/o in assenza di procedura selettiva;
- di avere una anzianità di servizio di almeno tre anni continuativi nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
8. il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione al processo di stabilizzazione è il seguente:
9. di autorizzare la ASL BA, ai sensi del D. Lgs 196/2003, al trattamento dei dati personali ivi contenuti, per le finalità connesse e strumentali alla procedura di stabilizzazione.
10 - . Allega certificati in originale dei periodi di servizio prestati presso l'ASL.

Chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura vengano inviate al seguente indirizzo:
_____

Lo scrivente si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Concorsi e Assunzioni ogni variazione dell'indirizzo di ricezione delle comunicazioni, sollevando la ASL BA da ogni responsabilità per eventuali disguidi dovuti all'omessa comunicazione.

Il Sottoscritto allega alla presente:
- Curriculum formativo e professionale datato e firmato sotto forma di autocertificazione;
- Certificati e documenti utili per la valutazione.

Data _____ firma _____

ASL BA BARI

Avviso di stabilizzazione personale precario Comparto servizio Integrazione scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione del comma 38, dell'art. 3 della L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40, dell'art. 30 della L.R. n. 10/2007 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 15.10.2007,

RENDE NOTO

che è avviato il processo stabilizzazione, a tempo indeterminato, del personale precario, ai sensi dell'art. 1 c. 565 della legge 27.12.2006 n. 296 e secondo i criteri e le modalità individuate con la sopra richiamata deliberazione di G.R., e della deliberazione del Direttore Generale della ASL BA n. 1574 del 5 Novembre 2008, che opera presso il Servizio di Integrazione Scolastica del personale disabile dell'intero territorio dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari.

La Regione Puglia, con la L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40, al comma 38, ha previsto, tra l'altro, che: *"Al personale del comparto in servizio continuativo da almeno 3 anni alla data in vigore della presente legge presso le Aziende Sanitarie Locali con rapporto di lavoro convenzionale ovvero con incarico a tempo determinato, adibito al servizio di Integrazione Scolastica di cui alla L.R. 9 Giugno 1987, n. 16, si applica il processo di stabilizzazione previsto dall'art. 30 della L.R. 16 Aprile 2007, n. 10"*.

Potranno, di conseguenza, essere accolte complessivamente, previa eventuale modifica della dotazione Organica che ne consenta l'effettivo totale inquadramento, le domande riferite alla stabilizzazione dei seguenti profili professionali:

Personale del ruolo sanitario non dirigente del comparto

- **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (categoria D)**

- **n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista (categoria D)**

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai profili sopra descritti sono applicati i trattamenti economici previsti dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto, per la categoria a fianco di ciascun profilo professionale indicato.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE

Alla stabilizzazione possono partecipare, a seguito di presentazione di apposita domanda, i soggetti con i seguenti requisiti:

a) essere in servizio presso il Servizio di Integrazione Scolastica della ASL BA, con contratto di lavoro convenzionale o a tempo determinato, alla data del 31 Dicembre 2007, data di adozione della L.R. n. 40/2007;
b) possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno. E' possibile derogare a tale requisito esclusivamente per il personale assunto sulla base di procedure che prevedevano, al tempo, titoli di studio diversi;
c) assunzione mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico, avviso pubblico): rientrano in questa categoria anche coloro i quali sono soggetti alla normativa di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
d) assunzione in assenza di procedura selettiva
e) assunzione in assenza di procedura selettiva ma, successivamente, inserito in graduatoria di procedura selettiva
f) anzianità di servizio di almeno tre anni continuativi alla data del 31/12/2007.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Oltre ai requisiti generali di ammissione, per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- Diploma di Laurea richiesto per il profilo professionale per il quale si concorre, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 27.7.00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- Iscrizione all'albo professionale, ove esistente;

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla procedura di stabilizzazione, gli aspiranti dovranno presentare direttamente, o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo della ASL BA presso Ufficio Protocollo ex AUSL BA/2 - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - Istituto V. Emanuele - 70054 - Giovinazzo, apposita domanda di partecipazione, in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente avviso di selezione.

Le domande devono essere inoltrate, a pena non ammissione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il Cognome e Nome del candidato e la descrizione della selezione alla Quale intende partecipare.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere indicato:

- La data, il luogo di nascita e l'esatto recapito al quale si desidera siano inviate le comunicazioni relative al processo di stabilizzazione, con CAP e recapito telefonico
- il titolo di studio richiesto
- l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesto
- tutti i servizi prestati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, o con rapporto di lavoro a convenzione o a Co. Co. Co., utili ai fini della valutazione dell'anzianità di servizio, indicando per ciascun servizio, se l'assunzione è avvenuta:
  - mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico o avviso pubblico),
  - o per assunzione in assenza di procedura selettiva ma, in seguito, inserito in graduatoria di procedura selettiva;
  - o per assunzione in assenza di procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli in originale o copia autenticata o autocertificati nei modi di legge. Le attestazioni di servizio devono essere in originale o in autocertificazione e nelle stesse devono essere indicate tutte le notizie dettagliate per permettere all'Azienda la Ammissione e alla Commissione la valutazione dei titoli e la graduatoria:

- Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono rese sotto la responsabilità del candidato.
- Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato e va regolarmente notificata:

- Per il personale assunto in assenza di procedure selettive di natura concorsuale, inserito nel suddetto elenco, l'assunzione definitiva è subordinata al superamento di una procedura interna secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2, della l.r. 26/06.

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della formulazione delle singole graduatorie per profilo, le Commissioni costituite a tal fine utilizzeranno i seguenti criteri di valutazione. La Commissione, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 15.10.2007, assegna i punteggi così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera, fino ad un massimo di punti 20
b) Titoli professionali e di studio, fino ad un massimo di punti 1

TITOLI Di CARRIERA:

I titoli di carriera sono valutati dalla Commissione, secondo i seguenti criteri:

- anzianità di servizio presso l'azienda che bandisce l'avviso - punti 1 per anno o frazione superiore a sei mesi

- anzianità di servizio presso altre aziende della regione - punti 0,50 per anno o frazione superiore a sei mesi

Il servizio a convenzione, ed il servizio con rapporto di lavoro Co. Co. Co. saranno valutati, con il suddetto punteggio da attribuirsi in rapporto all'impegno orario, ridotto del 20%.

TITOLI PROFESSIONALI E DI STUDIO:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Sono valutati i titoli professionali e di studio, fatta eccezione di quello richiesto per l'accesso, tenuto conto dell'attinenza dei titoli con il profilo professionale da coprire.

Sulla base dei principi suddetti, assegnerà i punteggi, tenuto conto che saranno valutati solamente i titoli relativi alla attività di formazione professionale e corsi di perfezionamento annuale o biennale con o senza esame finale.

In presenza di parità di punteggio, valgono le preferenze di legge dello stato civile e della più giovane età.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196/03, la ASL BA si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di stabilizzazione.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo della ASL BA (Pia77a Vittorio Emanuele, 14 Giovinazzo - Tel 080 3357850).

Il presente avviso e la domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet dell'Ente: www.aslba.it

Il Direttore Generale
Avv. Lea Cosentino

domanda partecipazione al processo di stabilizzazione

* ** ** ** * * *** ** * ** ** ** ** ** ** * *** ** ** ** ** * *** ** * * * * * ** * * *

Sig. Direttore Generale ASL BA
presso Ufficio Protocollo ex AUSL BA/2
- Piazza Vittorio Emanuele, 14 – Istituto V. Emanuele – 70054 - Giovinazzo

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____ residente in _____
CAP , via o piazza _____ n. – Telefono n. _____

intende partecipare al processo di stabilizzazione del personale precario del Comparto Sanità adibita al Servizio di Integrazione Scolastica, secondo i criteri e le modalità stabilite dall'art. 3, comma 38, della L. R. n. 40/2007 e la deliberazione di Giunta Regionale n. *1657* del 15/10/2007.

A tale scopo, ai sensi del D.P.R. *445/2000,* consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di false dichiarazioni, dichiara sotto la propria responsabilità:
1. di essere in possesso della cittadinanza Italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di essere iscritta/o all'Albo o Collegio Professionale (ove esistente): _____
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
4. di godere dei diritti politici e civili;
5. di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti necessari per l'ammissione al processo di stabilizzazione *(barrare il caso che ricorre):*
di essere stata/o in servizio presso l'ASL BA, alla data del 31 dicembre 2007 presso: _____
di essere in possesso del seguente titolo di studio valido per l'accesso dall'esterno per il profilo professionale per il quale si concorre: _____
di essere stata/o assunta/o mediante procedura selettiva;
di essere stata/o assunta/o in assenza di procedura selettiva, ma di essere stata/o successivamente inserita in apposita graduatoria di pubblica selezione;
di essere stata/o assunta/o in assenza di procedura selettiva;
di avere una anzianità di servizio di almeno tre anni continuativi al 3 1/12/2007, nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
8. il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione al processo di stabilizzazione è il seguente:
9. di autorizzare la ASL BA, ai sensi del D. Lgs 196/2003, al trattamento dei dati personali ivi contenuti, per le finalità connesse e strumentali alla procedura di stabilizzazione.
10. Allega certificati in originale dei periodi di servizio prestati presso l'ASL BA e presso altre Aziende della Regione.

Chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura vengano inviate al seguente indirizzo:
_____ .
Lo scrivente si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Concorsi e Assunzioni ogni variazione dell'indirizzo di ricezione delle comunicazioni, sollevando la ASL BA da ogni responsabilità per eventuali disguidi dovuti all'omessa comunicazione.

Il Sottoscritto allega alla presente:
- Curriculum formativo e professionale datato e firmato sotto forma di autocertificazione;
- Certificati e documenti utili per la valutazione.

Data firma

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per n. 2 Borse di studio supporto Staff Direzione generale.

E' indetto, presso la ASL BAT, avviso pubblico per titoli e colloquio rivolto a giovani laureati in Giurisprudenza, per l'assegnazione di:

n. 2 borse di studio a supporto degli Staff della Direzione Generale.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è consultabile sul sito web dell'ASL BAT www.auslbatuno.it e all'Albo dell'Azienda in Via Fornaci, 201, Andria nelle ore d'ufficio.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato al bando, scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ASL BAT ANDRIA

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che il sorteggio, dai ruoli nominativi regionali, dei componenti delle commissioni esaminatrici dei sotto indicati concorsi pubblici si effettuerà alle ore 9,30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, presso gli uffici amministrativi di questa ASL BAT - siti in viale Ippocrate n. 15 - Barletta - ai sensi dell'art. 7 del d.m. 30.1.82 e dell'art. 6 del d.p.r. n. 483 del 10.12.97:

1. **AVVISO DI SELEZIONE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA SANITARIA NELL'AMBITO DELL'ASL BAT NELLE SEGUENTI DISCIPLINE:**
   - DIRIGENTE PSICOLOGO;
   - DIRIGENTE FARMACISTA - FARMACIA TERRITORIALE;
   - DIRIGENTE FARMACISTA - FARMACIA OSPEDALIERA;
   - DIRIGENTE BIOLOGO;
   - DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELLE PROFESSIONI:
     INFERMIERISTICHE - OSTETRICHE E TECNICHE DELLA PREVENZIONE.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, coincida con il sabato o con la domenica, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati.

Il Direttore Generale
Dott. Rocco M. Canosa

ASL BR BRINDISI

Avvisi pubblici per incarichi temporanei di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 459 del 26.2.2009 sono banditi avvisi pubblici per titoli per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

- **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE**

- **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

- **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA**

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare agli avvisi pubblici coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali:**
   - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   - idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 10.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione agli avvisi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi a gli avvisi pubblici gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in

copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

1) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive.

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione, sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000. Le graduatorie saranno formulate secondo i criteri di cui al D.P.R 10.12.1997 n. 483.

Gli incarichi a tempo determinato (supplenze, ecc.) saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda Sanitaria.

La partecipazione agli avvisi pubblici implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, all'art. 1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica sottoscritto il 5.8.1997, all'art. 9 della legge 20.5.85 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001 n.165 nel nuovo testo introdotto dall'art. 49 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8

72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di selezione riservata per Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 26.02.2009 è indetto:

Avviso di selezione riservata per il conferimento di un contratto triennale a tempo determinato al personale dell'Area della Dirigenza con contratto di collaborazione coordinata e continuata per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, in attività presso l'Istituto Tumori di Bari "G. Paolo II", per il profilo professionale dirigenziale di seguito riportati:

- **n. 1 Dirigente Medico con specializzazione in Ostetricia e Ginecologia;**

La selezione è riservata al personale dell'area dirigenziale, con contratto di collaborazione per le attività di ricerca scientifica in servizio presso questo Istituto alla data 7.7.2008, di pubblicazione della Legge Regionale n. 19/2008 ed in possesso dell'anzianità di "almeno un anno" di collaborazione alla data del 22.2.2008.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:
   1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso cui si intende partecipare, fatto salvo quanto, previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art. 8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
   Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2, art.56 del D.P.R.483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

g) Godimento dei diritti politici.
   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione

redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando. al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Area Gestione Risorse Umane - Via Samuel Hahnemann. 10 - 70126 Bari - trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite presentazione presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Area Gestione Affari Generali, Burocratici e Legali.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante ovvero dell'Ufficio di Protocollo Generale dell'Area Gestione Affari Generali, Burocratici e Legali. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato"A"), gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti c-d-e- dell'art. 1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- I titoli che danno diritto di riserva, precedenza o preferenza alla nomina a parità di mento e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

1) Certificato attestante il possesso dell'anzianità di almeno un anno di Collaborazione, posseduta alla data del 22.2.2008;

2) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d-e- del precedente art. 1;
   Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari,

incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);

4) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;
La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o In copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:
   a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando), ovvero
   b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 446/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

4) le pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).
Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che .....". Devono essere, inoltre, datate e firmate.
L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla

competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART. 5
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione della presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.

ART. 6
PROVE DI ESAME

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) ***prova scritta:***
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) ***prova pratica:***
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) ***prova orale:***
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati sarà comunicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il diario delle prove scritta e pratica non meno di 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, sarà data comunicazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 7
PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e per le prove d'esame saranno attribuiti in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La Commissione sarà costituita secondo quanto disposto dall'art. 25, stesso DPR.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4

Costituirà titolo preferenziale ogni documentazione attestante esperienza in Councelling Genetico.

I punti per le prove d'esame sono cosi ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART. 8
GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e le singole prove d'esame.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Sulla scorta delle graduatorie formulate si provvederà al conferimento dell'incarico triennale a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL. Il contratto deve contenere gli obiettivi di ricerca assegnati dal Direttore Scientifico che saranno formulati in coerenza con il Profilo Professionale e categoria conferito.

Annualmente, Il Direttore Scientifico, in relazione agli obbiettivi aziendali e nazionali attinenti alla Ricerca Corrente, potrà stabilire eventuali integrazioni e/o modifiche degli stessi.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro sarà altresì stabilita la struttura, l'Unità Operativa all'interno della quale il Dirigente medico collaborerà al fine del coordinamento delle attività sanitarie, con gli obbiettivi della ricerca assegnati dal Direttore Scientifico.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV° serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483 e al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, la deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 15 ottobre 2007, la legge regionale 2 luglio 2008, n. 19.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555440 - 080/5555514.

Il Direttore Amministrativo
Luciano Lovecchio

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)

Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni noleggio veicoli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 16.02.2009 con la quale è stato modificato il vigente regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente e autovettura prevedendo:

- il rilascio di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con veicoli tipo "Ape Calessino", aventi cilindrata 422;

- che detti veicoli potranno svolgere il servizio nel solo territorio comunale;

- che l'autorizzazione ha validità nel periodo marzo - ottobre di ogni anno;

- che al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per il servizio di noleggio con conducente con veicoli tipo "Ape Calessino", il Comandante della P.M. procede alla valutazione dei seguenti titoli cui è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- per le categorie previste dall'art. 8, comma 5 bis, sono valutati i seguenti titoli:
  - diploma di maturità - punti 0,20;
  - invalido civile o del lavoro (con validità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del CAP) - punti 0,25;
  - esistenza di figli minori - punti 0,50 per ogni figlio.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora due o più candidati siano titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione è assegnata al più anziano di età.

In caso di pari età si fa riferimento alla data ed eventualmente al numero di protocollo della domanda di ammissione al concorso;

- che le autorizzazioni in materia di noleggio con conducente sono rilasciate dal Responsabile del Comando della Polizia Municipale, dopo aver predisposto la graduatoria di merito;

Considerato che con lo stesso atto è stato demandato al Responsabile del Settore della Polizia Municipale l'adozione degli atti di competenza;

Ritenuto necessario indire concorso pubblico per l'assegnazione delle n. 5 autorizzazioni disponibili per l'esercizio di noleggio dei veicoli tipo "Ape Calessino" con conducente;

Visto il vigente regolamento comunale in materia,

RENDE NOTO

è indetto pubblico concorso per titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio di noleggio di veicoli tipo "Ape Calessino"con conducente.

Le autorizzazioni disponibili per il noleggio con conducente di veicoli tipo "Ape Calessino" saranno ripartite fra le seguenti categorie secondo l'ordine e le percentuali indicate a fianco di ciascuna categoria:

1. 60% persone fisiche non titolari di licenza di noleggio con conducente e non appartenenti alla categoria seguente;
2. 20% imprese in forma societaria o individuale non titolari di autorizzazione di noleggio con conducente che abbiano come scopo d'impresa, tra l'altro, il noleggio con conducente
3. 20% imprese in forma societaria o individuale titolari di una sola autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura o veicoli tipo "Ape Calessino".

L'aspirante potrà concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione individuata in una delle categorie suddette.

Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per il servizio di noleggio con conducente con veicoli tipo "Ape Calessino", il Comandante della P.M. procede alla valutazione dei seguenti titoli cui è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- diploma di maturità - punti 0,20;
- invalido civile o del lavoro (con validità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del CAP) - punti 0,25;
- esistenza di figli minori - punti 0,50 per ogni figlio.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.

Qualora due o più candidati siano titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione è assegnata al più anziano di età.

In caso di pari età si fa riferimento alla data ed eventualmente al numero di protocollo della domanda di ammissione al concorso.

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, in carta legale, indirizzata al Comando di Polizia Municipale di questo Comune, che dovrà pervenire all'Ufficio protocollo comunale entro e non oltre giorni 15 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza.

Nella domanda devono essere indicate generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio e residenza. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

a. certificato di iscrizione al ruolo conducenti;
b. certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
c. dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa;

d. dichiarazione di disponibilità di autorimessa.

Per il rilascio dell'autorizzazione il richiedente dovrà allegare idonea documentazione diretta a certificare l'idoneità professionale, comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- essere iscritti al Registro delle Ditte presso la Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o al Registro delle imprese Artigiane ai sensi della Legge 8 agosto 1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune l'autorizzazione di esercizio;
- avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità di rimesse o spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel Comune;
- non avere trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 (cinque) anni.

Risultano impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:

a) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Legge 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1972, n. 646; 12 ottobre 1982, n. 726 e successive integrazioni e modifiche;
c) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri comuni;
d) l'essere incorsi in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

I requisiti e le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni debbono essere comprovati da certificazione rilasciata da uffici pubblici o da privati che sono in possesso degli atti o sono a conoscenza dei fatti oggetto della certificazione medesima, in bollo e in data non anteriore a tre mesi. Nei casi consentiti gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva e abbreviata previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in quanto compatibili con le

disposizioni della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e salvi i necessari accertamenti d'ufficio da parte dell'Amministrazione comunale. I requisiti e la mancanza degli adempimenti previsti debbono essere comprovati da una documentazione valida ad ogni effetto di legge.

Il Comandante
Magg. Vito A. Spedicato

Avvisi

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il **CONSORZIO DI BONIFICA DI STORNARA E TARA** con sede in Viale Magna Grecia 240, Taranto, rende noto che ha provveduto, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, al deposito del progetto definitivo, dello Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione di incidenza relativi al "***Progetto per l'irrigazione di un comprensorio di 2.500 ha in agro di Mottola con l'utilizzo di acque non convenzionali e di falda***", presso gli uffici della Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia, Ufficio VIA, Viale delle magnolie, Zona industriale , MODUGNO; della Provincia di Taranto, Settore Ecologia ed Ambiente, Via Lago di Bolsena n. 2, , TARANTO; della Provincia di Taranto, Ente di Gestione provvisoria" Parco Terra delle Gravine,Via Anfiteatro 11, TARANTO e del Comune di MOTTOLA.

Il progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato A, punti A1.e, A2.a; allegato B, punti B2.ah, B.2.am, B.2.c.), B.2.g/3, della legge della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 così come integrata dalla L.R. n. 17 del 14.06.2007, consiste nella realizzazione di un sistema irriguo a servizio di un comprensorio di estensione complessiva di circa 2.500 ha all'interno del Comune di Mottola, suddiviso in una zona sud (individuata come zona bassa e zona media dell'estensione, rispettivamente, di circa 500 ha e 150 ha), ed in una zona occidentale (individuata come zona alta di estensione di circa 1.850 ha).

Il progetto prevede una serie di opere ed interventi che possono essere di seguito sintetizzati:

1. Demanializzazione ed attrezzamento di n. 16 pozzi esistenti;
2. Realizzazione di un bacino di accumulo di capacità complessiva pari a circa 500.000 mc;
3. Realizzazione di un'opera di presa dal bacino di accumulo e di un impianto di sollevamento a servizio delle reti alta e media;
4. Realizzazione di un impianto irriguo consortile;
5. Realizzazione di due bacini di compenso e riserva a servizio delle reti alta e media;
6. Realizzazione di un nuovo impianto di affinamento.
7. Installazione di n. due torri eoliche per la produzione di energia elettrica rinnovabile ad uso esclusivo della gestione dell'impianto irriguo.

Parte dell'area interessata rientrano nella perimetrazione del Parco Terra delle Gravine.

Copie del progetto, dello Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione di incidenza dell'intervento in argomento sono consultabili presso gli uffici della Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia, Ufficio VIA (stanza n.8) Viale delle Magnolie, Zona industriale , Modugno nei giorni di martedi e giovedi dalle ore 10 alle ore 13.

Chiunque può presentare all'autorità competente eventuali osservazioni, da inoltrare entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, indirizzandoli al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia - Ufficio VIA - Via delle Magnolie, 5 - Zona Industriale- , Modugno.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Agr. Francesco Fatone

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

Parere verifica assoggettabilità ambientale.

Con nota del 17/12/2008, il Responsabile del Settore Urbanistico LL.PP. del Comune di San Marco in Lamis (FG), ha espresso parere favorevole di VIA a progetto e SIA proposto dalla s.r.l. CO.BIT. con sede in Lucera (FG) S.S. 17 Km. 325,100, per l'apertura di cava calcarea sita in località "Tagliavia" nell'agro del Comune di San Marco in Lamis (FG), contraddistinta nel NCT al F.121 p.11a l(parte) e 6, come da elaborati tecnici predisposti dallo Studio tecnico Damiani di Lucera.

Il richiedente Pinto Fernando

Il Responsabile del Procedimento
geom. Michelarcangelo Coco

DITTA INGROSSO AVETRANA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo al progetto di coltivazione di cava di "Tufo calcarenitico" in Loc. "Fattizze" del Comune di Nardò (LE).

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 11, c. 2, della L.R. n. 11/2001 e successiva L.R. n. 17/2007).

Il sottoscritto Ingrosso Luigi nato a Veglie (LE) il 26/04/1946 e residente in Avetrana (TA) in via Rossini, n. 25 (C.F. NGR LGU 46D26 L711S e P. IVA 01850190735), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale presso il Comune di Nardò (LE). L'area di cava ricade sui terreni delle p.11e 448 e 449 del Foglio di mappa n. 15, rientrando nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. n. 11/01. Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso il Comune di Nardò (LE).

La Ditta Ingrosso Luigi

SOCIETA' ARIA

Avviso di inoltro dei Programmi annuali di installazione impianti e programmi stralcio comunali.

ARIA S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia interessati da installazioni di Impianti per WiMAX, i Programmi annuali di installazione e i Programmi stralcio comunali, così come previsto dalla Legge Regionale Puglia 8 marzo 2002, n. 5 art. 7 comma 2. La visione dei suddetti Programmi è possibile presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati".

SOCIETA' ECODAUNIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "ECODAUNIA S.r.l." con sede legale ed operativa in Cerignola alla Zona Industriale - Lotti 133/a 133/b e 133/c rende noto che in data 16/02/2009 ha provveduto ad inoltrare alla Provincia di Foggia la richiesta di valutazione di impatto ambientale relativamente all'impianto esistente di gestione di rifiuti ubicato in Cerignola alla Zona Industriale - Lotti 133/a 133Po e 133/c per le attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non di cui alle lettere B2ak dell'allegato B e lettera A.2.n dell'allegato A della Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.

I soggetti interessati possono prendere visione dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia - Ufficio Ambiente in via Telesforo, 25 Foggia.

SOCIETA' EN.IT. PUGLIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Società En.It. Puglia S.r.l. (Proponente), con sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia 116, informa, ai sensi dell'Art. 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che, a seguito di determina n. 3306 del 30/10/2008 del Dirigente dell'Ufficio Ambiente dell'Assessorato Ecologia della Provincia di Foggia relativa alla assoggettabilità a V.I.A. del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 123 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Troia (FG)". Rilocalizzazione. In data 23 dicembre 2008 ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso il suddetto competente Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia allegando il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA). Il progetto consiste nella costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi nell'agro del Comune di Troia (FG) in loc. Montevergine, Tortorella, San Vincenzo, Serratraversa e Santissimo. I moduli fotovoltaici, di potenza nominale complessiva di 123 MWp circa, saranno collocati a terra in zona agricola tramite strutture metalliche fisse. La centrale sarà dotata di fabbricati ed uffici strettamente necessari per il funzionamento e la conduzione della stessa. È prevista l'esecuzione delle opere ed infrastrutture connesse quali le reti interrate di media tensione, su suolo pubblico e privato, la stazione di trasformazione 30/150 kV e le opere di connessione alla RTN 150 kV da ubicarsi nei pressi della autorizzata stazione 380/150 kV Terna SpA in loc. Cancarro a Troia, secondo quanto indicato e prescritto da TERNA S.p.A. A seguito della nota 16680 del 23 marzo 2009 del Dirigente dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Foggia in base all'Art. 11 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., si è provveduto al deposito del progetto definitivo e del SIA presso i seguenti Enti:

- Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Settore Ecologia - Via delle Magnolie n. 6/8 - Zona industriale - Modugno (BA);

- Regione Puglia - Assessorato assetto del Territorio - Settore Urbanistica -Via delle Magnolie - Zona industriale - Modugno (BA);
- Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - via Telesforo 25 - Foggia;
- Comune di Troia - via Regina Margherita - Troia;
- Autorità di Bacino della Puglia - do TECNOPOLIS CSATA - Valenzano (BA);
- Soprintendenza Archeologica della Puglia - Via Duomo 33 Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali Archeologici Artistici e Storici della Puglia - Piazza Federico II di Svevia - Bari;
- Ispettorato Dipartimentale delle Foreste - via Spalato 17 Foggia;
- Assessorato Regionale Affari Generali Parco Tratturi - Piazza Cavour - Palazzo Uffici statali - Foggia;

Chiunque interessato può prendere visione degli elaborati depositati presso i predetti Enti- e presentare osservazioni in forma scritta, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indirizzandole a: Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Telesforo 25 - 71100 Foggia.

Roma, 27 marzo 2009

L'Amministratrice Unica
di En.it. Puglia SrL
Angela Destino

SOCIETA' INERGIA

Avvio procedimento realizzazione elettrodotto.

Pubblicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ed il capo II del D.P.R. 327/2001, introdotto con D. Lgs. N. 330/2004.

Soggetto proponente: INERGIA S.p.A. REG. IMP. AP, C.F. e P.1VA 01752630440, SEDE: Ascoli Piceno Via Napoli, 137 - 63100, Amministratore delegato: Onorio Onori.

- Tipologia del lavoro: Elettrodotto di 2° Classe di connessione alle reti di distribuzione locali;
- Opere elettriche per il collegamento del campo fotovoltaico della potenza elettrica di picco di 1 MW rientranti nella tipologia "fonti energetiche rinnovabili o fonti rinnovabili" art. n. 2 comma 1 lettera a) D. Lgs. 387/03;

Opera localizzata in Cerignola (FG) foglio di mappa n° 332 - Ptc. 159 e 160;

Domanda inoltrata al Ministero Poste e Telecomunicazioni Ispettorato Territoriale di Puglia e Basilicata Settore Interferenze elettriche.

SOCIETA' SO.GE.RI.

Richiesta verifica assoggettabilità ambientale.

La Sogeri Srl con sede legale a Bari, in Via G. Ferorelli, 3 - Z.I. ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale, comunica di aver predisposto e depositato, presso le autorità competenti, il Progetto Definitivo e lo Studio di Verifica Ambientale relativi ad un impianto da biogas da discarica della potenza complessiva di 1.672 kWe, al fine dell'ottenimento del giudizio di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

L'iniziativa, per la quale si richiede pronuncia di compatibilità ambientale, rientra nella tipologia di interventi d di cui all'Allegato IV alla parte II del "Testo Unico sull'Ambiente"; più esattamente al punto 7 "progetti ed infrastrutture" lett. z.b "impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006". Nello specifico l'impianto in oggetto svolge attività di "utilizzo dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia", così come riportato nella lettera R1 dell'allegato C "Operazioni di recupero" alla parte quarta al summenzionato Decreto.

Il progetto per la produzione di energia da biogas sarà localizzato all'interno dell'area della discarica di Bitonto (BA), in località Torre d'Aggera. Il biogas utilizzato verrà captato dai rifiuti solidi urbani abbancati nel 3° e 4° settore della discarica. La produzione annua di energia elettrica sarà pari a circa 11,2 milioni di kWh, ottenuta con un funzionamento annuo di circa 7.500 ore. La sezione di generazione dell'impianto sarà costituita da due gruppi elettrogeni della potenza elettrica di 836 kW, per un totale di 1.672 kWe, alimentati con biogas da RSU, con potenza complessiva in ingresso di circa 4.192 kWt, cui corrisponde un consumo di gas di circa 900 Nm3/h. La potenza elettrica al netto delle perdite di carico e degli autoconsumi è stimata pari a circa 1.500 kWe.

Il biogas prodotto viene prelevato dalla massa di rifiuti abbancati per mezzo di 15 pozzi di captazione e mediante una rete di tubazioni in PEAD aventi diametro di 90 mm. In testa alle linee principali di trasporto biogas verrà posizionato un collettore dotato di sistemi automatici di regolazione della depressione, il quale mantiene costante il livello di depressione impostato sulle linee principali nel caso in cui si verificassero variazioni di flusso nel bioqas estratto.

Il biogas viene convogliato ín 2 stazioni di reqolazione da dove viene direttamente trasferito alla centrale di aspirazione attraverso tubazioni in PEAD da 200 mm. Dalla centrale di aspirazione il gas viene inviato ai motori a combustione interna.

Il Progetto e lo Studio di Verifica Ambientale sono depositati presso:

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Parchi, Tutela acque e atmosfera dall'inquinamento - Via Positano, 4 - 70121 BARI
- Comune di Bitonto - Settore Ambiente - Corso Vittorio Emanuele II, 41 - 70032 Bitonto (BA)

Chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni, istanze e pareri alla Provincia di Bari.

Bari, 25 marzo 2009

Sogeri Srl
L'Amministratore Delegato
Dott. Salvatore Matarrese

VODAFONE OMNITEL

Avviso di inoltro dei Programmi annuali di installazione impianti e programmi stralcio comunali.

"Vodafone Omnitel N.V. comunica di aver inoltrato il "Piano annuale di installazione e i Piani stralcio comunali" alla Regione Puglia, alle Province della Puglia e ai Comuni di: (*Provincia di Bari*: Acquaviva Delle Fonti; Adelfia; Alberobello; Altamura; Andria; Bari; Barletta; Bisceglie; Bitetto; Bitonto; Bitritto; Canosa Di Puglia; Capurso; Cassano Delle Murge; Castellana Grotte; Cellamare; Conversano; Corato; Gioia Del Colle; Giovinazzo; Gravina In Puglia; Grumo Appula; Locorotondo; Minervino Murge; Modugno; Mola Di Bari; Molfetta; Monopoli; Noci; Noicattaro; Palo Del Colle; Polignano A Mare; Putignano; Rutigliano; Ruvo Di Puglia; Sannicandro Di Bari; Santeramo In Colle; Spinazzola; Terlizzi; Toritto; Trani; Triggiano; Turi.) -(*Provincia di Brindisi*: Brindisi; Carovigno; Ceglie Messapica; Cellino San Marco; Cisternino; Erchie; Fasano; Francavilla Fontana; Latiano; Mesagne; Oria; Ostuni; San Donaci; San Michele Salentino; San Pancrazio Salentino; San Vito Dei Normanni; Torchiarolo.) - (*Provincia di Foggia*: Alberona; Anzano Di Puglia; Apricena; Ascoli Satriano; Bovino; Cagnano Varano; Candela; Carapelle; Carlantino; Carpino; Casalnuovo Monterotaro; Casalvecchio Di Puglia; Castelluccio Dei Sauri; Castelnuovo Della Daunia; Cerignola; Chieuti; Faeto; Foggia; Ischitella; Isole Tremiti; Lesina; Lucera; Manfredonia; Mattinata; Monte Sant'Angelo; Monteleone Di Puglia; Ordona; Orsara Di Puglia; Orta Nova; Peschici; Pietramontecorvino; Rignano Garganico; Rocchetta Sant'Antonio; Roseto Valfortore; San Ferdinando Di Puglia; San Giovanni Rotondo; San Marco In Lamis; San Paolo Di Civitate; San Severo; Sant'Agata Di Puglia; Torremaggiore; Trinitapoli; Troia; Vico Del Gargano; Vieste; Volturara Appula.) - (*Provincia di Lecce*: Alezio; Alliste; Andrano; Aradeo; Bagnolo Del Salento; Botrugno; Cannole; Caprarica Di Lecce; Carmiano; Casarano; Castrignano De` Greci; Castrignano Del Capo; Cavallino; Collepasso; Copertino; Corigliano D'Otranto; Cutrofiano; Diso; Galatina; Galatone; Gallipoli; Lecce;

Lequile; Leverano; Maglie; Melendugno; Melissano; Melpignano; Miggiano; Montesano Salentino; Morciano Di Leuca; Nardò; Novoli; Otranto; Palmariggi; Parabita; Patù; Porto Cesareo; Presicce; Racale; Ruffano; Salice Salentino; Salve; San Donato Di Lecce; San Pietro In Lama; Sanarica; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Scorrano; Secli`; Soleto; Specchia; Sternatia; Supersano; Surano; Surbo; Taurisano; Taviano; Tiggiano; Trepuzzi; Tricase; Tuglie; Ugento; Uggiano La Chiesa; Veglie; Vernole; Zollino.) - (*Provincia di Taranto*: Avetrana; Carosino; Castellaneta; Crispiano; Faggiano; Fragagnano; Ginosa; Grottaglie; Laterza; Leporano; Lizzano; Manduria; Martina Franca; Maruggio; Massafra; Monteiasi; Montemesola; Monteparano; Mottola; Palagiano; Pulsano; Roccaforzata; San Giorgio Ionico; San Marzano Di San Giuseppe; Sava; Statte; Taranto.)

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza